

La provincia autonoma in testa alla classifica di ItaliaOggi. Tonfo di Roma, all'85° posto

Bolzano reginetta d'Italia

DI SILVANA SATURNO

Bolzano ancora una volta in cima alla classifica della qualità della vita in Italia. Seguita, come l'anno scorso, da Trento e Belluno. Sono i risultati dell'indagine di ItaliaOggi-Università la Sapienza di Roma, che fotografa anche quest'anno modelli virtuosi, criticità e cambiamenti in atto nelle province e nelle principali aree del Paese.

Il 2018 è l'anno delle conferme. Non solo delle migliori performance, ma anche di alcune tendenze emerse nelle precedenti indagini: dallo sfumare del contrasto Nord-Sud in termini di buona qualità di vita legata al benessere economico, all'acuirsi del divario fra piccoli centri (in cui si vive meglio) e grandi centri urbani, in cui la vita è sempre un po' più difficoltosa. Fenomeno testimoniato, fra l'altro, dal brusco scivolone compiuto dalla Capitale, scesa dal 67° all'85° posto della classifica.

Nell'insieme, in Italia si vive un po' meglio: nel 2018 sono infatti 59 su 110 le province in cui la qualità di vita è risultata buona o accettabile, rispetto ai 56 del 2016 e del 2017. Si tratta del migliore dato registrato negli ultimi cinque anni. Stabile la situazione del Nord-Ovest e del Mezzogiorno, in netto miglioramento quella del Nord Est e del Centro (Roma a parte). Le migliori performance sono delle piccole: ottime le posizioni di Siena, Pordenone, Parma, Aosta, Sondrio, Treviso e Cuneo. Treviso, in particolare, risulta la provincia più sicura d'Italia; Trento, Bolzano e Bologna le realtà più positive per affari e lavoro; Parma, Siena, Trento e Piacenza quelle con la migliore offerta finanziaria e scolastica; Isernia, Pisa, Ancona, Siena e Milano quelle con il più efficiente «sistema salute». Maglia nera alla calabrese Vibo Valentia, in coda alla classifica in compagnia di Catania, Napoli, Siracusa e Palermo: cinque province ricche di bellezze architettoniche e naturali che tuttavia non riescono a fare il «salto di qualità».

Classifica finale

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggi	Posizione 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggi	Posizione 2017
1	BOLZANO	1	1000,00	1	56	FERMO	2	475,56	29
2	TRENTO	1	997,73	2	57	RIMINI	2	474,66	50
3	BELLUNO	1	910,30	3	58	PAVIA	2	471,40	60
4	SIENA	1	889,33	11	59	PRATO	2	469,66	49
5	PORDENONE	1	841,80	9	60	RAVENNA	3	462,83	54
6	PARMA	1	838,26	7	61	MASSA-CARRARA	3	451,73	98
7	AOSTA	1	819,65	18	62	VENEZIA	3	440,36	41
8	SONDRIO	1	810,50	16	63	LA SPEZIA	3	431,00	39
9	TREVISO	1	795,10	6	64	POTENZA	3	421,86	44
10	CUNEO	1	753,32	13	65	CAMPOBASSO	3	416,90	80
11	REGGIO EMILIA	1	744,31	15	66	LUCCA	3	411,40	55
12	ANCONA	1	726,61	17	67	SASSARI	3	409,99	79
13	UDINE	1	722,21	10	68	ALESSANDRIA	3	409,50	71
14	VERONA	1	721,75	12	69	ASTI	3	408,68	45
15	LECCO	1	714,32	5	70	GENOVA	3	406,52	76
16	ASCOLI PICENO	1	697,33	32	71	LATINA	3	384,89	81
17	MODENA	1	687,33	14	72	L'AQUILA	3	382,57	68
18	MANTOVA	1	685,13	8	73	VERCELLI	3	378,26	61
19	MACERATA	1	668,53	40	74	CHIETI	3	377,46	69
20	AREZZO	1	666,06	33	75	SAVONA	3	377,31	72
21	LODI	1	658,24	21	76	ISERNIA	3	375,23	62
22	BRESCIA	1	656,00	27	77	PESCARA	3	364,60	90
23	CREMONA	1	651,08	26	78	TORINO	3	323,61	77
24	PERUGIA	1	647,91	24	79	LECCE	3	314,96	86
25	PADOVA	1	647,52	34	80	BRINDISI	3	312,03	78
26	VICENZA	2	624,68	4	81	ORISTANO	3	311,36	91
27	VARESE	2	621,99	31	82	CAGLIARI	3	307,57	94
28	PIACENZA	2	613,87	20	83	FROSINONE	3	298,05	83
29	FORLÌ-CESENA	2	613,39	25	84	COSENZA	3	297,46	87
30	BERGAMO	2	608,85	19	85	ROMA	3	294,05	67
31	LIVORNO	2	604,47	59	86	RAGUSA	3	292,51	85
32	PISA	2	597,98	36	87	FOGGIA	3	291,09	89
33	GROSSETO	2	593,69	22	88	TARANTO	4	249,43	84
34	GORIZIA	2	590,91	30	89	SALERNO	4	246,61	73
35	PESARO E URBINO	2	563,17	38	90	ENNA	4	244,30	88
36	COMO	2	558,91	23	91	BENEVENTO	4	237,91	75
37	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2	551,41	28	92	CARBONIA-IGLESIAS	4	217,18	99
38	PISTOIA	2	544,39	58	93	REGGIO CALABRIA	4	213,66	102
39	BIELLA	2	541,77	46	94	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	4	205,34	74
40	TERAMO	2	538,83	53	95	CATANZARO	4	186,75	92
41	FERRARA	2	537,68	65	96	CALTANISSETTA	4	179,99	93
42	MATERA	2	534,01	51	97	MESSINA	4	158,64	100
43	BOLOGNA	2	529,28	43	98	CROTONE	4	158,57	101
44	MONZA E DELLA BRIANZA	2	523,64	35	99	TRAPANI	4	158,02	110
45	NOVARA	2	519,95	42	100	MEDIO CAMPIDANO	4	157,59	109
46	OGLIASTRA	2	519,22	48	101	AGRIGENTO	4	155,06	97
47	TRIESTE	2	513,96	70	102	IMPERIA	4	151,27	104
48	VITERBO	2	508,74	64	103	BARI	4	124,52	96
49	ROVIGO	2	492,66	63	104	CASERTA	4	113,16	95
50	OLBIA-TEMPIO	2	487,71	52	105	AVELLINO	4	104,86	82
51	NUORO	2	487,15	47	106	PALERMO	4	100,66	106
52	RIETI	2	480,82	56	107	SIRACUSA	4	96,95	105
53	TERNI	2	480,14	66	108	NAPOLI	4	55,11	108
54	FIRENZE	2	477,17	37	109	CATANIA	4	29,85	103
55	MILANO	2	477,06	57	110	VIBO VALENTIA	4	0,00	107

VERSIONE PROVVISORIA
AD USO ESCLUSIVO
DEI COLLEGHI GIORNALISTI

Le conclusioni che si traggono dal confronto delle ultime quattro edizioni dell'indagine

La vita è un po' più bella

In 59 province (erano 56) qualità buona o accettabile

DI ALESSANDRO POLLI*

Commentiamo sinteticamente i principali risultati emersi dall'indagine che, giunta alla sua ventesima edizione, presentiamo ai lettori di *ItaliaOggi Sette*.

Anche quest'anno risultano ampiamente confermate le due tendenze di fondo emerse nelle ultime edizioni della ricerca. La prima riguarda l'attenuazione di tutti quei fenomeni di polarizzazione territoriale più direttamente correlati al benessere economico, tendenza ancora in atto e che consente di fornire, da questo particolare punto di vista, una nuova lettura della qualità della vita.

Non più quindi contrapposizione tra un Centro-nord genericamente «affluente» e avanzato contro un Mezzogiorno arretrato, ma una serie di letture trasversali dove province «minori», non necessariamente collocate nel Nord del Paese, contraddistinte da un notevole dinamismo, non soltanto imprenditoriale, e da condizioni economiche favorevoli (elevati tassi di crescita del valore aggiunto, bassa inflazione, valori immobiliari contenuti), si contrappongono a contesti metropolitani sempre più statici e non più idonei a garantire condizioni di vita accettabili ai loro residenti.

La seconda tendenza, che è verosimilmente collegata alla precedente, riguarda l'emersione di significative aree di disagio sociale e personale non necessariamente dislocate in Italia meridionale e insulare.

Nella sua evoluzione storica, il fenomeno che etichettiamo come «qualità della vita» è caratterizzato da un percorso non lineare, determinato com'è da un insieme estremamente complesso di fattori che si sovrappongono e interagiscono tra loro su e nel territorio, ed è solo nel lungo periodo che risulta possibile individuare dinamiche e tendenze di

fondo. Appare quindi utile utilizzare un indicatore che sintetizzi lo «stato» della qualità della vita nel nostro Paese: nella nostra indagine, facciamo riferimento al numero di province in cui la qualità della vita è scarsa o insufficiente e la relativa popolazione.

Prima di procedere con il commento dei principali risultati, è doverosa una premessa. A seguito della legge regionale n. 2 del 4 febbraio 2016 si è proceduto al riaccorpamento delle otto province sarde e all'istituzione della provincia del Sud Sardegna, che comprende i vecchi territori delle province del Medio Campidano e di Carbonia-Iglesias, nonché i comuni della provincia di Cagliari non ricompresi nell'area metropolitana del capoluogo regionale, più due comuni già appartenenti rispettivamente alla provincia di Oristano (Genoni

e dell'Ogliastra (Seui). Quindi, le province sarde passano da 8 a 5 e la nuova articolazione provinciale del territorio italiano passa da 110 a 107 province. Naturalmente, per esigenze di armonizzazione delle informazioni statistiche

recentemente pubblicate mantenendo la vecchia articolazione territoriale, ancora per quest'anno la nostra indagine seguirà la vecchia classificazione basata su 110 province. Fatta questa premessa, passiamo al commento sulla qualità della vita nelle province italiane.

Nel complesso, sono 59 su 110 le province nelle quali quest'anno la qualità della vita è risultata buona o accettabile. Questo risultato può essere confrontato con quello osservato nelle quattro passate edizioni, allo scopo di ragionare su un orizzonte temporale quinquennale.

Nel 2014 le province classificate nei primi due gruppi ammontavano a 55. L'anno successivo, il

2015, le province censite nei primi due gruppi scendevano a 53, per poi stabilizzarsi a 56 nei due anni successivi.

Nel 2018, con 59 province su 110 in cui la qualità della vita è risultata buona o accettabile (tab. 1), si registra il migliore risultato degli ultimi cinque anni. Risultato importante perché si verifica in un contesto non facile per il paese, con importanti segnali di rallentamento dell'economia a livello internazionale.

Tradotto in termini di popolazione (tab. 2), significa che oltre il 52% della popolazione italiana, era circa il 58% lo scorso anno, vive in territori contraddistinti da una qualità della vita scarsa o insufficiente.

Più in particolare, facendo riferimento alla popolazione classificata per macro-ripartizione geografica e raggruppamento in classifica generale, è immediato verificare che la popolazione in tali aree ammonta a 31 milioni 760 mila residenti,

Presentazione dell'indagine

L'indagine sulla qualità della vita nelle province italiane, giunta alla 20ª edizione, che presentiamo su *ItaliaOggi Sette*, ha due obiettivi: stimolare il dibattito sui percorsi da intraprendere per incrementare il benessere (non solo economico) delle comunità locali; misurare e rendere di dominio pubblico il gap dell'azione politica e amministrativa. Fornendo quindi spunti e indicazioni per l'attività del policy maker e degli amministratori locali. Nell'attuale periodo storico, in cui la ripresa economica debole si accompagna (e forse contribuisce a determinare) alla sostanziale staticità nella qualità della vita dei cittadini, l'informazione sistematica può contribuire a stimolare il dibattito, a guidare il processo verso una maggiore coesione socio-economica e a individuare politiche più efficaci e più coerenti.

Di qui l'utilità di uno strumento di monitoraggio che rappresenta il più completo studio statistico sulla qualità della vita pubblicato oggi in Italia e consente di coglierne i numerosi aspetti sul territorio.

Ricordiamo sinteticamente alcune delle caratteristiche dello studio. Una metodologia profondamente rinnovata nel 2010, con un'architettura caratterizzata da nove dimensioni d'analisi (affari e lavoro, ambiente, criminalità, disagio sociale e personale, popolazione, servizi finanziari e scolastici, sistema salute, tempo libero, tenore di vita), 21 sottodimensioni e un elevato numero di indicatori di base, 84, oltre il doppio di quelli considerati in altre ricerche, consentono di investigare in maniera approfondita i molteplici aspetti in cui la qualità della vita si articola nelle province italiane. L'indagine è stata coordinata da Alessandro Polli del Dipartimento di Scienze sociali ed economiche dell'Università La Sapienza di Roma, che ringrazia tutti gli enti e istituti di ricerca che ne hanno reso possibile lo svolgimento. Inoltre, per il trattamento delle informazioni statistiche di base e lo sviluppo della reportistica, un particolare ringraziamento va alla Prisma Srl di Roma per aver reso disponibile la piattaforma Dominio.

Classifica finale

1 Buona	(25)
2 Accettabile	(34)
3 Scarsa	(28)
4 Insufficiente	(23)

La prima e l'ultima



* Dipartimento di scienze sociali ed economiche Università La Sapienza di Roma

Affari & lavoro

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

Bolzano e Trento aprono la classifica nella dimensione affari e lavoro mantenendo le posizioni di vertice già ottenute nelle passate edizioni dell'indagine, così come Bologna, che al terzo posto conferma i piazzamenti degli ultimi anni. Seguono un terzetto di province venete: Padova (8^a lo scorso anno), Treviso (18^a nel 2017) e Verona (12^a nella passata edizione). Fra le 32 province comprese nel gruppo di testa, numero immutato rispetto allo scorso anno, 6 appartengono al Nordovest, contro le 7 censite lo scorso anno e le 10 di due anni fa: 2 in Piemonte (Cuneo e Biella); la provincia di Aosta in 16^a posizione; 2 delle 12 province lombarde, come lo scorso anno (Milano e Lecco); una delle 4 province liguri, Genova, contro le due della passata edizione. Si conferma una nutrita

presenza di province del Nordest nelle prime posizioni (19, come lo scorso anno). Tra le posizioni di testa figurano le due province del Trentino-Alto Adige, tutte le province venete a eccezione di Belluno e 3 delle 4 province del Friuli-Venezia Giulia, tranne Gorizia. Trova ulteriore conferma la presenza dell'Emilia-Romagna, con 8 su 9 province nel gruppo di testa, eccetto Forlì-Cesena. Si conferma anche il balzo di Rimini (+13 posizioni al 14^o posto). Anche la Toscana conferma la sua presenza nelle posizioni di testa,

dove figura con 5 province, una in più rispetto allo scorso anno, nell'ordine Pisa, Livorno, Arezzo, Grosseto e Prato. Sempre per il Centro Italia, nel gruppo di testa figurano l'Umbria con Perugia e le Marche con Ascoli Piceno, che rispetto allo scorso anno guadagna 34 posizioni.

L'Italia centrale mantiene stabile la sua presenza nel gruppo 2, dove figurano 9 delle sue 22 province, una in più rispetto alla passata edizione e.

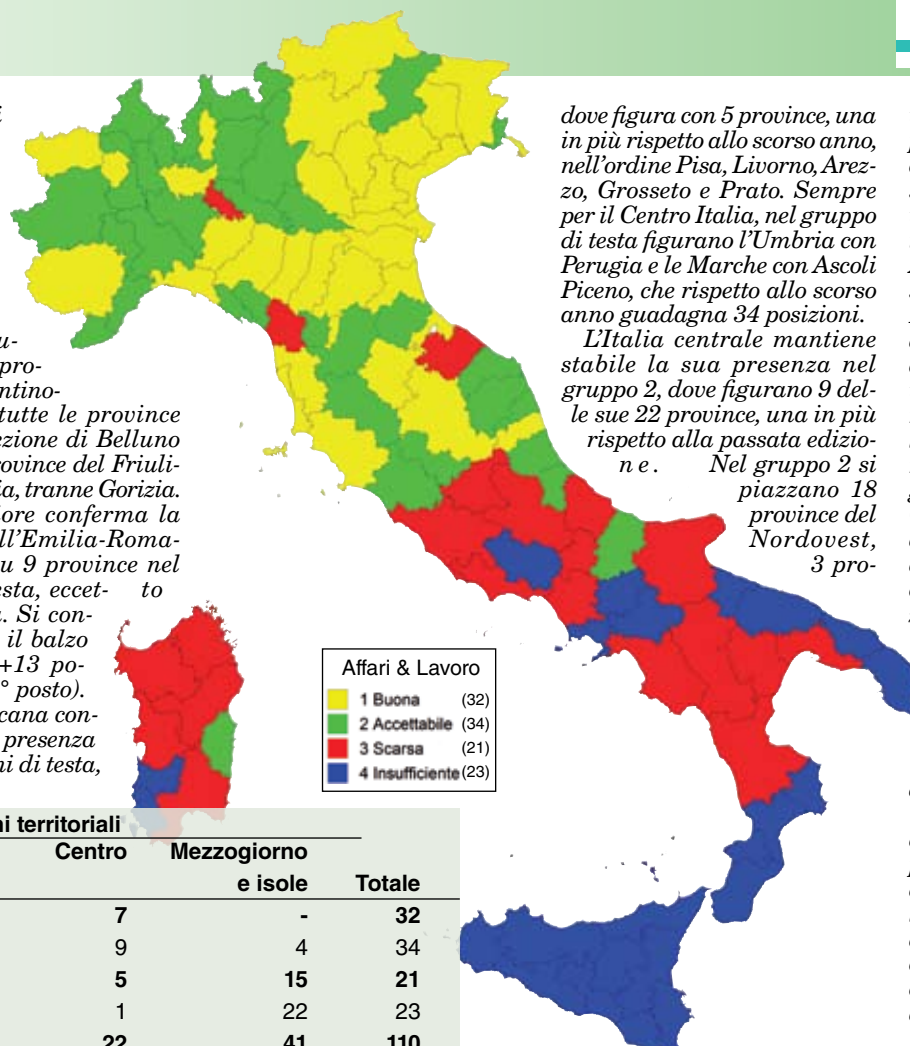
Nel gruppo 2 si piazzano 18 province del Nordovest, 3 pro-

vince del Nordest, le citate 9 province del Centro. Inoltre, come lo scorso anno sono presenti nel gruppo 2 quattro province dell'Italia meridionale e insulare (Teramo e Pescara in Abruzzo, Campobasso in Molise e Ogliastro in Sardegna).

Le 44 posizioni ricomprese quest'anno nei gruppi 3 e 4 comprendono quasi esclusivamente province dell'Italia meridionale e insulare, con l'eccezione di Lodi, che conferma la sua presenza stabile nel gruppo 3.

Con particolare riferimento al gruppo di coda, composto quest'anno da 23 province, contro le 27 della passata edizione dell'indagine, nella quasi totalità appartenenti all'Italia meridionale e insulare, è presente, per l'Italia centrale, Frosinone nel Lazio; 3 delle 5 province campane (nell'ordine Benevento, Napoli e Avellino); 4 province pugliesi (Lecce, Brindisi, Barletta-Andria-Trani e Bari) e 4 delle 5 province calabresi, a eccezione di Cosenza; le 9 province siciliane; Carbonia-Iglesias e Medio Campidano in Sardegna. A chiudere la classifica Catania, che cede 32 posizioni rispetto allo scorso anno.

© Riproduzione riservata



Affari e lavoro	Ripartizioni territoriali				Totale
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno e isole	
1 Buona	6	19	7	-	32
2 Accettabile	18	3	9	4	34
3 Scarsa	1	-	5	15	21
4 Insufficiente	-	-	1	22	23
Totale	25	22	22	41	110

Classifica affari e lavoro

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017
1	TRENTO	1	1000,00	3	37	GORIZIA	2	724,82	54	74	CAGLIARI	3	516,59	66
2	BOLZANO	1	940,27	1	38	ANCONA	2	724,32	9	75	SASSARI	3	511,47	82
3	BOLOGNA	1	903,43	2	39	ASTI	2	721,77	33	76	LODI	3	501,48	79
4	PADOVA	1	898,65	8	40	VARESE	2	719,94	44	77	RIETI	3	469,31	76
5	TREVISO	1	848,30	18	41	BELLUNO	2	718,23	21	78	COSENZA	3	460,92	96
6	VERONA	1	844,41	12	42	VITERBO	2	708,38	73	79	ISERNIA	3	457,79	67
7	FERRARA	1	843,07	35	43	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2	706,35	41	80	ROMA	3	433,44	65
8	CUNEO	1	839,50	7	44	BERGAMO	2	701,47	36	81	L'AQUILA	3	412,75	77
9	ROVIGO	1	838,62	37	45	MACERATA	2	699,12	43	82	FOGGIA	3	392,74	85
10	MILANO	1	838,58	10	46	BRESCIA	2	698,32	56	83	ORISTANO	3	392,45	81
11	ASCOLI PICENO	1	833,05	45	47	MANTOVA	2	694,84	42	84	POTENZA	3	389,34	78
12	MODENA	1	829,98	4	48	FORLÌ-CESENA	2	692,72	26	85	TARANTO	3	382,10	87
13	PORDENONE	1	824,46	22	49	FERMO	2	692,30	19	86	SALERNO	3	360,26	92
14	RIMINI	1	817,30	27	50	TERNI	2	690,92	48	87	CASERTA	3	339,69	103
15	REGGIO EMILIA	1	815,67	6	51	MASSA-CARRARA	2	690,72	74	88	BENEVENTO	4	329,40	80
16	AOSTA	1	795,60	20	52	FIRENZE	2	682,19	14	89	TRAPANI	4	328,57	95
17	VENEZIA	1	794,13	25	53	CREMONA	2	672,16	59	90	LECCE	4	316,71	99
18	BIELLA	1	793,44	28	54	SONDRIO	2	670,55	49	91	SIRACUSA	4	299,07	102
19	PARMA	1	788,94	11	55	SIENA	2	662,92	47	92	CARBONIA-IGLESIAS	4	294,89	90
20	PIACENZA	1	787,90	23	56	VERCELLI	2	650,00	57	93	REGGIO CALABRIA	4	294,49	104
21	TRIESTE	1	784,91	5	57	ALESSANDRIA	2	648,76	55	94	NAPOLI	4	293,39	109
22	PISA	1	784,08	13	58	NOVARA	2	641,38	61	95	BRINDISI	4	272,11	91
23	LIVORNO	1	781,85	53	59	COMO	2	637,00	62	96	MESSINA	4	264,10	98
24	PERUGIA	1	771,11	40	60	LA SPEZIA	2	631,00	51	97	ENNA	4	261,18	94
25	GENOVA	1	766,26	24	61	TERAMO	2	623,97	58	98	CALTANISSETTA	4	248,21	89
26	LECCO	1	764,96	29	62	PISTOIA	2	623,23	71	99	FROSINONE	4	222,07	107
27	AREZZO	1	758,46	34	63	CAMPOBASSO	2	602,17	68	100	CATANZARO	4	217,84	97
28	GROSSETO	1	755,10	16	64	IMPERIA	2	599,08	52	101	MEDIO CAMPIDANO	4	191,41	105
29	UDINE	1	752,06	15	65	PESCARA	2	592,93	75	102	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	4	181,88	100
30	PRATO	1	749,97	32	66	OGLIASTRA	2	581,02	64	103	PALERMO	4	181,26	108
31	VICENZA	1	746,80	17	67	PESARO E URBINO	3	576,38	72	104	AGRIGENTO	4	179,68	106
32	RAVENNA	1	745,14	30	68	OLBIA-TEMPIO	3	575,77	69	105	RAGUSA	4	152,77	84
33	PAVIA	2	737,68	46	69	LUCCA	3	562,73	39	106	CROTONE	4	142,43	110
34	SAVONA	2	733,90	31	70	LATINA	3	558,48	83	107	BARI	4	137,68	93
35	MONZA E DELLA BRIANZA	2	730,79	38	71	CHIETI	3	551,02	60	108	AVELLINO	4	77,14	86
36	TORINO	2	730,17	50	72	NUORO	3	547,36	63	109	VIBO VALENTIA	4	15,20	101
					73	MATERA	3	539,37	70	110	CATANIA	4	0,00	88

Affari e lavoro

Dimensione negativamente associata con la qualità della vita

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio 2017
1	BOLZANO	1	1000,00
2	TRENTO	1	985,87
3	BELLUNO	1	942,69
4	GORIZIA	1	929,60
5	PORDENONE	1	928,29
6	VENEZIA	1	918,14
7	LECCO	1	907,31
8	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1	906,96
9	PADOVA	1	898,51
10	FERRARA	1	896,99
11	TREVISO	1	896,59
12	VERONA	1	896,03
13	BIELLA	1	886,87
14	VARESE	1	884,41
15	CUNEO	1	883,81
16	SONDRIO	1	881,42
17	PAVIA	1	878,07
18	UDINE	1	876,06
19	BOLOGNA	1	875,81
20	SAVONA	1	873,73
21	MONZA E DELLA BRIANZA	1	870,92
22	LIVORNO	1	865,87
23	VICENZA	1	859,79
24	TRIESTE	1	852,16
25	GENOVA	1	849,27
26	REGGIO EMILIA	1	846,73
27	AOSTA	1	846,56
28	ASTI	1	836,72
29	PISA	1	836,66
30	PIACENZA	1	836,51
31	PARMA	1	831,79
32	MODENA	1	825,01
33	OGLIASTRA	1	821,99
34	VERCELLI	2	811,93
35	CREMONA	2	809,88
36	TORINO	2	803,32
37	AREZZO	2	801,00
38	LA SPEZIA	2	799,27
39	MANTOVA	2	792,50
40	RAVENNA	2	784,39
41	BERGAMO	2	782,53
42	VITERBO	2	778,76
43	BRESCIA	2	778,57
44	COMO	2	768,00
45	NUORO	2	764,63
46	PRATO	2	763,56
47	MASSA-CARRARA	2	762,83
48	NOVARA	2	760,45
49	ALESSANDRIA	2	758,51
50	FERMO	2	750,15
51	ANCONA	2	739,13
52	PERUGIA	2	738,54
53	ROVIGO	2	737,54
54	GROSSETO	2	733,03
55	RIMINI	2	727,20
56	OLBIA-TEMPIO	2	726,51
57	TERNI	2	719,68
58	FIRENZE	2	714,27
59	IMPERIA	2	707,21
60	PISTOIA	2	679,97
61	FORLÌ-CESENA	2	672,50
62	SIENA	2	664,40
63	LUCCA	3	651,33
64	ASCOLI PICENO	3	639,07
65	MATERA	3	635,68
66	MACERATA	3	635,41
67	CHIETI	3	632,53
68	COSENZA	3	624,39
69	TERAMO	3	618,14
70	SASSARI	3	608,20
71	ORISTANO	3	600,95
72	LATINA	3	597,58
73	TARANTO	3	594,16
74	CAMPOBASSO	3	592,20
75	PESCARA	3	587,05
76	CAGLIARI	3	583,18
77	PESARO E URBINO	3	557,36
78	RIETI	3	555,06
79	ENNA	3	542,56
80	MILANO	3	536,08
81	FOGGIA	3	530,82
82	POTENZA	3	527,24
83	LODI	3	522,10
84	TRAPANI	3	483,91
85	CARBONIA-IGLESIAS	3	475,04
86	NAPOLI	3	472,31
87	BRINDISI	3	461,12
88	ISERNIA	3	456,15
89	L'AQUILA	4	450,42
90	REGGIO CALABRIA	4	450,12
91	LECCE	4	447,55

92	MESSINA	4	443,48
93	CALTANISSETTA	4	420,51
94	SIRACUSA	4	410,40
95	PALERMO	4	374,08
96	CASERTA	4	362,79
97	BENEVENTO	4	348,79
98	MEDIO CAMPIDANO	4	348,78
99	ROMA	4	341,85
100	AGRIGENTO	4	334,62
101	SALERNO	4	329,78
102	CATANZARO	4	329,22
103	CROTONE	4	324,66
104	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	4	319,13
105	BARI	4	248,48
106	RAGUSA	4	245,94
107	FROSINONE	4	181,32
108	VIBO VALENTIA	4	157,74
109	AVELLINO	4	87,72
110	CATANIA	4	0,00

Dimensione associata positivamente con la qualità della vita

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio 2017
1	MILANO	1	1000,00
2	ASCOLI PICENO	1	886,47
3	TRENTO	1	815,91
4	ROVIGO	1	796,18
5	RIMINI	1	770,84
6	BOLOGNA	1	765,10
7	PADOVA	1	734,11
8	BOLZANO	1	701,30
9	MODENA	1	693,14
10	PERUGIA	1	681,78
11	MACERATA	1	665,25
12	GROSSETO	1	660,48
13	TREVISO	1	651,49
14	CUNEO	1	649,65
15	REGGIO EMILIA	1	647,14
16	VERONA	1	645,51
17	FERRARA	1	642,29
18	PRATO	1	620,95
19	PARMA	1	617,35
20	FORLÌ-CESENA	1	616,96
21	AOSTA	1	613,60
22	PIACENZA	1	610,84
23	PISA	1	604,28
24	ANCONA	1	602,61
25	AREZZO	1	597,74
26	RAVENNA	1	591,77
27	TRIESTE	2	589,97
28	PORDENONE	2	579,36
29	SIENA	2	575,12
30	LIVORNO	2	570,97
31	BIELLA	2	569,18
32	TERNI	2	566,19
33	GENOVA	2	561,57
34	FIRENZE	2	557,01
35	TERAMO	2	556,50
36	TORINO	2	547,47
37	CAMPOBASSO	2	546,14
38	VENEZIA	2	538,69
39	PESARO E URBINO	2	538,09
40	FERMO	2	537,66
41	PESCARA	2	535,84
42	VITERBO	2	535,73
43	MASSA-CARRARA	2	522,19
44	BERGAMO	2	520,31
45	BRESCIA	2	519,02
46	VICENZA	2	518,24
47	ROMA	2	516,12
48	UDINE	2	510,62
49	LECCO	2	500,66
50	ASTI	2	499,55
51	MANTOVA	2	499,07
52	PISTOIA	2	492,69
53	PAVIA	2	484,43
54	SAVONA	2	482,48
55	MONZA E DELLA BRIANZA	2	480,10
56	LATINA	2	467,33
57	ALESSANDRIA	2	456,09
58	VARESE	2	448,22
59	LODI	2	447,97
60	CREMONA	2	443,41
61	NOVARA	2	441,73
62	ISERNIA	3	441,33
63	COMO	3	426,72
64	IMPERIA	3	424,56
65	LUCCA	3	420,07
66	CHIETI	3	419,43
67	CAGLIARI	3	411,55
68	GORIZIA	3	410,69
69	SALERNO	3	405,41

70	VERCELLI	3	404,11
71	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	3	402,57
72	MATERA	3	396,68
73	BELLUNO	3	386,38
74	LA SPEZIA	3	385,01
75	SASSARI	3	377,62
76	L'AQUILA	3	371,50
77	SONDRIO	3	368,30
78	OLBIA-TEMPIO	3	365,87
79	RIETI	3	360,58
80	CASERTA	3	337,47
81	BENEVENTO	3	334,36
82	FROSINONE	3	323,57
83	NUORO	3	279,59
84	OGLIASTRA	3	278,07
85	COSENZA	3	276,33
86	FOGGIA	3	256,51
87	POTENZA	4	254,43
88	SIRACUSA	4	221,06
89	LECCE	4	213,09
90	TRAPANI	4	196,22
91	ORISTANO	4	185,06
92	AVELLINO	4	174,89
93	TARANTO	4	174,55
94	REGGIO CALABRIA	4	173,19
95	CATANZARO	4	166,80
96	NAPOLI	4	148,88
97	CARBONIA-IGLESIAS	4	148,64
98	RAGUSA	4	141,79
99	CATANIA	4	134,10
100	MESSINA	4	128,86
101	CALTANISSETTA	4	125,42
102	BRINDISI	4	124,46
103	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	4	116,60
104	BARI	4	113,86
105	MEDIO CAMPIDANO	4	102,60
106	AGRIGENTO	4	97,25
107	PALERMO	4	59,96
108	CROTONE	4	44,76
109	ENNA	4	23,68
110	VIBO VALENTIA	4	0,00

Tasso di occupazione

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio 2017
1	TRENTO	72,89	1000,00
2	FERRARA	71,82	969,72
3	BOLZANO	70,20	923,90
4	MILANO	69,50	904,14
5	PARMA	69,36	900,17
6	REGGIO EMILIA	69,33	899,30
7	LIVORNO	69,26	897,40
8	LECCO	69,21	895,99
9	TREVISO	69,18	895,08
10	BOLOGNA	69,06	891,48
11	AREZZO	68,87	886,22
12	PIACENZA	68,64	879,60
13	CUNEO	68,40	873,07
14	MODENA	68,36	871,85
15	GROSSETO	67,97	860,69
16	SIENA	67,80	855,97
17	BIELLA	67,67	852,40
18	RAVENNA	67,62	850,93
19	VARESE	67,61	850,61
20	VERONA	67,55	848,91
21	PADOVA	67,44	845,84
22	VENEZIA	67,31	842,12
23	AOSTA	67,07	835,40
24	MONZA E DELLA BRIANZA	67,00	833,22
25	PORDENONE	66,97	832,50
26	CREMONA	66,49	818,81
27	RIMINI	66,46	818,12
28	PERUGIA	66,44	817,56
29	LODI	66,26	812,30
30	BRESCIA	66,12	808,36
31	VICENZA	66,12	808,33
32	FORLÌ-CESENA	65,81	799,70
33	ROVIGO	65,57	792,96
34	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	65,51	791,21
35	PAVIA	65,43	788,93
36	MANTOVA	65,38	787,59
37	ASTI	65,37	787,26
38	BERGAMO	65,26	784,18
39	TORINO	65,01	777,20
40	COMO	64,79	770,99
41	GORIZIA	64,45	761,26
42	SONDRIO	64,44	760,93
43	BELLUNO	64,15	752,82
44	TERNI	64,13	752,18
45	PRATO	64,04	749,57
46	ASCOLI PICENO	63,77	741,96
47	VERCELLI	63,65	738,54
48	PISA	63,62	737,64
49	LATINA	63,58	736,64
50	ALESSANDRIA	63,50	734,46

51	ANCONA	63,45	733,08	40
52	SAVONA	63,38	730,95	49
53	MASSA-CARRARA	63,35	730,04	64
54	VITERBO	63,34	729,94	68
55	GENOVA	63,31	729,14	52
56	LA SPEZIA	62,98	719,75	42
57	NOVARA	62,41	703,49	58
58	FIRENZE	62,12	695,34	13
59	UDINE	62,09	694,62	46
60	TRIESTE	61,89	688,88	33
61	PISTOIA	61,43	675,92	60
62	MACERATA	61,35	673,57	56
63	PESARO E URBINO	59,45	619,88	61
64	FERMO	58,52	593,50	34
65	LUCCA	58,23	585,36	47
66	CAMPOBASSO	57,86	574,87	78
67	TERAMO	57,08	552,97	69
68	IMPERIA	56,77	544,08	63
69	PESCARA	56,69	541,90	72
70	RIETI	56,28	530,15	70
71	CHIETI	55,39	505,00	66
72	FROSINONE	55,12	497,45	83
73	CAGLIARI	54,86	490,11	71
74	ROMA	54,80	488,34	57
75	ISERNIA	52,00	409,19	73
76	SALERNO	51,74	401,74	85
77	OLBIA-TEMPIO	51,15	385,13	77
78	CASERTA	50,95	379,36	108
79	SASSARI	50,40	363,92	87
80	OGLIASTRA	49,78	346,38	82
81	MATERA	49,60	341,20	80
82	TARANTO	49,32	333,45	89
83	COSENZA	49,31	332,99	101
84	SIRACUSA	49,06	326,08	96
85	NUORO	48,71	316,20	75
86	L'AQUILA	48,70	315,86	65
87	ORISTANO	47,99	295,80	76
88	FOGGIA	47,32	276,75	99
89	LECCE	46,13	243,27	91
90	CARBONIA-IGLESIAS	46,04	240,68	90
91	MEDIO CAMPIDANO	44,72	203,24	93
92	TRAPANI	44,24	189,87	102
93	BRINDISI	43,67	173,54	88
94	REGGIO CALABRIA	43,64	172,78	110
95	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	42,71	146,45	98
96	AGRIGENTO	42,51	140,86	105
97	POTENZA	42,39	137,49	81
98	CATANZARO	41,55	113,56	92
99	NAPOLI	41,50	112,16	107
100	CATANIA	41,38	108,73	103
101	BENEVENTO	40,66	88,60	94
102	RAGUSA	40,08	72,11	84
103	CALTANISSETTA	39,72	61,79	100
104	PALERMO	39,58	57,84	109
105	VIBO VALENTIA	39,41	53,25	104
106	AVELLINO	39,36	51,81	79
107	MESSINA	38,54	28,57	95
108	ENNA	38,53	28,41	97
109	BARI	38,17	18,09	86
110	CROTONE	37,53	0,00	106

Affari e lavoro

Numero di start-up e Pmi innovative per 100 mila imprese registrate

Pos.	Provincia	Numero	Punteggio 2017
1	MILANO	443,85	1000,00
2	ASCOLI PICENO	407,19	914,44
3	TRIESTE	396,28	888,99
4	BOLOGNA	325,70	724,24
5	TRENTO	319,46	709,67
6	ROVIGO	303,90	673,35
7	PADOVA	259,71	570,22
8	RIMINI	250,25	548,13
9	ANCONA	226,45	492,59
10	PORDENONE	220,42	478,53
11	MODENA	206,81	446,76
12	L'AQUILA	205,85	444,51
13	TERNI	194,79	418,69
14	CAGLIARI	193,98	416,81
15	PERUGIA	193,24	415,09
16	PISA	191,17	410,24
17	ROMA	190,84	409,48
18	MACERATA	189,37	406,06
19	ISERNIA	184,26	394,13
20	TERAMO	177,63	378,66
21	BERGAMO	177,41	378,14
22	AOSTA	175,90	374,61
23	TREVIS	174,24	370,74
24	VERONA	171,26	363,78
25	UDINE	169,37	359,37
26	PESCARA	167,44	354,86
27	GENOVA	166,24	352,07
28	MATERA	164,38	347,71
29	POTENZA	161,53	341,07
30	NOVARA	157,05	330,61
31	LODI	155,23	326,37
32	CAMPOBASSO	152,82	320,75
33	BOLZANO	152,42	319,82
34	REGGIO EMILIA	150,79	316,01
35	FORLÌ-CESENA	150,61	315,58
36	BENEVENTO	149,92	313,97
37	PALERMO	149,64	313,33
38	TORINO	144,30	300,85
39	BARI	143,81	299,71
40	SALERNO	143,64	299,32
41	FIRENZE	141,67	294,71
42	LECCO	141,50	294,33
43	PESARO E URBINO	139,88	290,55
44	VENEZIA	136,60	282,88
45	CATANZARO	134,92	278,97
46	RAVENNA	134,60	278,22
47	GORIZIA	133,87	276,51
48	PAVIA	133,33	275,25
49	MESSINA	133,01	274,50
50	CASERTA	132,69	273,77
51	LECCE	127,26	261,09
52	PIACENZA	125,17	256,21
53	PARMA	123,71	252,80
54	AVELLINO	119,38	242,69
55	COMO	119,19	242,25
56	CALTANISSETTA	118,18	239,89
57	COSENZA	117,16	237,52
58	BRESCIA	115,83	234,40
59	NAPOLI	114,65	231,66
60	CATANIA	114,03	230,21
61	FERRARA	112,58	226,83
62	MONZA E DELLA BRIANZA	112,30	226,17
63	FERMO	108,44	217,17
64	BIELLA	105,30	209,84
65	REGGIO CALABRIA	104,82	208,72
66	VICENZA	104,55	208,08
67	LIVORNO	103,54	205,72
68	BELLUNO	101,00	199,79
69	VARESE	100,87	199,48
70	CREMONA	98,77	194,59
71	SASSARI	98,61	194,22
72	CUNEO	96,12	188,42
73	RIETI	92,20	179,26
74	MANTOVA	80,79	152,63
75	SIENA	80,26	151,38
76	OLBIA-TEMPIO	75,10	139,35
77	TARANTO	73,23	134,99
78	AREZZO	71,61	131,20
79	FROSINONE	69,03	125,19
80	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	68,61	124,21
81	LATINA	67,34	121,24
82	BRINDISI	65,37	116,63
83	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	65,14	116,09
84	SIRACUSA	64,97	115,70
85	PISTOIA	63,98	113,39
86	AGRIGENTO	62,14	109,09
87	CHIETI	62,06	108,90
88	CARBONIA-IGLESIAS	60,92	106,24
89	ENNA	60,45	105,16
90	PRATO	56,80	96,62
91	FOGGIA	55,37	93,29

92	VIBO VALENTIA	52,00	85,44	83
93	ALESSANDRIA	50,82	82,67	90
94	TRAPANI	49,18	78,86	97
95	LUCCA	48,75	77,86	88
96	MASSA-CARRARA	48,57	77,42	98
97	SONDRIO	46,59	72,79	106
98	VITERBO	44,94	68,96	91
99	SAVONA	42,93	64,27	84
100	GROSSETO	37,81	52,30	104
101	VERCELLI	36,94	50,28	102
102	NUORO	33,90	43,19	108
103	CROTONE	33,90	43,19	109
104	MEDIO CAMPIDANO	33,46	42,16	105
105	RAGUSA	27,42	28,05	99
106	ASTI	25,35	23,24	101
107	ORISTANO	25,13	22,72	93
108	LA SPEZIA	24,03	20,15	92
109	IMPERIA	23,22	18,25	107
110	OGLIASTRA	15,40	0,00	110

Elaborazione su dati MISE/Movimprese 2017

Tasso di disoccupazione

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio 2017
1	TRENTO	3,07	1000,00
2	BERGAMO	4,23	955,13
3	BOLZANO	4,36	950,05
4	PADOVA	4,79	933,50
5	MODENA	4,88	929,76
6	TREVIS	5,08	922,13
7	FERRARA	5,13	920,47
8	REGGIO EMILIA	5,21	917,31
9	LECCO	5,27	915,02
10	VENEZIA	5,60	902,11
11	VERONA	5,71	898,06
12	PIACENZA	5,77	895,47
13	PORDENONE	6,03	885,50
14	VICENZA	6,05	884,96
15	CUNEO	6,11	882,61
16	PARMA	6,15	881,02
17	PERUGIA	6,16	880,64
18	BRESCIA	6,17	880,16
19	BELLUNO	6,24	877,35
20	CREMONA	6,25	877,01
21	SONDRIO	6,33	874,13
22	VARESE	6,51	867,03
23	MILANO	6,54	865,84
24	SAVONA	6,70	859,55
25	LIVORNO	6,76	857,26
26	PAVIA	6,80	855,70
27	PISA	6,81	855,28
28	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,84	854,29
29	GORIZIA	6,92	851,25
30	RIMINI	6,99	848,35
31	LODI	7,00	848,26
32	AREZZO	7,06	845,84
33	BOLOGNA	7,06	845,58
34	MONZA E DELLA BRIANZA	7,13	843,13
35	BIELLA	7,19	840,76
36	FORLÌ-CESENA	7,21	839,88
37	MANTOVA	7,38	833,23
38	AOSTA	7,80	817,23
39	ASCOLI PICENO	8,00	809,55
40	PRATO	8,15	803,53
41	UDINE	8,31	797,35
42	COMO	8,44	792,34
43	ROVIGO	8,53	788,87
44	VITERBO	8,66	783,86
45	ANCONA	8,93	773,56
46	GENOVA	9,13	765,95
47	ASTI	9,17	764,37
48	GROSSETO	9,37	756,46
49	TORINO	9,37	756,37
50	TRIESTE	9,43	754,34
51	LATINA	9,45	753,40
52	LA SPEZIA	9,46	753,14
53	RAVENNA	9,46	752,97
54	VERCELLI	9,62	747,05
55	SIENA	9,73	742,53
56	TERNI	10,14	726,69
57	MASSA-CARRARA	10,16	725,89
58	PESCARA	10,23	723,48
59	OGLIASTRA	10,65	707,27
60	PISTOIA	10,90	697,61
61	NOVARA	11,15	687,67
62	ALESSANDRIA	11,63	669,23
63	FIRENZE	11,71	666,15
64	PESARO E URBINO	11,73	665,33
65	ROMA	11,83	661,60
66	CAMPOBASSO	11,98	655,69
67	OLBIA-TEMPIO	12,12	650,33
68	CHIETI	12,27	644,63
69	TERAMO	12,32	642,84
70	MACERATA	12,46	637,10
71	MATERA	12,71	627,75

72	RIETI	12,98	617,31	65
73	COSENZA	13,00	616,30	104
74	NUORO	13,04	615,03	68
75	FROSINONE	13,31	604,39	84
76	NAPOLI	13,63	592,21	102
77	ISERNIA	14,24	568,61	62
78	IMPERIA	14,44	560,59	70
79	FERMO	14,49	558,68	23
80	SALERNO	15,05	537,16	87
81	TARANTO	15,45	521,91	82
82	CAGLIARI	15,52	518,90	76
83	CASERTA	15,56	517,58	96
84	FOGGIA	15,88	505,09	85
85	LUCCA	16,04	499,00	54
86	BRINDISI	16,84	467,92	86
87	SASSARI	16,88	466,53	100
88	POTENZA	17,33	449,35	73
89	ENNA	17,70	434,85	92
90	ORISTANO	17,76	432,62	93
91	TRAPANI	17,95	425,22	98
92	L'AQUILA	17,97	424,39	63
93	LECCE	18,64	398,69	103
94	SIRACUSA	18,81	392,14	106
95	RAGUSA	18,83	391,35	91
96	REGGIO CALABRIA	19,42	368,33	105
97	CARBONIA-IGLESIAS	19,86	351,36	95
98	CATANZARO	21,17	300,71	90
99	MESSINA	21,33	294,56	101
100	CROTONE	22,20	261,08	110
101	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	22,34	255,90	88
102	BENEVENTO	22,45	251,52	74
103	CALTANISSETTA	22,98	231,11	97
104	AVELLINO	23,90	195,32	77
105	PALERMO	24,37	177,44	108
106	CATANIA	24,74	163,05	89
107	AGRIGENTO	24,83	159,41	107
108	BARI	25,00	153,00	94
109	MEDIO CAMPIDANO	25,12	148,34	109
110	VIBO VALENTIA	28,96	0,00	99

Elaborazione su dati Istat 2017

Numero di imprese registrate per 100 mila abitanti

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio 2017
1	PRATO	13101,38	1000,00
2	GROSSETO	13070,39	995,02
3	BENEVENTO	12653,14	927,92
4	MACERATA	12302,93	871,61
5	FERMO	12147,65	846,64
6	IMPERIA	12035,81	828,66
7	ASCOLI PICENO	11872,86	802,46
8	VITERBO	11872,33	802,37
9	RIMINI	11737,24	780,65
10	MILANO	11724,48	778,60
11	CAMPOBASSO	11687,43	772,64
12	CUNEO	11660,51	768,31
13	TERAMO	11657,17	767,78
14	CHIETI	11624,79	762,57
15	SASSARI	11597,11	758,12
16	OLBIA-TEMPIO	11583,54	755,94
17	PESCARA	11558,97	751,99
18	MASSA-CARRARA	11542,47	749,33
19	ROVIGO	11500,08	742,52
20	OGLIASTRA	11381,83	723,50
21	NUORO	11381,83	723,50
22	RAGUSA	11349,73	718,34
23	PESARO E URBINO	11305,76	711,27
24	ROMA	11298,77	710,15
25	PISTOIA	11245,93	701,65
26	BOLZANO	11100,70	678,30
27	PERUGIA	11068,08	673,05
28	LUCCA	11053,75	670,75
29	MATERA	10990,28	660,55
30	AREZZO	10963,58	656,25
31	FOGGIA	10946,93	653,57
32	ASTI	10941,81	652,75
33	SALERNO	10916,87	648,74
34	SAVONA	10868,28	640,93
35	FIRENZE	10861,46	639,83
36	TRAPANI	10789,11	628,20
37	ISERNIA	10787,99	628,02
38	FORLÌ-CESENA	10781,83	627,03
39	SIENA	10686,29	611,66
40	PADOVA	10566,61	592,42
41	AVELLINO	10507,81	582,96
42	MODENA	10478,79	578,30
43	VERONA	10447,32	573,24
44	PISA	10429,82	570,43
45	POTENZA	10388,79	563,83
46	REGGIO EMILIA	10335,96	555,33
47	PIACENZA	10307,93	550,83
48	PARMA	10248,73	541,31
49	FERRARA	10219,51	536,61
50	ALESSANDRIA	10176,39	529,68

51	GENOVA	10149,45	525,34	54
52	BIELLA	10147,41	525,01	51
53	CROTONE	10095,63	516,69	58
54	LATINA	10067,38	512,15	55
55	RAVENNA	10060,82	511,09	52
56	CASERTA	10034,04	506,79	60
57	TREVIS	10032,30	506,51	56
58	L'AQUILA	10001,10	501,49	59

Le metropoli del Nordovest...



... e quelle del Centrosud



segue da pag. 30

contro i 35 milioni 161 mila della passata edizione.

Va inoltre osservato che, restringendo l'attenzione al gruppo 4, la popolazione residente in province caratterizzate da un livello insufficiente di qualità della vita ammonta quest'anno al 23,9% della popolazione italiana (contro il 25,5% registrato lo scorso anno e il 31,8% del 2016), a dimostrazione quindi di un incoraggiante miglioramento della qualità della vita e, soprattutto, di una sostanziale attenuazione della polarizzazione territoriale.

Infatti nel 2014, fra le 55 province classificate nei due gruppi di coda, figuravano 6 province del Nordovest, 1 al Nordest, 8 in Italia centrale e 40 su 41 dell'Italia meridionale e insulare. Nel 2015, delle 57 province in cui la qualità della vita è risultata scarsa o insufficiente, 6 appartenevano al Nordovest, 4 erano ricomprese nel Nordest, 9 in Italia centrale e 38 su 41 in Italia meridionale e insulare. Nel 2016, fra le 54 province classificate negli ultimi due gruppi, 6 erano censite nel Nordovest, 2 nel Nordest, 7 in Centro Italia e 39 su 41 nel Sud e Isole. Lo scorso anno, infine, fra le 54 province, dato stabile rispetto all'anno precedente, ricomprese negli ultimi due gruppi, 8 appartenevano al Nordovest, 3 al Nordest, 8 al Centro e 35 su 41 al Mezzogiorno.

Tali linee di tendenza risultano sostanzialmente confermate anche nel 2018. Infatti, con riferimento ai due gruppi di coda, 8 sono dislocati nel Nordovest, 2 nel Nordest, 5 in Italia centrale e 36 su 41 in Italia meridionale e insulare. In sintesi, a fronte di un risultato stabile nel Nordovest e nel Mezzogiorno, la situazione tende a migliorare nettamente nel Nordest e al Centro.

Tale risultato è in linea con

quanto verificatosi a partire dal 2010. Infatti, con riferimento alle ultime 9 edizioni, il numero non è casuale, ma coincide con le più importanti variazioni metodologiche introdotte nell'indagine, abbiamo assistito a un progressivo aumento della vulnerabilità territoriale del Nordovest, come esito ultimo dei processi di deindustrializzazione e ristrutturazione produttiva

La qualità della vita nel 2018

Qualità della vita	Ripartizioni territoriali				Totale
	Nordovest	Nordest	Centro	Mezzogiorno e isole	
1 Buona	8	11	6	-	25
2 Accettabile	9	9	11	5	34
3 Scarsa	7	2	5	14	28
4 Insufficiente	1	-	-	22	23
Totale	25	22	22	41	110

va che hanno coinvolto il quadrante nord-occidentale del Paese negli ultimi dieci anni, e alla permanenza di problemi strutturali tuttora irrisolti che si traducono in bassi livelli di qualità della vita in Italia meridionale. Le province medio-piccole del Nordest e del Centro, viceversa, mostrano un notevole grado di «resilienza», determinato forse dalla struttura del tessuto produttivo e da altri fattori che sarebbe lungo affrontare in questa sede.

Nelle restanti 59 province la qualità della vita è risultata buona o accettabile, con alcuni sostanziali elementi di continuità rispetto al 2017. Come di consueto, i gruppi 1 e 2 comprendono gran parte delle province dell'arco alpino centrale e orientale, della Pianura padana e dell'Appennino tosco-emiliano, con consolidate ramificazioni verso Toscana, Umbria e Marche.

La qualità della vita nelle province del Nordovest è sostanzialmente stabile rispetto al 2017 e tale fenomeno è evidente anche in termini di presenza nei primi due gruppi, dove figurano 17 province del Nordovest, come lo scorso anno. Quanto al Nordest, la situazione è nella media dei livelli registrati nelle passate edizioni dell'indagine. Passando all'Italia centrale, come si notava in precedenza, la situazione appare in miglioramento. Nel 2014 figuravano nei primi due gruppi 14 province del Centro, di cui una (Siena) stabilmente ricompresa nel gruppo di eccellenza, dato sostanzialmente confermato anche nel 2015 (con 13 province classificate), nel 2016 (15 province) e nel 2017 con 14 province. Quest'anno il numero di province dislocate in Italia centrale e classificate nei primi due gruppi sale a 17, di nuovo il migliore risultato nel quinquennio.

Da un sommario esame delle

continua a pag. 40

Ambiente

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

La dimensione ambientale ha subito una importante modifica nella metodologia di elaborazione dei dati rispetto agli anni precedenti. Le novità apportate, che premiano le iniziative per la ecosostenibilità da parte delle amministrazioni locali, hanno un significativo impatto sulla composizione delle province che figurano nelle posizioni di testa che, al contrario di quanto osservato negli anni precedenti, sono in prevalenza dislocate nell'Italia meridionale e insulare. Brindisi si classifica al primo posto nella presente edizione dell'indagine, seguita da Medio Campidano, Foggia e Matera. Le province che figurano nelle posizioni di testa sono 18, contro le 24 della passata edizione, e sono prevalentemente ricomprese nell'Italia meridionale e insulare. Appartengono al gruppo di testa una provincia del Nordest

(Belluno, che conferma i piazzamenti già conseguiti negli anni scorsi), 3 province dell'Italia centrale (Ascoli Piceno, Macerata e Fermo), mentre le restanti 14 province censite nel gruppo di testa sono nel Sud e nelle Isole. Vi figurano 4 delle 6 province pugliesi (nell'ordine Brindisi, prima classificata, Foggia, Barletta-Andria-Trani e Lecce), Matera in Basilicata, 4 delle 9 province siciliane (Enna, Agrigento, Ragusa e Trapani) e 5 delle 8 province sarde (Medio Campidano, seconda classificata, Ogliastra, Oristano,

Nuoro e Sassari). La consistenza numerica dei primi due gruppi, comprendenti province in cui la qualità ambientale è classificata come buona o accettabile, registra come negli anni precedenti una battuta di arresto, enfatizzata dall'utilizzo dei nuovi criteri. Infatti, il gruppo 2 comprende 32 province, contro le 33 dello scorso anno. Nel complesso, il numero di province in cui la qualità ambientale è risultata buona o accettabile (50) è inferiore a quello

registrato nel 2017 (57). Stabile, viceversa, il numero di province censite nel gruppo 3, caratterizzato da una qualità ambientale scarsa, che passano dalle 35 dello scorso anno alle 36 della presente edizione, a conferma dei risultati osservati nelle passate edizioni, che evidenziavano come i progressi conseguiti sul versante della qualità ambientale segnano già da alcuni anni una battuta di arresto.

Infatti aumenta anche il numero di province ricomprese nel gruppo di coda, dalle 18 censite lo scorso anno alle attuali 24. Vi figurano 9 province del Nordovest (Torino in Piemonte, Imperia in Liguria, più 7 province lombarde, nell'ordine Bergamo, Como, Monza e della Brianza, Brescia, Cremona e Milano), 7 province del Nordest (tra cui 4 in Veneto, nell'ordine Padova, Verona,

Vicenza e Venezia; Trieste in Friuli-Venezia Giulia; Bologna e Rimini in Emilia Romagna), 4 province dell'Italia centrale (Firenze e Lucca in Toscana; Roma e Frosinone nel Lazio), 4 infine nel Mezzogiorno (Napoli in Campania; Palermo, Catania e Siracusa in Sicilia). Chiude la classifica Milano.

—© Riproduzione riservata—

Ambiente	Ripartizioni territoriali				Totale
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno e isole	
1 Buona	-	1	3	14	18
2 Accettabile	3	7	8	14	32
3 Scarsa	13	7	7	9	36
4 Insufficiente	9	7	4	4	24
Totale	25	22	22	41	110

Classifica ambiente

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017
1	BRINDISI	1	1000,00	32	37	OLBIA-TEMPIO	2	405,26	98	74	NOVARA	3	235,12	13
2	MEDIO CAMPIDANO	1	937,87	22	38	AVELLINO	2	399,36	38	75	PIACENZA	3	234,18	25
3	FOGGIA	1	783,27	18	39	BENEVENTO	2	390,04	49	76	UDINE	3	232,97	15
4	MATERA	1	698,30	62	40	TRENTO	2	385,17	1	77	CAGLIARI	3	232,31	74
5	OGLIASTRA	1	672,84	7	41	RIETI	2	382,35	33	78	ASTI	3	231,76	47
6	ENNA	1	657,53	93	42	BOLZANO	2	380,07	4	79	MANTOVA	3	230,43	2
7	ORISTANO	1	657,32	23	43	BARI	2	374,09	79	80	PISA	3	227,15	64
8	AGRIGENTO	1	614,76	76	44	PORDENONE	2	369,26	5	81	VARESE	3	225,44	46
9	NUORO	1	599,01	6	45	AREZZO	2	369,02	61	82	LA SPEZIA	3	222,53	57
10	RAGUSA	1	593,09	100	46	VERBANO-CUSIO-OSOLA	2	367,43	24	83	SAVONA	3	221,19	83
11	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	1	587,96	8	47	CAMPOBASSO	2	364,44	65	84	GENOVA	3	214,31	88
12	ASCOLI PICENO	1	540,13	9	48	PISTOIA	2	363,87	85	85	MASSA-CARRARA	3	214,22	109
13	MACERATA	1	536,37	27	49	PARMA	2	352,21	14	86	TERNI	3	213,92	53
14	LECCE	1	530,84	81	50	BIELLA	2	342,30	30	87	BOLOGNA	4	212,41	51
15	FERMO	1	518,06	11	51	CROTONE	3	336,41	104	88	FIRENZE	4	211,68	71
16	TRAPANI	1	508,74	106	52	SONDRIO	3	335,79	12	89	LUCCA	4	195,30	66
17	SASSARI	1	507,41	45	53	SIENA	3	331,11	16	90	IMPERIA	4	188,82	110
18	BELLUNO	1	498,99	3	54	FERRARA	3	319,22	48	91	PALERMO	4	188,60	102
19	COSENZA	2	494,19	17	55	CASERTA	3	318,72	69	92	CATANIA	4	179,94	107
20	TERAMO	2	485,64	19	56	VIBO VALENTIA	3	317,58	101	93	TRIESTE	4	175,82	87
21	LATINA	2	485,13	97	57	MESSINA	3	315,98	78	94	BERGAMO	4	168,55	42
22	CARBONIA-IGLESIAS	2	468,75	55	58	PRATO	3	306,59	67	95	PADOVA	4	163,42	68
23	VITERBO	2	467,51	70	59	TARANTO	3	302,03	86	96	ROMA	4	162,33	84
24	REGGIO CALABRIA	2	458,86	103	60	SALERNO	3	301,89	26	97	VERONA	4	155,68	58
25	POTENZA	2	458,14	34	61	AOSTA	3	299,12	63	98	COMO	4	154,67	36
26	PERUGIA	2	457,96	20	62	PESARO E URBINO	3	289,76	72	99	SIRACUSA	4	147,62	99
27	CALTANISSETTA	2	449,93	82	63	LIVORNO	3	281,23	54	100	MONZA E DELLA BRIANZA	4	146,70	59
28	ISERNIA	2	446,98	75	64	LODI	3	273,86	39	101	NAPOLI	4	137,09	92
29	CATANZARO	2	438,91	94	65	REGGIO EMILIA	3	269,15	21	102	FROSINONE	4	122,76	108
30	CUNEO	2	438,52	80	66	ALESSANDRIA	3	255,60	90	103	RIMINI	4	108,83	77
31	L'AQUILA	2	435,28	95	67	LECCO	3	249,68	35	104	BRESCIA	4	98,41	37
32	GROSSETO	2	417,47	43	68	PESCARA	3	248,86	91	105	VICENZA	4	95,20	50
33	RAVENNA	2	417,15	40	69	CHIETI	3	248,63	105	106	VENEZIA	4	80,66	44
34	FORLÌ-CESENA	2	415,42	28	70	VERCELLI	3	247,73	29	107	CREMONA	4	79,36	41
35	ANCONA	2	410,16	52	71	TREVISO	3	244,29	60	108	TORINO	4	49,55	96
36	GORIZIA	2	406,02	31	72	MODENA	3	240,58	10	109	PAVIA	4	27,47	89
					73	ROVIGO	3	239,85	73	110	MILANO	4	0,00	56

Ambiente

14	CREMONA	7,63	242,18	(-)
15	SONDRIO	6,93	219,86	(-)
16	PARMA	6,42	203,52	(-)
17	PADOVA	6,27	198,99	(-)
18	PORDENONE	5,84	185,24	(-)
19	BRESCIA	5,76	182,65	(-)
20	COMO	5,54	175,78	(-)
21	BERGAMO	5,39	170,92	(-)
22	PESARO E URBINO	5,18	164,47	(-)
23	BENEVENTO	4,84	153,41	(-)
24	TERNI	4,83	153,37	(-)
25	BELLUNO	4,33	137,44	(-)
26	MODENA	3,84	121,90	(-)
27	GROSSETO	3,79	120,14	(-)
28	REGGIO EMILIA	3,65	115,92	(-)
29	RAVENNA	3,53	111,96	(-)
30	VERONA	3,43	108,91	(-)
31	VICENZA	3,33	105,52	(-)
32	MACERATA	3,23	102,34	(-)
33	BOLZANO	2,89	91,61	(-)
34	BIELLA	2,84	90,07	(-)
35	TRENTO	2,74	86,82	(-)
36	LODI	2,63	83,39	(-)
37	LECCO	2,33	73,88	(-)
38	ROMA	2,19	69,49	(-)
39	VERCELLI	2,19	69,41	(-)
40	ASTI	2,18	69,21	(-)
41	RIMINI	2,13	67,49	(-)
42	SALERNO	2,11	67,08	(-)
43	SASSARI	2,02	64,17	(-)
44	CATANZARO	2,02	64,12	(-)
45	LIVORNO	1,97	62,63	(-)
46	AREZZO	1,91	60,74	(-)
47	CASERTA	1,52	48,38	(-)
48	CHIETI	1,49	47,28	(-)
49	TREVISO	1,46	46,30	(-)
50	MATERA	1,26	39,91	(-)
51	REGGIO CALABRIA	1,25	39,68	(-)
52	MONZA E DELLA BRIANZA	1,25	39,51	(-)
53	UDINE	1,16	36,93	(-)
54	VENEZIA	1,13	35,84	(-)
55	BARI	1,13	35,81	(-)
56	PESCARA	1,08	34,41	(-)
57	IMPERIA	0,97	30,78	(-)
58	NAPOLI	0,93	29,51	(-)
59	ROVIGO	0,89	28,18	(-)
60	GENOVA	0,88	27,95	(-)
61	TERAMO	0,88	27,94	(-)
62	COSENZA	0,86	27,17	(-)
63	PRATO	0,83	26,27	(-)
64	PISTOIA	0,47	14,86	(-)
65	CATANIA	0,43	13,57	(-)
66	NOVARA	0,42	13,34	(-)
67	FOGGIA	0,41	13,02	(-)
68	NUORO	0,36	11,31	(-)
69	AVELLINO	0,32	10,28	(-)
70	GORIZIA	0,32	10,19	(-)
71	FORLÌ-CESENA	0,32	10,12	(-)
72	TORINO	0,28	8,76	(-)
73	RAGUSA	0,27	8,60	(-)
74	ANCONA	0,20	6,48	(-)
75	LECCE	0,18	5,75	(-)
76	BRINDISI	0,18	5,65	(-)
77	SAVONA	0,18	5,58	(-)
78	CAGLIARI	0,17	5,30	(-)
79	MILANO	0,12	3,78	(-)
80	VARESE	0,09	2,76	(-)
81	TRIESTE	0,08	2,40	(-)
82	RIETI	0,05	1,58	(-)
83	TRAPANI	0,03	0,91	(-)
84	PALERMO	0,02	0,53	(-)
85	AGRIGENTO	0,00	0,00	(-)
85	ALESSANDRIA	0,00	0,00	(-)
85	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	0,00	0,00	(-)
85	CALTANISSETTA	0,00	0,00	(-)
85	CAMPOBASSO	0,00	0,00	(-)
85	CARBONIA-IGLESIAS	0,00	0,00	(-)
85	CROTONE	0,00	0,00	(-)
85	CUNEO	0,00	0,00	(-)
85	ENNA	0,00	0,00	(-)
85	FERMO	0,00	0,00	(-)
85	FROSINONE	0,00	0,00	(-)
85	ISERNIA	0,00	0,00	(-)
85	L'AQUILA	0,00	0,00	(-)
85	LATINA	0,00	0,00	(-)
85	MASSA-CARRARA	0,00	0,00	(-)
85	MEDIO CAMPIDANO	0,00	0,00	(-)
85	MESSINA	0,00	0,00	(-)
85	OGLIASTRA	0,00	0,00	(-)
85	OLBIA-TEMPIO	0,00	0,00	(-)
85	ORISTANO	0,00	0,00	(-)
85	PERUGIA	0,00	0,00	(-)
85	POTENZA	0,00	0,00	(-)
85	SIRACUSA	0,00	0,00	(-)

85	TARANTO	0,00	0,00	(-)
85	VIBO VALENTIA	0,00	0,00	(-)
85	VITERBO	0,00	0,00	(-)

Elaborazione su dati Legambiente 2012

Verde pubblico

Pos.	Provincia	M²/ab	Punteggio	Pos.
2017				
1	MATERA	990,47	1000,00	(...)
2	TRENTO	399,61	401,37	(...)
3	SONDRIO	316,94	317,60	(...)
4	POTENZA	190,95	189,96	(...)
5	TERNI	150,29	148,76	(...)
6	PORDENONE	143,48	141,87	(...)
7	GORIZIA	135,35	133,63	(...)
8	CARBONIA-IGLESIAS	119,63	117,70	(...)
9	REGGIO CALABRIA	103,98	101,85	(...)
10	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	101,84	99,68	(...)
11	AGRIGENTO	79,01	76,55	(...)
12	MONZA E DELLA BRIANZA	70,71	68,13	(...)
13	COMO	69,36	66,77	(...)
14	FERRARA	62,91	60,24	(...)
15	PERUGIA	61,21	58,51	(...)
16	REGGIO EMILIA	58,05	55,31	(...)
17	CUNEO	54,56	51,78	(...)
18	VERCELLI	53,77	50,97	(...)
19	CAGLIARI	53,00	50,20	(...)
20	RAVENNA	52,92	50,11	(...)
21	MANTOVA	49,93	47,08	(...)
22	MODENA	49,05	46,20	(...)
23	ORISTANO	47,60	44,72	(...)
24	CATANZARO	47,27	44,39	(...)
25	LODI	43,75	40,82	(...)
26	PRATO	43,38	40,45	(...)
27	PADOVA	40,93	37,97	(...)
28	FERMO	39,46	36,47	(...)
29	VENEZIA	38,48	35,49	(...)
30	PESCARA	38,29	35,29	(...)
31	PARMA	35,39	32,35	(...)
32	TRIESTE	33,58	30,52	(...)
33	VERONA	33,31	30,24	(...)
34	GROSSETO	33,24	30,18	(...)
35	AREZZO	31,83	28,75	(...)
36	CREMONA	31,26	28,17	(...)
37	FROSINONE	30,29	27,19	(...)
38	L'AQUILA	29,55	26,44	(...)
39	BOLOGNA	28,95	25,83	(...)
40	VICENZA	28,83	25,70	(...)
41	ALESSANDRIA	28,58	25,45	(...)
42	PIACENZA	28,45	25,32	(...)
43	ROVIGO	28,24	25,11	(...)
44	OGLIASTRA	28,20	25,07	(...)
45	SIENA	27,81	24,67	(...)
46	VIBO VALENTIA	26,07	22,91	(...)
47	BELLUNO	24,98	21,81	(...)
48	RIMINI	23,86	20,68	(...)
49	MACERATA	23,76	20,58	(...)
50	PISTOIA	23,36	20,16	(...)
51	FORLÌ-CESENA	23,23	20,03	(...)
52	RAGUSA	23,19	19,99	(...)
53	ASTI	23,17	19,97	(...)
54	ANCONA	23,12	19,92	(...)
55	BRESCIA	23,09	19,89	(...)
56	PAVIA	22,53	19,33	(...)
57	BERGAMO	22,16	18,95	(...)
58	TORINO	22,04	18,82	(...)
59	UDINE	21,65	18,44	(...)
60	BOLZANO	21,56	18,34	(...)
61	FIRENZE	21,31	18,09	(...)
62	TREVISO	20,66	17,43	(...)
63	BENEVENTO	20,64	17,41	(...)
64	PESARO E URBINO	20,42	17,19	(...)
65	CASERTA	20,19	16,95	(...)
66	BIELLA	19,36	16,11	(...)
67	PISA	18,99	15,74	(...)
68	VARESE	18,51	15,25	(...)
69	SALERNO	18,12	14,85	(...)
70	TERAMO	18,01	14,74	(...)
71	MILANO	17,88	14,61	(...)
72	MEDIO CAMPIDANO	17,65	14,38	(...)
73	VITERBO	17,14	13,86	(...)
74	RIETI	16,34	13,05	(...)
75	CATANIA	15,92	12,62	(...)
76	AOSTA	15,58	12,28	(...)
77	LUCCA	15,33	12,03	(...)
78	NOVARA	15,25	11,95	(...)
79	ROMA	14,83	11,52	(...)
80	OLBIA-TEMPIO	14,40	11,08	(...)
81	LECCO	14,16	10,84	(...)
82	CAMPOBASSO	13,96	10,64	(...)
83	NAPOLI	13,59	10,27	(...)
84	COSENZA	13,40	10,08	(...)
85	NUORO	13,39	10,07	(...)
86	MESSINA	13,32	10,00	(...)
87	LIVORNO	12,73	9,40	(...)

88	LATINA	12,56	9,22	(...)
89	BRINDISI	12,52	9,18	(...)
90	AVELLINO	12,06	8,72	(...)
91	LA SPEZIA	11,68	8,33	(...)
92	PALERMO	10,83	7,48	(...)
93	MASSA-CARRARA	9,43	6,05	(...)
94	FOGGIA	8,96	5,57	(...)
95	ASCOLI PICENO	8,89	5,51	(...)
96	SASSARI	8,81	5,42	(...)
97	BARI	8,48	5,09	(...)
98	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	7,97	4,57	(...)
99	IMPERIA	7,84	4,44	(...)
100	ENNA	7,83	4,43	(...)
101	LECCE	7,53	4,12	(...)
102	SIRACUSA	7,52	4,12	(...)
103	SAVONA	7,33	3,93	(...)
104	CHIETI	6,70	3,29	(...)
105	TARANTO	6,52	3,10	(...)
106	GENOVA	6,33	2,91	(...)
107	ISERNIA	5,90	2,47	(...)
108	TRAPANI	5,52	2,09	(...)
109	CALTANISSETTA	4,51	1,07	(...)
110	CROTONE	3,46	0,00	(...)

Elaborazione su dati Istat 2016

Frazione di territorio destinato ad aree verdi nel comune capoluogo

Pos.	Provincia	Frazione	Punteggio	Pos.
2017				
1	MESSINA	72,09	1000,00	(...)
2	VENEZIA	64,99	900,64	(...)
3	CAGLIARI	60,75	841,37	(...)
4	L'AQUILA	50,26	694,72	(...)
5	BERGAMO	44,33	611,73	(...)
6	PISA	43,77	603,96	(...)
7	TRIESTE	41,22	568,31	(...)
8	LODI	40,29	555,31	(...)
9	PRATO	39,90	549,78	(...)
10	TRENTO	36,14	497,29	(...)
11	BIELLA	35,80	492,55	(...)
12	ROMA	35,34	486,07	(...)
13	COMO	35,16	483,61	(...)
14	SONDRIO	35,16	483,60	(...)
15	MASSA-CARRARA	34,67	476,71	(...)
16	PALERMO	34,39	472,83	(...)
17	NAPOLI	34,02	467,56	(...)
18	VARESE	31,85	437,34	(...)
19	GROSSETO	31,06	426,24	(...)
20	RAVENNA	30,35	416,30	(...)
21	CREMONA	30,20	414,15	(...)
22	BRESCIA	28,66	392,66	(...)
23	GENOVA	27,80	380,66	(...)
24	TERNI	27,76	380,04	(...)
25	ANCONA	27,22	372,52	(...)
26	LA SPEZIA	26,29	359,52	(...)
27	MONZA E DELLA BRIANZA	26,24	358,89	(...)
28	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	25,74	351,83	(...)
29	REGGIO CALABRIA	25,42	347,29	(...)
30	MATERA	25,08	342,55	(...)
31	MANTOVA	24,80	338,62	(...)
32	MEDIO CAMPIDANO	23,85	325,39	(...)
33	PERUGIA	22,54	307,08	(...)
34	LECCO	22,24	302,95	(...)
35	PESARO E URBINO	22,10	300,96	(...)
36	BELLUNO	21,96	298,91	(...)
37	PAVIA	21,21	288,53	(...)
38	PIACENZA	20,17	274,00	(...)
39	LIVORNO	19,84	269,36	(...)
40	RIETI	19,56	265,46	(...)
41	ISERNIA	19,25	261,01	(...)
42	PORDENONE	19,22	260,65	(...)
43	ASTI	19,00	257,51	(...)
44	FIRENZE	18,84	255,34	(...)
45	PISTOIA	18,64	252,55	(...)
46	CARBONIA-IGLESIAS	18,45	249,83	(...)
47	TORINO	18,42	249,54	(...)
48	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	17,94	242,72	(...)
49	CATANIA	17,77	240,38	(...)
50	CROTONE	14,26	191,27	(...)
51	BOLOGNA	13,79	184,75	(...)
52	ENNA	13,74	184,02	(...)
53	PESCARA	13,72	183,79	(...)
54	TREVISO	13,46	180,10	(...)
55	MILANO	13,29	177,77	(...)
56	LECCE	13,13	175,43	(...)
57	CASERTA	11,59	153,99	(...)
58	GORIZIA	11,41	151,48	(...)
59	NUORO	11,29	149,79	(...)
60	LUCCA	11,17	148,04	(...)
61	BRINDISI	10,76	142,33	(...)
62	ASCOLI PICENO	9,79	128,73	(...)
63	PADOVA	9,32	122,22	(...)
64	SAVONA	9,32	122,19	(...)
65	SIENA	9,10	119,13	(...)

Ambiente

19	TREVISO	97,42	418,34	(-)	62	TERNI	38,61	160,06	(-)	105	SONDRIO	3,77	17,80	(-)	30	OLBIA-TEMPIO	64,48	725,18	(-)	73	ASCOLI PICENO	40,39	432,66	(-)
20	MANTOVA	87,72	413,81	(-)	63	PRATO	36,64	151,44	(-)	106	CALTANISSETTA	3,47	16,36	(-)	31	LECCO	64,23	722,13	(-)	74	TRIESTE	40,23	430,75	(-)
21	TRIESTE	318,23	407,12	(-)	64	PADOVA	131,54	148,62	(-)	107	CARBONIA-IGLESIAS	2,16	0,00	(-)	32	BENEVENTO	64,01	719,46	(-)	75	AREZZO	39,68	424,07	(-)
22	SASSARI	91,81	393,68	(-)	65	REGGIO CALABRIA	35,97	148,46	(-)		MEDIO CAMPIDANO	0,00	0,00	(-)	33	GORIZIA	63,96	718,87	(-)	76	SIENA	39,55	422,44	(-)
23	PISA	86,25	369,29	(-)	66	NUORO	30,25	142,73	(-)		MESSINA	24,21	0,00	(-)	34	TERAMO	63,69	715,60	(-)	77	CATANZARO	39,49	421,76	(-)
24	PIACENZA	85,46	365,82	(-)	67	ISERNIA	29,52	139,25	(-)		NAPOLI	132,15	0,00	(-)	35	SALERNO	62,35	699,32	(-)	78	PISTOIA	37,88	402,24	(-)
25	BOLOGNA	273,83	345,65	(-)	68	VITERBO	29,43	138,85	(-)	Elaborazione su dati Istat 2014					36	PERUGIA	62,19	697,37	(-)	79	LECCE	37,24	394,45	(-)
26	TORINO	271,83	342,88	(-)	69	ASCOLI PICENO	27,03	127,53	(-)						37	RIMINI	61,86	693,33	(-)	80	IMPERIA	37,20	394,01	(-)
27	MODENA	79,65	340,31	(-)	70	TRAPANI	26,94	127,07	(-)						38	FORLÌ-CESENA	61,65	690,79	(-)	81	BARI	36,67	387,52	(-)
28	SAVONA	71,90	339,17	(-)	71	BENEVENTO	25,81	121,76	(-)						39	MODENA	60,13	672,38	(-)	82	GROSSETO	35,76	376,45	(-)
29	NOVARA	77,77	332,02	(-)	72	MONZA E DELLA BRIANZA	28,76	116,84	(-)						40	RAVENNA	59,01	658,80	(-)	83	PESCARA	35,01	367,42	(-)
30	CHIETI	70,26	331,45	(-)	73	PESARO E URBINO	28,57	115,97	(-)						41	ROVIGO	58,77	655,81	(-)	84	L'AQUILA	34,80	364,80	(-)
31	PESCARA	75,65	322,73	(-)	74	IMPERIA	23,55	111,08	(-)						42	NUORO	58,09	647,51	(-)	85	GENOVA	33,54	349,55	(-)
32	BELLUNO	63,57	299,91	(-)	75	GORIZIA	22,08	104,17	(-)						43	REGGIO EMILIA	57,60	641,66	(-)	86	AVELLINO	31,39	323,39	(-)
33	REGGIO EMILIA	67,25	285,84	(-)	76	FOGGIA	25,73	103,50	(-)						44	MILANO	57,60	641,66	(-)	87	NAPOLI	31,31	322,49	(-)
34	FIRENZE	230,01	284,96	(-)	77	FERMO	20,84	98,34	(-)						45	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	57,37	638,86	(-)	88	LATINA	30,84	316,68	(-)
35	AVELLINO	60,03	283,17	(-)	78	GROSSETO	19,59	92,40	(-)						46	VENEZIA	56,98	634,09	(-)	89	CAGLIARI	29,75	303,48	(-)
36	FERRARA	66,64	283,16	(-)	79	CASERTA	19,48	91,91	(-)						47	FERRARA	56,35	626,41	(-)	90	MASSA-CARRARA	29,10	295,59	(-)
37	GENOVA	228,39	282,72	(-)	80	FROSINONE	18,18	85,76	(-)						48	PRATO	56,13	623,80	(-)	91	REGGIO CALABRIA	28,30	285,89	(-)
38	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	58,58	276,34	(-)	81	AOSTA	18,17	85,71	(-)						49	ISERNIA	56,05	622,80	(-)	92	BRINDISI	27,29	273,68	(-)
39	MATERA	58,36	275,31	(-)	82	LODI	16,22	76,50	(-)						50	PESARO E URBINO	55,89	620,91	(-)	93	RIETI	25,73	254,68	(-)
40	VARESE	64,18	272,38	(-)	83	CREMONA	15,36	72,46	(-)						51	VERONA	55,26	613,18	(-)	94	POTENZA	25,71	254,51	(-)
41	RIETI	57,69	272,18	(-)	84	LUCCA	18,38	71,22	(-)						52	PADOVA	55,21	612,57	(-)	95	MATERA	25,67	254,03	(-)
42	LIVORNO	60,40	255,74	(-)	85	CROTONE	13,95	65,81	(-)						53	SONDRIO	54,46	603,54	(-)	96	RAGUSA	20,10	186,36	(-)
43	VICENZA	59,98	253,90	(-)	86	MASSA-CARRARA	13,57	64,01	(-)						54	ANCONA	53,64	593,60	(-)	97	TRAPANI	19,68	181,25	(-)
44	FORLÌ-CESENA	58,01	245,26	(-)	87	VERCELLI	12,41	58,53	(-)						55	PAVIA	53,52	592,11	(-)	98	TARANTO	16,72	145,26	(-)
45	LECCO	51,73	244,03	(-)	88	BIELLA	12,31	58,07	(-)						56	PIACENZA	53,11	587,15	(-)	99	FROSINONE	15,43	129,60	(-)
46	CAMPOBASSO	51,48	242,88	(-)	89	LECCE	14,94	56,12	(-)						57	FERMO	52,73	582,49	(-)	100	CAMPOBASSO	13,92	111,30	(-)
47	L'AQUILA	48,87	230,54	(-)	90	ROVIGO	11,51	54,29	(-)						58	COSENZA	52,51	579,79	(-)	101	FOGGIA	13,25	103,18	(-)
48	OLBIA-TEMPIO	47,62	224,64	(-)	91	BRINDISI	14,28	53,25	(-)						59	LA SPEZIA	51,31	565,29	(-)	102	MESSINA	11,24	78,83	(-)
49	TARANTO	52,76	222,21	(-)	92	ALESSANDRIA	12,93	47,31	(-)						60	FIRENZE	50,32	553,22	(-)	103	VIBO VALENTIA	11,21	78,45	(-)
50	PORDENONE	44,01	207,61	(-)	93	BARI	55,38	43,17	(-)						61	BRESCIA	49,01	537,30	(-)	104	CATANIA	10,34	67,80	(-)
51	CUNEO	42,82	202,02	(-)	94	SIRACUSA	11,85	42,55	(-)						62	SASSARI	48,97	536,86	(-)	105	AGRIGENTO	9,34	55,68	(-)
52	PISTOIA	47,54	199,28	(-)	95	AGRIGENTO	7,75	36,58	(-)						63	TERNI	48,36	529,49	(-)	106	CALTANISSETTA	7,96	38,91	(-)
53	ENNA	38,58	182,02	(-)	96	LATINA	9,65	32,89	(-)						64	CASERTA	47,68	521,20	(-)	107	ENNA	7,57	34,18	(-)
54	SALERNO	42,67	177,92	(-)	97	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	9,47	32,13	(-)						65	PISA	46,59	507,92	(-)	108	PALERMO	7,16	29,26	(-)
55	VERONA	151,81	176,69	(-)	98	OGLIASTRA	6,44	30,39	(-)						66	VITERBO	46,46	506,36	(-)	109	CROTONE	6,59	22,28	(-)
56	AREZZO	36,91	174,11	(-)	99	POTENZA	6,19	29,20	(-)						67	BOLOGNA	45,95	500,20	(-)	110	SIRACUSA	4,75	0,00	(-)
57	MACERATA	36,78	173,53	(-)	100	CATANIA	43,40	26,57	(-)						68	ALESSANDRIA	44,47	482,18	(-)	Elaborazione su dati Istat 2014				
58	RAVENNA	41,48	172,68	(-)	101	ORISTANO	4,73	22,32	(-)						69	LIVORNO	43,04	464,91	(-)					
59	ASTI	36,50	172,21	(-)	102	VIBO VALENTIA	4,14	19,55	(-)						70	SAVONA	42,79	461,85	(-)					
60	TERAMO	34,64	163,40	(-)	103	PALERMO	38,32	19,54	(-)						71	TORINO	42,05	452,89	(-)					
61	CATANZARO	39,12	162,30	(-)	104	RAGUSA	4,05	19,08	(-)						72	ROMA	42,00	452,20	(-)					

La qualità della vita nel 2018 e la popolazione residente

Qualità della vita	Ripartizioni territoriali				Totale
(Dati in migliaia)	Nordovest	Nordest	Centro	Mezzogiorno e isole	
1 Buona	3.499	6.542	2.271	-	12.313
2 Accettabile	7.951	3.852	3.780	882	16.464
3 Scarsa	4.435	1.245	6.008	5.597	17.284
4 Insufficiente	215	-	-	14.261	14.476
Totale	16.100	11.639	12.059	20.739	60.537

segue da pag. 34

25 posizioni di testa (contro le 23 dello scorso anno) troviamo nel raggruppamento di testa 8 province del Nordovest (Cuneo in Piemonte, Aosta e 6 province lombarde, nell'ordine Sondrio, Lecco, Mantova, Lodi, Brescia e Cremona), dato sostanzialmente invariato rispetto alla passata edizione; 11 province del Nordest contro le 14 del 2017 (Bolzano e Trento, prima e seconda classificata, in rappresentanza del Trentino-Alto Adige; 4 province venete, nell'ordine Belluno, Treviso, Verona e Padova; Pordenone e Udine in Friuli-Venezia Giulia; Parma, Reggio Emilia e Modena in Emilia Romagna) e infine sei province dell'Italia centrale, contro le due censite nella passata edizione (Siena e Arezzo in Toscana; Perugia in rappresentanza dell'Umbria; Ancona, Ascoli Piceno e Macerata nelle Marche). Anche dai risultati della presente indagine risulta

quindi confermato che il Nord non è tutto uguale. C'è un Nord di province di dimensioni medio-piccole caratterizzate da livelli di qualità della vita elevati e stabili nel tempo. C'è un Nord di centri urbani di dimensioni grandi e medio-grandi che, al contrario, fatica a raggiungere e mantenere posizioni di eccellenza. Uno dei risultati sostanzialmente confermati anche quest'anno è la posizione di vertice delle province del Trentino-Alto Adige e di alcune province venete, che si collocano nelle zone alte della graduatoria fin dalle prime edizioni dell'indagine. L'altra conferma riguarda gli effetti della congiuntura economica: una situazione di crisi economica che tende ad avere ripercussioni più severe nel Nordovest che nel nord est, determinando l'emersione di fenomeni di vulnerabilità territoriale. In ultimo notiamo l'arretramento della provincia di Roma, che oltre a ospitare la capitale è anche la più popolata del nostro pae-

La prima e l'ultima

Dimensioni	BOLZANO			VIBO VALENTIA		
	Pos.	Gruppo	Punteggio	Pos.	Gruppo	Punteggio
Affari e lavoro	2	1	940,27	109	4	15,20
Ambiente	42	2	380,07	56	3	317,58
Criminalità	54	2	645,65	84	3	481,75
Disagio sociale e personale	24	1	767,25	106	4	248,94
Popolazione	1	1	1.000,00	1	1	662,18
Servizi finanziari e scolastici	18	1	674,05	99	4	159,61
Sistema salute	27	2	474,16	77	3	301,41
Tempo libero	11	1	656,08	102	4	126,95
Tenore di vita	12	1	825,86	104	4	114,58

se. Come va interpretato questo risultato? Con una notevole dose di prudenza. Sulla scorta dell'esperienza di 20 edizioni dell'indagine, sappiamo che si tratta di un risultato contingente, fortemente condizionato dagli stretti legami con la congiuntura internazionale, per cui è rischioso dedurre uno stabile peggioramento della qualità della vita per i residenti della capitale. Come di consueto, la «conoscenza statistica» è un sup-

porto prezioso per capire il mondo reale, ma non potrà mai sostituire metodologie di analisi della realtà più immediate e dirette.

La prima e l'ultima

Bolzano è la provincia che ha registrato i più elevati livelli di qualità della vita nel 2018. Questo risultato non è inaspettato, in quanto la provincia altoatesina si era già classificata al primo posto nel 1999, anno della

prima edizione dell'indagine, nel 2001, nel 2007 e ancora lo scorso anno e si è sempre piazzata nelle zone alte della classifica. Come lo scorso anno, Bolzano si colloca nel gruppo 1 in sei dimensioni su nove (affari e lavoro, disagio sociale e personale, popolazione, servizi finanziari e scolastici, tempo libero e tenore di vita, cfr. tab. 3) e figura nel gruppo 2 nelle restanti

continua a pag. 46

Criminalità

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

Treviso è la provincia più sicura d'Italia, confermando il risultato di eccellenza dello scorso anno. Seguono Rieti, Belluno e Pordenone, che a loro volta confermano ancora una volta la loro presenza nelle zone alte della classifica. Così come risultano confermati i piazzamenti di Oristano, Vicenza e Lecco. Le province comprese nel gruppo di testa sono 29, contro le 30 della passata edizione, con l'ormai consolidata nutrita presenza di outsider (fenomeno che può essere spiegato con semplicità) e di molte province di piccole dimensioni. L'esame della mappa della criminalità, pure evidenziando una ulteriore piccola contrazione nella consistenza del gruppo di testa, denota anche una sostanziale stabilità nelle posizioni di coda. Infatti, quest'anno le province in cui la situazione con riferimento alla criminalità

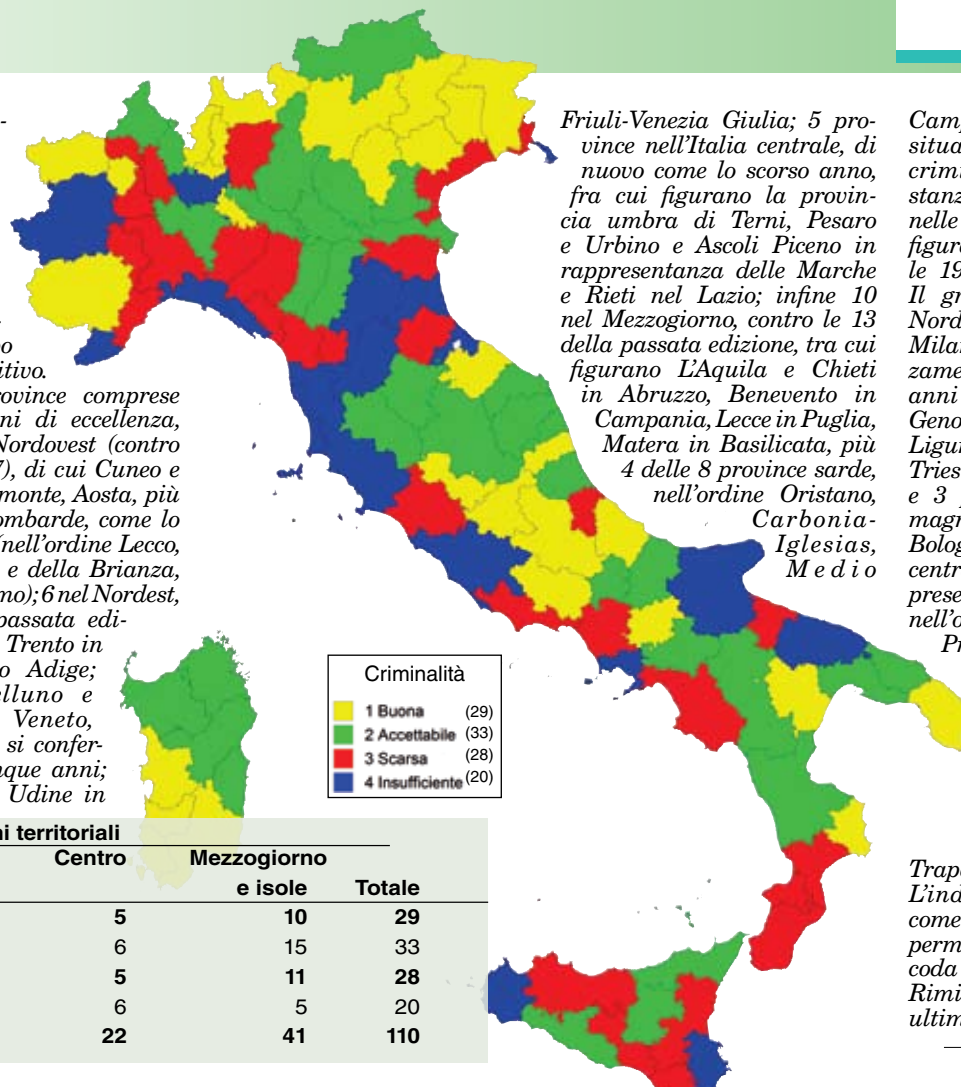
è risultata buona o accettabile ammontano a 62, due in più rispetto allo scorso anno, un risultato stabile nel tempo e molto positivo.

Delle 29 province comprese nelle posizioni di eccellenza, 8 sono nel Nordovest (contro le 6 del 2017), di cui Cuneo e Biella in Piemonte, Aosta, più 5 province lombarde, come lo scorso anno (nell'ordine Lecco, Lodi, Monza e della Brianza, Sondrio e Como); 6 nel Nordest, come nella passata edizione, fra cui Trento in Trentino-Alto Adige; Treviso, Belluno e Vicenza in Veneto, presenze che si confermano da cinque anni; Pordenone e Udine in

Friuli-Venezia Giulia; 5 province nell'Italia centrale, di nuovo come lo scorso anno, fra cui figurano la provincia umbra di Terni, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno in rappresentanza delle Marche e Rieti nel Lazio; infine 10 nel Mezzogiorno, contro le 13 della passata edizione, tra cui figurano L'Aquila e Chieti in Abruzzo, Benevento in Campania, Lecce in Puglia, Matera in Basilicata, più 4 delle 8 province sarde, nell'ordine Oristano, Carbonia-Iglesias, Medio

Campidano e Cagliari. La situazione sul fronte della criminalità si presenta sostanzialmente stabile anche nelle posizioni di coda, in cui figurano 20 province, contro le 19 della passata edizione. Il gruppo 4 comprende nel Nordovest Torino in Piemonte; Milano, che conferma i piazzamenti già conseguiti negli anni scorsi, in 108ª posizione; Genova, La Spezia e Imperia in Liguria; nel Nordest figurano Trieste in Friuli-Venezia Giulia e 3 province dell'Emilia-Romagna, nell'ordine Ravenna, Bologna e Rimini. Per l'Italia centrale, vi è una massiccia presenza di province toscane, nell'ordine Livorno, Grosseto, Prato, Firenze e Pisa, e Roma per il Lazio. Infine, l'Italia meridionale e insulare figura con 5 province, una in meno rispetto alla passata edizione, di cui Napoli in Campania; Bari e Foggia in Puglia, Trapani e Siracusa in Sicilia. L'indagine 2018 conferma, come nelle passate edizioni, la permanenza nelle posizioni di coda dei grandi centri urbani. Rimini chiude la classifica in ultima posizione.

—© Riproduzione riservata—



Criminalità	Ripartizioni territoriali				Totale
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno e isole	
1 Buona	8	6	5	10	29
2 Accettabile	6	6	6	15	33
3 Scarsa	6	6	5	11	28
4 Insufficiente	5	4	6	5	20
Totale	25	22	22	41	110

Classifica finale criminalità

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017
1	TREVISO	1	1000,00	1	37	TERAMO	2	715,76	48	74	CASERTA	3	541,54	76
2	RIETI	1	969,87	3	38	VARESE	2	712,47	41	75	RAGUSA	3	532,39	85
3	BELLUNO	1	964,27	4	39	POTENZA	2	690,71	14	76	ASTI	3	525,63	44
4	PORDENONE	1	952,71	7	40	OLBIA-TEMPIO	2	678,35	32	77	FORLÌ-CESENA	3	525,19	93
5	ORISTANO	1	949,34	8	41	ANCONA	2	677,74	51	78	LATINA	3	522,75	86
6	MATERA	1	927,36	29	42	PAVIA	2	676,52	80	79	FERRARA	3	520,29	82
7	VICENZA	1	890,68	5	43	SASSARI	2	674,65	34	80	PALERMO	3	511,22	77
8	LECCO	1	867,51	6	44	REGGIO EMILIA	2	673,29	49	81	ALESSANDRIA	3	503,94	59
9	UDINE	1	858,10	2	45	VERONA	2	668,92	43	82	MASSA-CARRARA	3	488,99	87
10	LODI	1	851,40	9	46	ISERNIA	2	660,55	39	83	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	3	487,77	78
11	MONZA E DELLA BRIANZA	1	842,29	20	47	AREZZO	2	659,12	37	84	VIBO VALENTIA	3	481,75	98
12	PESARO E URBINO	1	837,95	26	48	ROVIGO	2	657,23	36	85	LUCCA	3	477,68	91
13	L'AQUILA	1	834,42	31	49	MACERATA	2	652,29	61	86	PARMA	3	474,15	84
14	SONDRIO	1	830,22	23	50	COSENZA	2	652,25	40	87	SAVONA	3	461,53	103
15	COMO	1	814,26	15	51	AVELLINO	2	648,58	30	88	VERCELLI	3	458,12	74
16	ASCOLI PICENO	1	811,58	21	52	CREMONA	2	648,56	58	89	PIACENZA	3	455,87	69
17	LECCE	1	797,59	33	53	BRINDISI	2	647,80	63	90	CATANIA	3	454,55	102
18	CARBONIA-IGLESIAS	1	793,67	17	54	BOLZANO	2	645,65	46	91	GENOVA	4	436,53	90
18	MEDIO CAMPIDANO	1	793,67	17	55	AGRIGENTO	2	642,56	64	92	BARI	4	426,96	94
20	FROSINONE	1	792,65	22	56	PERUGIA	2	636,98	50	93	LIVORNO	4	421,02	88
21	TERNI	1	792,51	62	57	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2	631,74	54	94	LA SPEZIA	4	418,80	72
22	CAGLIARI	1	791,79	16	58	MESSINA	2	630,33	52	95	GROSSETO	4	412,35	55
23	CUNEO	1	788,99	13	59	SIENA	2	625,44	38	96	PRATO	4	403,28	95
24	TRENTO	1	778,04	27	60	MODENA	2	623,25	56	97	TRIESTE	4	394,64	101
25	CROTONE	1	770,57	53	61	PADOVA	2	617,65	67	98	TRAPANI	4	388,56	83
26	AOSTA	1	768,91	35	62	BRESCIA	2	617,26	71	99	TORINO	4	384,77	99
27	CHIETI	1	766,22	25	63	CALTANISSETTA	3	611,18	60	100	FIRENZE	4	381,77	97
28	BIELLA	1	764,47	75	64	BERGAMO	3	603,16	66	101	SIRACUSA	4	379,90	89
29	BENEVENTO	1	761,61	12	65	SALERNO	3	599,15	70	102	PISA	4	377,02	96
30	MANTOVA	2	742,86	47	66	PISTOIA	3	580,30	65	103	ROMA	4	341,07	104
31	FERMO	2	740,00	24	67	VENEZIA	3	580,01	68	104	FOGGIA	4	300,88	100
32	NUORO	2	733,67	10	68	CATANZARO	3	577,27	73	105	NAPOLI	4	273,19	105
32	OGLIASTRA	2	733,67	10	69	VITERBO	3	572,08	57	106	IMPERIA	4	211,70	106
34	ENNA	2	726,54	19	70	REGGIO CALABRIA	3	570,37	79	107	RAVENNA	4	190,83	107
35	TARANTO	2	725,37	28	71	NOVARA	3	567,32	81	108	MILANO	4	113,27	108
36	CAMPOBASSO	2	720,09	42	72	GORIZIA	3	565,32	45	109	BOLOGNA	4	96,16	110
					73	PESCARA	3	547,58	92	110	RIMINI	4	0,00	109

Criminalità

Reati connessi al traffico di stupefacenti per 100 mila abitanti

Pos.	Provincia	Numero	Punteggio 2017
1	LECCO	15,92	1000,00
2	BELLUNO	17,45	984,26
3	MANTOVA	21,08	946,94
4	TREVISO	23,26	924,53
5	PORDENONE	23,69	920,13
6	VICENZA	25,28	903,71
7	CHIETI	25,38	902,71
8	ASTI	26,25	893,75
9	SIENA	27,52	880,68
10	NOVARA	28,08	874,92
11	FERMO	29,67	858,56
12	UDINE	30,24	852,72
13	PAVIA	30,50	850,10
14	ROVIGO	30,89	846,07
15	LODI	30,95	845,41
16	CAMPOBASSO	31,54	839,41
17	REGGIO EMILIA	33,42	820,09
18	CREMONA	34,17	812,29
19	MATERA	34,98	804,06
20	BENEVENTO	34,98	804,05
21	COMO	35,34	800,33
22	VERONA	36,12	792,30
23	AVELLINO	36,29	790,59
24	POTENZA	36,57	787,66
25	AOSTA	36,98	783,48
26	BERGAMO	37,42	778,95
27	MONZA E DELLA BRIANZA	37,58	777,27
28	MODENA	38,36	769,26
29	ASCOLI PICENO	38,62	766,63
30	AGRIGENTO	39,23	760,36
31	RIETI	39,25	760,06
32	PESARO E URBINO	40,70	745,15
33	FROSINONE	41,09	741,20
34	ENNA	41,44	737,58
35	CUNEO	41,54	736,54
36	CALTANISSETTA	42,11	730,72
37	FERRARA	42,58	725,83
38	CASERTA	43,60	715,37
39	ALESSANDRIA	44,19	709,36
40	FORLÌ-CESENA	45,14	699,55
41	NUORO	45,79	692,90
42	OGLIASTRA	45,79	692,90
43	ORISTANO	46,79	682,63
44	PARMA	47,06	679,78
45	TERAMO	47,73	672,95
46	PISTOIA	47,96	670,54
47	TARANTO	48,40	666,08
48	SALERNO	48,48	665,21
49	MESSINA	48,54	664,60
50	BIELLA	48,57	664,27
51	LECCE	49,43	655,44
52	LATINA	49,95	650,08
53	TRENTO	50,89	640,43
54	L'AQUILA	50,90	640,36
55	GORIZIA	51,44	634,78
56	TRAPANI	51,94	629,64
57	CATANZARO	52,11	627,89
58	VERCELLI	52,18	627,13
59	BOLZANO	52,62	622,60
60	COSENZA	52,87	620,07
61	PERUGIA	53,52	613,36
62	BARI	55,86	589,28
63	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	56,23	585,54
64	REGGIO CALABRIA	56,41	583,66
65	ISERNIA	56,91	578,56
66	OLBIA-TEMPIO	57,09	576,70
67	VIBO VALENTIA	57,38	573,66
68	NAPOLI	57,81	569,33
69	SASSARI	57,84	568,92
70	PALERMO	58,12	566,10
71	CROTONE	58,24	564,86
72	PESCARA	59,07	556,30
73	FOGGIA	59,08	556,27
74	VARESE	59,10	556,05
75	RAGUSA	59,85	548,29
76	CAGLIARI	60,27	544,00
77	SAVONA	60,34	543,22
78	LUCCA	60,41	542,50
79	MEDIO CAMPIDANO	60,74	539,17
80	CARBONIA-IGLESIAS	60,74	539,17
81	TERNI	61,23	534,11
82	CATANIA	61,29	533,52
83	SONDRIO	61,68	529,46
84	MASSA-CARRARA	63,40	511,77
85	VENEZIA	63,74	508,27
86	BRESCIA	64,90	496,33
87	TORINO	66,49	480,03
88	ANCONA	68,82	456,09
89	PIACENZA	69,37	450,45
90	AREZZO	69,62	447,88
91	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	70,67	437,02

92	VITERBO	70,70	436,71	94
93	SIRACUSA	72,38	419,43	95
94	RIMINI	73,78	405,06	90
95	BRINDISI	76,66	375,49	102
96	MILANO	77,80	363,75	105
97	BOLOGNA	79,20	349,31	85
98	LIVORNO	79,67	344,52	106
99	FIRENZE	81,57	325,02	99
100	TRIESTE	84,33	296,56	100
101	PISA	85,20	287,71	101
102	GROSSETO	85,96	279,81	93
103	GENOVA	89,43	244,20	98
104	PADOVA	92,68	210,79	107
105	RAVENNA	94,77	189,26	109
106	LA SPEZIA	100,52	130,15	104
107	MACERATA	102,00	114,96	103
108	PRATO	102,81	106,60	97
109	IMPERIA	112,46	7,39	110
110	ROMA	113,18	0,00	108

Elaborazione su dati Istat 2016

Reati connessi allo sfruttamento della prostituzione per 100 mila abitanti

Pos.	Provincia	Numero	Punteggio 2017
1	NUORO	0,00	1000,00
2	OGLIASTRA	0,00	1000,00
3	PORDENONE	0,00	1000,00
4	RIETI	0,00	1000,00
5	BRINDISI	0,25	963,94
6	CHIETI	0,26	963,22
7	LECCO	0,29	957,71
8	CALTANISSETTA	0,37	947,01
9	OLBIA-TEMPIO	0,39	944,45
10	SASSARI	0,41	940,73
11	TERNI	0,44	937,26
12	GROSSETO	0,45	935,77
13	BELLUNO	0,48	930,47
14	MATERA	0,50	928,32
15	LUCCA	0,51	926,55
16	TREVISO	0,56	919,02
17	MONZA E DELLA BRIANZA	0,58	917,31
18	VIBO VALENTIA	0,62	911,48
19	PADOVA	0,64	908,10
20	BENEVENTO	0,71	897,60
21	SAVONA	0,71	897,55
22	BOLZANO	0,77	890,19
23	MESSINA	0,78	887,69
24	AOSTA	0,79	887,14
25	COMO	0,83	880,44
26	TRIESTE	0,85	877,79
27	TARANTO	0,86	877,34
28	LECCE	0,87	874,97
29	CAGLIARI	0,88	873,50
30	CARBONIA-IGLESIAS	0,91	869,39
31	MEDIO CAMPIDANO	0,91	869,39
32	PAVIA	0,91	869,01
33	TRENTO	0,93	866,78
34	UDINE	0,94	865,27
35	ASCOLI PICENO	0,95	863,22
36	L'AQUILA	0,99	857,76
37	CUNEO	1,02	854,05
38	VICENZA	1,04	850,94
39	LATINA	1,04	850,19
40	BARI	1,11	840,85
41	PARMA	1,12	840,01
42	REGGIO EMILIA	1,13	838,41
43	CROTONE	1,14	836,18
44	CATANIA	1,17	832,65
45	VENEZIA	1,17	832,21
46	BERGAMO	1,17	831,85
47	MILANO	1,18	830,35
48	FIRENZE	1,18	830,21
49	ENNA	1,18	830,14
50	NAPOLI	1,19	829,35
51	ORISTANO	1,24	821,98
52	MACERATA	1,25	820,46
53	ROVIGO	1,25	820,35
54	SALERNO	1,27	818,34
55	FOGGIA	1,27	817,75
56	GENOVA	1,29	814,80
57	LODI	1,31	812,37
58	VARESE	1,35	806,59
59	ROMA	1,36	805,30
60	ASTI	1,38	801,79
61	PESARO E URBINO	1,38	801,38
62	GORIZIA	1,43	795,02
63	PALERMO	1,50	785,35
64	PERUGIA	1,51	783,10
65	VERONA	1,52	782,16
66	FORLÌ-CESENA	1,52	781,72
67	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	1,53	781,00
68	COSENZA	1,54	778,70

69	FROSINONE	1,62	767,70	58
70	ALESSANDRIA	1,64	765,23	12
71	AVELLINO	1,65	763,39	100
72	BIELLA	1,67	759,73	108
73	FERMO	1,71	754,40	89
74	VERCELLI	1,72	753,21	73
75	CAMPOBASSO	1,78	745,11	52
76	TRAPANI	1,84	736,24	7
77	MODENA	1,85	734,05	65
78	PESCARA	1,87	732,39	31
79	PRATO	1,97	717,45	29
80	BRESCIA	1,98	716,13	77
81	REGGIO CALABRIA	1,98	715,59	102
82	MANTOVA	2,18	687,18	60
83	SONDRIO	2,20	683,97	1
84	CATANZARO	2,21	683,58	55
85	SIENA	2,23	679,86	61
86	LA SPEZIA	2,26	675,21	79
87	ISERNIA	2,32	666,78	1
88	TORINO	2,32	666,53	51
89	LIVORNO	2,37	660,09	8
90	POTENZA	2,42	652,82	30
91	CREMONA	2,50	641,27	57
92	MASSA-CARRARA	2,54	636,17	1
93	RIMINI	2,68	615,88	44
94	CASERTA	2,70	611,98	62
95	PISTOIA	2,74	606,83	74
96	BOLOGNA	2,78	601,32	101
97	RAGUSA	2,81	597,52	20
98	VITERBO	2,82	596,07	88
99	PISA	2,85	591,46	71
100	SIRACUSA	2,97	573,26	94
101	AREZZO	3,48	500,64	75
102	PIACENZA	3,49	499,93	76
103	ANCONA	3,58	486,74	97
104	AGRIGENTO	3,61	482,56	90
105	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	3,75	461,66	107
106	TERAMO	4,51	352,33	22
107	FERRARA	4,57	344,00	95
108	RAVENNA	4,60	340,37	104
109	NOVARA	5,67	186,51	110
110	IMPERIA	6,97	0,00	109

Elaborazione su dati Istat 2016

Scippi e borseggi per 100 mila abitanti

Pos.	Provincia	Numero	Punteggio 2017
1	NUORO	17,22	1000,00
2	OGLIASTRA	17,22	1000,00
3	CROTONE	23,41	994,32
4	ORISTANO	26,31	991,66
5	VIBO VALENTIA	26,53	991,46
6	ENNA	31,38	987,02
7	SONDRIO	35,80	982,97
8	ISERNIA	39,49	979,58
9	POTENZA	42,22	977,08
10	MATERA	42,47	976,85
11	COSENZA	43,19	976,19
12	MESSINA	43,68	975,73
13	LECCE	45,07	974,46
14	CALTANISSETTA	45,80	973,79
15	CATANZARO	47,42	972,31
16	AGRIGENTO	48,92	970,94
17	BELLUNO	49,44	970,46
18	RAGUSA	51,75	968,34
19	CAGLIARI	52,57	967,59
20	CARBONIA-IGLESIAS	53,72	966,54
21	MEDIO CAMPIDANO	53,72	966,54
22	OLBIA-TEMPIO	56,46	964,03
23	SASSARI	59,08	961,62
24	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	59,42	961,31
25	L'AQUILA	59,49	961,24
26	TARANTO	61,39	959,50
27	BENEVENTO	62,81	958,20
28	AVELLINO	65,97	955,30
29	AOSTA	69,23	952,31
30	CAMPOBASSO	69,29	952,26
31	CHIETI	72,81	949,03
32	RIETI	74,71	947,29
33	LECCO	75,17	946,87
34	VITERBO	77,27	944,94
35	MACERATA	81,66	940,92
36	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	82,18	940,44
37	SIRACUSA	83,79	938,97
38	BRINDISI	85,20	937,67
39	FOGGIA	86,55	936,44
40	REGGIO CALABRIA	87,77	935,31
41	PORDENONE	88,02	935,09
42	ROVIGO	91,83	931,59
43	TREVISIO	93,60	929,97
44	TERNI	99,72	924,36
45	FROSINONE	101,21	923,00
46	ASCOLI PICENO	102,50	921,81

47	TRAPANI	103,42	920,97	42
48	CUNEO	106,31	918,31	38
49	COMO	108,51	916,30	52
50	CASERTA	108,84	916,00	46
51	AREZZO	110,52	914,46	62
52	GORIZIA	110,74	914,26	43
53	PESARO E URBINO	112,70	912,46	66
54	TERAMO	112,87	912,31	53
55	TRENTO	115,34	910,04	50
56	CREMONA	120,03	905,74	51
57	UDINE	122,85	903,16	56
58	ANCONA	133,01	893,84	69
59	VICENZA	133,69	893,22	67
60	LODI	136,46	890,68	68
61	GROSSETO	142,38	885,25	55
62	FERMO	145,52	882,37	60
63	LATINA	147,24	880,79	74
64	SIENA	156,96	871,88	79
65	SALERNO	157,38	871,50	58
66	VERCELLI	157,70	871,21	59
67	BERGAMO	159,95	869,14	64
68	PESCARA	163,23	866,14	63
69	CATANIA	168,43	861,37	70
70	ALESSANDRIA	170,90	859,10	74
71	BIELLA	179,77	850,97	66
72	MANTOVA	185,10	846,08	69
73	LIVORNO	185,40	845,80	80
74	MONZA E DELLA BRIANZA	186,40	844,88	71
75	VARESE	187,18	844,18	70
76	BRESCIA	190,60	841,04	76
77	PISTOIA	195,96	836,13	80
78	PAVIA	199,42	832,95	78
79	NOVARA	201,71	830,85	70
80	PALERMO	210,19	823,08	75
81	BARI	210,54	822,75	80
82	FORLÌ-CESENA	215,55	818,16	83
83	PERUGIA	217,27	816,59	80
84	ASTI	237,19	798,32	55
85	PADOVA	240,34	795,43	80
86	IMPERIA	242,58	793,38	90
87	REGGIO EMILIA	242,62	788,76	87
88	PIACENZA	255,51	781,53	94
89	FERRARA	266,08	771,84	80
90	VERONA	266,71	771,26	87
91	BOLZANO	273,45	765,07	91
92	MASSA-CARRARA	277,45	761,41	90
93	NAPOLI	280,25	758,84	80
94	RAVENNA	299,38	741,30	96
95	PRATO	335,61	708,09	91
96	LA SPEZIA	358,16	687,41	95
97	MODENA	369,48	677,03	90
98	SAVONA	389,21	658,95	100
99	LUCCA	398,33	650,59	90
100	TRIESTE	468,95	585,83	102
101	PISA	475,34	579,98	100
102	PARMA	499,62	557,71	97
103	VENEZIA	591,36	473,61	100
104	ROMA	607,78	458,55	100
105	GENOVA	642,54	426,68	100
106	FIRENZE	718,03	357,47	103
107	TORINO	764,16	315,18	100
108	BOLOGNA	857,25	229,82	109
109	MILANO	874,38	214,12	100
110	ROMA	1107,92	0,00	110

Elaborazione su dati Istat 2016

Criminalità

Altre rapine per 100 mila abitanti

Pos.	Provincia	Numero	Punteggio 2017
1	GORIZIA	5,72	1000,00
2	BELLUNO	6,30	997,14
3	RIETI	7,60	990,80
4	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	8,13	988,19
5	BIELLA	9,49	981,54
6	POTENZA	9,95	979,30
7	SONDRIO	10,46	976,78
8	ORISTANO	10,63	975,96
9	CAMPOBASSO	10,66	975,82
10	AVELLINO	10,84	974,95
11	VITERBO	11,58	971,34
12	ROVIGO	11,69	970,79
13	SIENA	12,65	966,11
14	RAGUSA	12,78	965,45
15	PORDENONE	12,80	965,34
16	CROTONE	13,13	963,73
17	TREVISIO	13,55	961,69
18	ISERNIA	13,94	959,80
19	ENNA	14,21	958,47
20	UDINE	14,28	958,14
21	TERNI	14,43	957,37
22	MATERA	14,49	957,09
23	L'AQUILA	14,54	956,83
24	AOSTA	14,95	954,85
25	PESARO E URBINO	14,95	954,83
26	NUORO	15,26	953,31
	OGLIASTRA	15,26	953,31
28	MACERATA	15,33	952,98
29	CATANZARO	15,44	952,44
30	ASCOLI PICENO	16,21	948,68
31	BENEVENTO	16,77	945,92
32	CHIETI	17,18	943,95
33	VICENZA	17,20	943,83
34	ANCONA	17,47	942,53
35	LECCO	17,69	941,46
36	OLBIA-TEMPIO	18,00	939,94
37	SASSARI	18,18	939,04
38	CUNEO	18,82	935,91
39	AGRIGENTO	19,39	933,14
40	TERAMO	20,32	928,60
41	COSENZA	20,62	927,13
42	MANTOVA	20,84	926,05
43	AREZZO	20,89	925,81
44	VERCELLI	21,22	924,19

45	LODI	22,67	917,08
46	CALTANISSETTA	23,27	914,15
47	FERMO	23,40	913,53
48	VIBO VALENTIA	23,45	913,28
49	LECCE	23,53	912,87
50	GROSSETO	23,73	911,90
51	FROSINONE	24,09	910,16
52	TRENTO	24,52	908,05
53	NOVARA	25,38	903,82
54	REGGIO CALABRIA	25,41	903,67
55	CAGLIARI	26,68	897,46
56	FORLÌ-CESENA	26,88	896,49
57	CARBONIA-IGLESIAS	27,05	895,65
	MEDIO CAMPIDANO	27,05	895,65
59	BOLZANO	28,13	890,38
60	CREMONA	28,34	889,36
61	PIACENZA	28,93	886,46
62	PERUGIA	29,33	884,51
63	COMO	29,34	884,48
64	PAVIA	29,77	882,38
65	PADOVA	30,96	876,52
66	TRAPANI	31,03	876,22
67	VARESE	31,12	875,75
68	VENEZIA	31,58	873,51
69	ASTI	31,78	872,54
70	SALERNO	31,93	871,81
71	PISTOIA	32,20	870,46
72	MONZA E DELLA BRIANZA	32,74	867,84
73	TARANTO	33,35	864,87
74	BRINDISI	33,43	864,47
75	MESSINA	33,51	864,08
76	SIRACUSA	33,96	861,87
77	REGGIO EMILIA	34,35	859,94
78	MASSA-CARRARA	34,49	859,27
79	LIVORNO	35,24	855,59
80	ALESSANDRIA	35,30	855,31
81	LATINA	35,33	855,16
82	MODENA	35,51	854,30
83	FERRARA	35,72	853,24
84	BRESCIA	35,86	852,60
85	VERONA	37,20	846,01
86	PARMA	37,69	843,61
87	LA SPEZIA	38,49	839,73
88	TRIESTE	38,76	838,40
89	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	41,98	822,65
90	SAVONA	42,13	821,90
91	IMPERIA	42,29	821,14

92	BERGAMO	42,56	819,83
93	PESCARA	43,22	816,61
94	LUCCA	43,77	813,87
95	RAVENNA	46,24	801,84
96	PISA	51,50	776,11
97	GENOVA	53,99	763,94
98	FIRENZE	54,64	760,73
99	FOGGIA	67,49	697,88
100	BOLOGNA	67,89	695,94
101	CATANIA	71,25	679,52
102	BARI	73,93	666,39
103	ROMA	74,35	664,35
104	PRATO	76,81	652,30
105	TORINO	82,28	625,56
106	RIMINI	85,98	607,47
107	PALERMO	86,86	603,15
108	CASERTA	90,56	585,09
109	MILANO	113,25	474,12
110	NAPOLI	210,19	0,00

Elaborazione su dati Istat 2016

Truffe e frodi informatiche

per 100 mila abitanti

Pos.	Provincia	Numero	Punteggio 2017
1	MONZA E DELLA BRIANZA	82,54	1000,00
2	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	84,98	992,28
3	FERMO	112,42	905,48
4	RAGUSA	158,98	758,20
5	TREVISIO	169,13	726,10
6	COMO	170,69	721,16
7	PESARO E URBINO	171,68	718,03
8	CATANIA	172,65	714,97
9	ORISTANO	176,26	703,54
10	MASSA-CARRARA	179,56	693,11
11	COSENZA	181,33	687,51
12	AGRIGENTO	183,05	682,06
13	CROTONE	183,28	681,33
14	TARANTO	183,83	679,59
15	CALTANISSETTA	185,79	673,39
16	TRAPANI	186,61	670,79
17	ENNA	190,03	659,97
18	PAVIA	190,29	659,17
19	CUNEO	191,60	655,01
20	VERONA	194,91	644,55
21	BARI	198,18	634,20

22	LODI	199,24	630,86
23	TERAMO	201,87	622,53
24	RIETI	202,60	620,21
25	MATERA	203,36	617,83
26	FROSINONE	205,04	612,50
27	LECCE	205,44	611,24
28	VARESE	209,09	599,71
29	ROVIGO	210,80	594,29
30	TRENTO	212,10	590,16
31	TERNI	212,12	590,11
32	L'AQUILA	216,48	576,33
33	POTENZA	218,35	570,42
34	FERRARA	219,49	566,79
35	REGGIO EMILIA	219,65	566,31
36	VICENZA	221,43	560,67
37	BRESCIA	222,81	556,29
38	MESSINA	223,28	554,81
39	MODENA	223,31	554,70
40	FORLÌ-CESENA	223,67	553,58
41	VITERBO	223,69	553,52
42	FOGGIA	224,23	551,80
43	CHIETI	224,58	550,70
44	SIRACUSA	224,59	550,67
45	MACERATA	225,58	547,52
46	VENEZIA	225,62	547,41
47	CARBONIA-IGLESIAS	225,79	546,88
	MEDIO CAMPIDANO	225,79	546,88
49	CAGLIARI	225,90	546,53
50	AREZZO	225,97	546,31
51	BOLZANO	228,29	538,95
52	ANCONA	228,98	536,79
53	NUORO	229,33	535,68
	OGLIASTRA	229,33	535,68
55	PADOVA	229,45	535,29
56	REGGIO CALABRIA	230,51	531,93
57	PERUGIA	232,84	524,57
58	PALERMO	233,66	521,98
59	BRINDISI	233,74	521,71
60	PORDENONE	234,30	519,96
61	LATINA	234,61	518,95
62	CREMONA	236,72	512,29
63	BENEVENTO	236,98	511,47
64	ISERNIA	239,24	504,31
65	LECCO	244,37	488,11
66	PISA	245,15	485,64
67	LUCCA	245,75	483,72

Elaborazione su dati Istat 2016

segue da pag. 40

dimensioni, evidenziando un miglioramento rispetto ai già notevoli piazzamenti conseguiti lo scorso anno.

Valutiamo quali sono stati i principali elementi del successo di Bolzano nel confronto con Vibo Valentia, ultima classificata quest'anno, con l'ausilio di un diagramma radar, che esprime la posizione complessiva di una singola provincia in termini di aree. Quanto più l'area è estesa, tanto più risulta elevata la qualità della vita del territorio analizzato. La superficie teorica massima, quella in corrispondenza della quale si avrebbe la qualità della vita in astratto più elevata (ovvero un punteggio pari a 1.000 in tutte le dimensioni d'analisi), coincide con un poligono, in cui il numero di lati è pari al numero delle dimensioni di analisi.

Il risultato di eccellenza ottenuto quest'anno da Bolzano è congruente con quello delle altre province classificate al primo posto nelle ultime edizioni dell'indagine. Infatti la provincia altoatesina si è piazzata nel gruppo 1 in 6 dimensioni su 9, così come Trento e Mantova negli anni precedenti, a dimostrazione del fatto che i requisiti per ambire alla prima posizione si sono fatti sempre più selettivi, rispetto alle prime edizioni.

Quanto a Vibo Valentia, la provincia che si piazza all'ultimo posto in classifica nel 2018, è per certi versi un caso paradigmatico di provincia del Mezzogiorno, di cui presenta le tipiche criticità in tutti gli aspetti relativi alla qualità della vita, a eccezione della dimensione demografica, dove di norma è caratterizzata da risultati significativamente superiori alla media nazionale. Vibo Valentia si classifica nel gruppo 4 in 5 dimensioni su 9 (affari e lavoro, disagio sociale e personale, servizi finanziari e scolastici, tempo libero, tenore di vita), si classifica nel gruppo 3 nella dimensione dell'ambiente, in quella della criminalità e in quella relativa al sistema salute e si classifica nel gruppo 1 soltanto nella dimensione della popolazione.

Le grandi città

Per quanto riguarda le grandi aree urbane, cioè le province che accolgono un centro urbano con popolazione superiore al milione di abitanti, a differenza della passata edizione dell'indagine rileviamo una sostanziale stabilità nei risultati, a eccezione di Roma, che arretra notevolmente rispetto allo scorso anno. Torino infatti rimane sostanzialmente stabile cedendo una sola posizione rispetto allo scorso anno e

attestandosi al 78° posto in classifica generale; Milano conferma la battuta di arresto già osservata nei tre anni passati, sebbene acquista due posizioni rispetto alla passata edizione e si piazza al 55° posto. Napoli è stabile al 108° posto come nei due anni passati, mentre Roma, dopo essere scivolata nel gruppo di coda due anni fa e dopo avere recuperato 21 posizioni lo scorso anno, cede quest'anno 18 posizioni e si colloca all'85° posto.

Vale ovviamente l'avvertenza già fatta in precedenza: è un risultato contingente, fortemente condizionato dagli stretti legami con la congiuntura internazionale, per cui è rischioso dedurre uno stabile peggioramento della qualità della vita per i residenti della Capitale. Con riferimento ai grandi centri urbani del centro nord, non risulta confermata quest'anno la tendenza osservata nelle due passate edizioni dell'indagine, il marcato miglioramento del tenore di vita, con andamenti nettamente divergenti tra Torino, che arretra, e Milano, stazionaria nelle parti alte della classifica. Tale difformità di andamento è determinata da molteplici fattori, che hanno interessato sia gli indicatori compresi nella sottodimensione positiva (spesa media mensile pro capite per consumi, importo medio mensile dei trattamenti pensionistici, valore aggiunto pro capite,

depositi bancari pro capite), sia quelli appartenenti alla sottodimensione negativa (valori immobiliari e variazione annua dei prezzi al consumo).

Analizziamo cosa è cambiato nel corso dell'ultimo anno, considerando in primo luogo la dimensione Affari e lavoro, che raccoglie informazioni sulla dinamica occupazionale e imprenditoriale e sul grado di sicurezza «ambientale» per le attività produttive. La situazione si presenta alquanto omogenea, con una generale tendenza al miglioramento, a eccezione di Roma. Torino conquista 14 posizioni e si attesta al 36° posto; Milano è stabile in 10ª posizione; Napoli guadagna 15 posizioni e sale al 94° posto. Roma viceversa cede 15 posizioni e si classifica all'80°.

L'ambiente rappresenta uno dei principali elementi di criticità nelle grandi aree urbane. Ricordiamo ai lettori che dal 2013 molti indicatori sono tratti dall'Indagine sulla qualità dell'ambiente urbano pubblicata dall'Istat, che presenta un maggiore dettaglio territoriale, e da altre indagini pubblicate dal nostro istituto di statistica. A partire dalla presente edizione, sono state introdotte alcune variazioni nella metodologia, che valorizzano le iniziative locali in direzione della ecosostenibilità. Tali variazioni hanno determinato un netto peggioramento

delle valutazioni delle grandi aree urbane, che cedono molte posizioni in classifica: Torino perde 12 posizioni e scivola al 108° posto, Milano ne cede 54 a scivola in fondo alla classifica dell'ambiente, Roma a sua volta perde 12 posizioni e si attesta al 96° posto, mentre Napoli scivola di 9 posizioni e si colloca al 101°.

In tema di Criminalità la situazione è comune e come sempre estremamente preoccupante: tutte le aree urbane analizzate si classificano ben oltre l'ottantesimo posto. Torino, Milano e Napoli sono stabili, rispettivamente in 99ª, 108ª e 105ª posizione. Sostanzialmente stabile anche Roma, che passa dalla 104ª alla 103ª posizione. Ad ogni modo, tutte le aree urbane restano ben salde nelle posizioni di coda.

Con riferimento al Disagio sociale e personale, la situazione si presenta come sempre di non univoca interpretazione. Ad eccezione di Roma, la situazione sul versante del disagio sociale e personale appare quest'anno in miglioramento. Infatti Torino guadagna 12 posizioni e passa dall'83° al 71° posto, Milano acquista 13 posizioni e si porta dal 50° al 37° posto, Napoli guadagna ben 49 posizioni e passa dal 90° al 49° posto in classifica. Roma al contrario perde 13 posizioni (35 negli

continua a pag. 50

Disagio sociale

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

Padova si classifica in prima posizione nella dimensione relativa al disagio sociale e personale, scalando 15 posizioni rispetto allo scorso anno. A seguire Treviso, prima nella passata edizione, Venezia e Trento, che scala 30 posizioni in classifica.

Si annulla la presenza, un tempo compatta nel gruppo di testa, di province del Sud, seguendo una tendenza già osservata nelle passate cinque edizioni. Nel complesso, a essere ricomprese nelle posizioni di eccellenza sono 28 province, come lo scorso anno, di cui tuttavia appena una dislocata nel Mezzogiorno.

Va osservato il riemergere di un fenomeno già osservato alcuni anni fa, e cioè la presenza di una significativa area di disagio sociale e personale che attraversa la dorsale appen-

ninica fra Emilia-Romagna e Toscana. Tale area, la cui presenza è presumibilmente collegata a determinanti di carattere economico, come ipotizzato alcuni anni fa, sembrava essersi dissolta nelle passate due edizioni dell'indagine, ma è ricomparsa quest'anno.

Nel raggruppamento di testa figurano 7 province del Nord-ovest, come lo scorso anno: Biella in Piemonte e le restanti in Lombardia (nell'ordine Lecco, Bergamo, Brescia, Sondrio, Como e Monza e della Brianza); ben 13 province del Nordest, come lo scorso anno: le

due province del Trentino-Alto Adige, 5 delle 7 province venete a eccezione di Rovigo e Vicenza, Pordenone in Friuli-Venezia Giulia, 5 province in Emilia Romagna (nell'ordine Bologna, Ferrara, Parma, Rimini e Piacenza); 7 province in Italia centrale (due in più rispetto allo scorso anno), di cui Livorno, Pistoia e Siena in Toscana; Perugia in Umbria, Macerata e Fermo nelle Marche; Viterbo nel Lazio. L'unica provincia

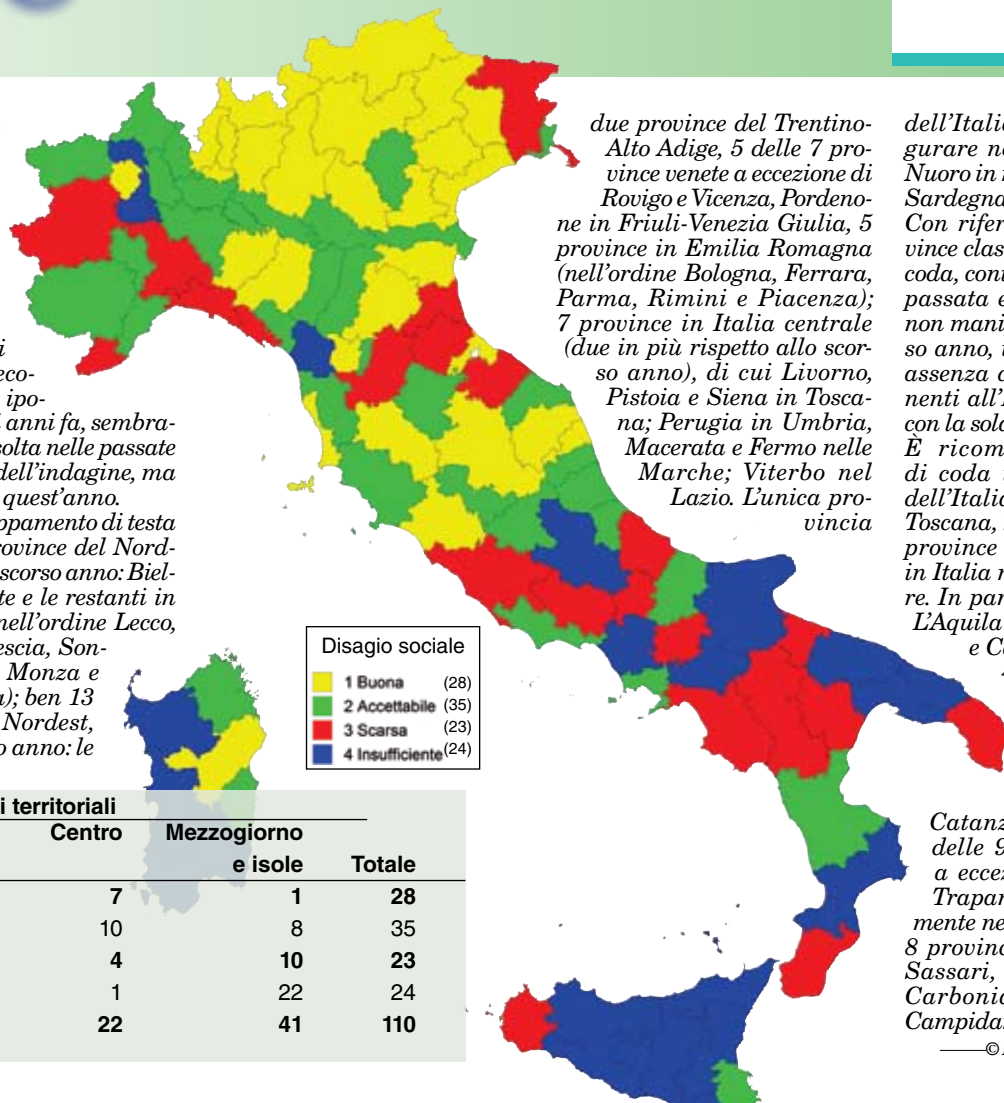
dell'Italia meridionale a figurare nel gruppo di testa è Nuoro in rappresentanza della Sardegna.

Con riferimento alle 24 province classificate nel gruppo di coda, contro le 17 censite nella passata edizione, continua a non manifestarsi, come lo scorso anno, una pressoché totale assenza di province appartenenti all'Italia settentrionale, con la sola eccezione di Vercelli. È ricomparsa nel gruppo di coda una sola provincia dell'Italia centrale, Lucca in Toscana, mentre le restanti 22 province sono tutte dislocate in Italia meridionale e insulare. In particolare, vi figurano L'Aquila in Abruzzo; Avellino e Caserta in Campania;

4 delle 6 province pugliesi, nell'ordine Foggia, Taranto, Brindisi e Bari; Crotone, Vibo Valentia e

Catanzaro in Calabria; 7 delle 9 province siciliane, a eccezione di Siracusa e Trapani, censite rispettivamente nei gruppi 2 e 3; 5 delle 8 province sarde, nell'ordine Sassari, Cagliari, Oristano, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano.

—© Riproduzione riservata—



Disagio sociale e personale	Ripartizioni territoriali				Totale
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno e isole	
1 Buona	7	13	7	1	28
2 Accettabile	12	5	10	8	35
3 Scarsa	5	4	4	10	23
4 Insufficiente	1	-	1	22	24
Totale	25	22	22	41	110

Classifica disagio sociale

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017
1	PADOVA	1	1000,00	16	37	MILANO	2	724,12	50	74	UDINE	3	546,68	19
2	TREVISO	1	937,21	1	38	CAMPOBASSO	2	723,38	72	75	POTENZA	3	536,81	26
3	VENEZIA	1	929,23	9	39	SIRACUSA	2	723,21	96	76	ALESSANDRIA	3	534,39	89
4	TRENTO	1	923,71	31	40	TERNI	2	709,51	93	77	ROMA	3	531,18	64
5	LECCO	1	923,70	12	41	GROSSETO	2	703,36	27	78	RAVENNA	3	528,64	77
6	BERGAMO	1	890,72	21	42	RIETI	2	703,05	60	79	CHIETI	3	526,71	57
7	BOLOGNA	1	887,55	7	43	AOSTA	2	701,90	55	80	ISERNIA	3	497,02	3
8	FERRARA	1	880,22	53	44	TERAMO	2	700,19	33	81	IMPERIA	3	489,36	92
9	LIVORNO	1	868,49	39	45	MANTOVA	2	698,77	36	82	LECCE	3	475,04	85
10	BRESCIA	1	854,45	48	46	PAVIA	2	696,31	2	83	BENEVENTO	3	470,59	49
11	VITERBO	1	854,01	81	47	PRATO	2	695,60	28	84	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	3	461,17	51
12	SONDRIO	1	832,48	32	48	SAVONA	2	694,84	38	85	FIRENZE	3	452,66	47
13	NUORO	1	826,30	59	49	MODENA	2	692,23	15	86	PESARO E URBINO	3	447,25	70
14	VERONA	1	825,58	5	50	VARESE	2	687,87	56	87	L'AQUILA	4	413,73	54
15	COMO	1	822,73	8	51	NAPOLI	2	684,89	90	88	SASSARI	4	412,86	105
16	PISTOIA	1	807,71	65	52	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2	677,26	18	89	FOGGIA	4	406,30	66
17	MACERATA	1	802,68	67	53	GORIZIA	2	673,63	40	90	TARANTO	4	391,80	99
18	PORDENONE	1	794,17	23	54	ANCONA	2	663,69	17	91	VERCELLI	4	384,50	79
19	PARMA	1	785,85	4	55	ASTI	2	659,75	35	92	PALERMO	4	370,23	108
20	FERMO	1	784,89	10	56	PISA	2	652,84	25	93	RAGUSA	4	341,07	68
21	SIENA	1	777,07	58	57	LATINA	2	651,84	61	94	CALTANISSETTA	4	332,78	94
22	RIMINI	1	771,18	69	58	MASSA-CARRARA	2	650,66	107	95	ENNA	4	330,88	86
23	PIACENZA	1	769,45	37	59	NOVARA	2	645,79	43	96	CAGLIARI	4	320,20	109
24	BOLZANO	1	767,25	14	60	ROVIGO	2	644,16	82	97	ORISTANO	4	310,45	103
25	BELLUNO	1	763,07	11	61	COSENZA	2	624,70	104	98	AGRIGENTO	4	309,58	78
26	MONZA E DELLA BRIANZA	1	762,95	34	62	OLBIA-TEMPIO	2	615,65	42	99	AVELLINO	4	299,41	80
27	PERUGIA	1	761,71	41	63	OGLIASTRA	2	611,09	73	100	MESSINA	4	296,55	101
28	BIELLA	1	758,89	20	64	MATERA	3	606,55	29	101	LUCCA	4	294,95	87
29	CREMONA	2	752,58	22	65	FROSINONE	3	603,51	74	102	CATANIA	4	294,64	91
30	REGGIO EMILIA	2	740,94	44	66	LA SPEZIA	3	601,05	46	103	CROTONE	4	289,35	95
31	CUNEO	2	737,79	13	67	GENOVA	3	586,95	84	104	CASERTA	4	277,50	45
32	LODI	2	736,95	30	68	TRAPANI	3	580,43	100	105	BRINDISI	4	256,23	62
33	VICENZA	2	734,51	6	69	TRIESTE	3	578,29	76	106	VIBO VALENTIA	4	248,94	88
34	AREZZO	2	732,56	63	70	FORLÌ-CESENA	3	576,20	24	107	CATANZARO	4	227,65	71
35	PESCARA	2	729,59	102	71	TORINO	3	572,05	83	108	CARBONIA-IGLESIAS	4	206,39	106
36	ASCOLI PICENO	2	728,88	75	72	REGGIO CALABRIA	3	558,18	97	109	BARI	4	163,95	98
					73	SALERNO	3	552,00	52	110	MEDIO CAMPIDANO	4	0,00	110

segue da pag. 46

ultimi tre anni) e passa dal 64° al 77° posto. Nelle passate edizioni si osservava che la spinta propulsiva della dimensione demografica nelle grandi aree urbane fosse esaurita, a eccezione di Napoli. Il fenomeno, dopo qualche timido segno di ripresa registrato nella passata edizione, risulta anche quest'anno sostanzialmente confermato. Infatti Torino passa dal 82° all'86° posto, Milano acquista 4 posizioni e si attesta al 53° posto come due anni fa, Roma cede 7 posizioni e si colloca al 36° posto, mentre Napoli perde una posizione (ma nel complesso ne acquista 25 negli ultimi tre anni) e passa dal 8° al 9° posto, compensando quindi pienamente la caduta registrata nel 2015. Nella dimensione dei servizi finanziari e scolastici gli andamenti sono relativamente omogenei, con tendenza a un lieve peggioramento, che coinvolge tutte le aree urbane a eccezione, ancora una volta, della provincia partenopea. Torino cede 13 posizioni e passa dal 51° al 64° posto, Milano ne perde 4 e si porta in 41° posizione, Roma ne cede 7 a si piazza al 69° posto. Di nuovo, Napoli è in controtendenza; infatti scala 10 posizioni e si piazza

Le grandi città								
Dimensioni	Province in cui sono presenti grandi centri urbani							
	Torino		Milano		Roma		Napoli	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Affari e lavoro	36	50	10	10	80	65	94	109
Ambiente	108	96	110	56	96	84	101	92
Criminalità	99	99	108	108	103	104	105	105
Disagio soc. e personale	71	83	37	50	77	64	51	90
Popolazione	86	82	53	57	36	29	9	8
Servizi finanziari e scolastici	64	64	41	41	69	69	89	89
Sistema salute	53	53	5	5	11	11	88	88
Tempo libero	64	64	70	70	49	49	90	90
Tenore di vita	29	15	2	3	54	28	109	109
Classifica generale	78	77	55	57	85	67	108	108

all'89° posto, allontanandosi dalla coda della classifica. Anche quest'anno si manifesta una certa stabilità nella dimensione del sistema salute, con tendenza al peggioramento. Torino cede

3 posizioni e passa dal 50° al 53° posto in classifica, Milano è sostanzialmente stabile al 5° posto, Roma cede una posizione e si classifica al 11° posto. Napoli registra la situazione peggiore, in linea

con quanto registrato negli ultimi 4 anni, cedendo altre 15 posizioni (58 negli ultimi tre anni) e collocandosi al 88° posto. Nella dimensione del Tempo libero, anche per effetto

della distinzione, operata a partire dall'edizione 2014, delle informazioni sulla dotazione in strutture destinate al tempo libero e strutture adibite al turismo, la situazione appare nettamente stabile. Il capoluogo piemontese infatti acquista 2 posizioni e passa dal 66° al 64° posto in graduatoria, Milano acquista 2 posizioni e si colloca al 70°, Roma ne acquista tre e si porta al 49° posto (e quindi, per quanto possa apparire paradossale, una delle principali mete del turismo internazionale è caratterizzata da una dotazione sottodimensionata rispetto a quella delle province comprese nel gruppo di testa), mentre Napoli, per cui potrebbe valere la stessa osservazione riferita alla Capitale, scala due posizioni e si porta al 90° posto. E nella dimensione del tenore di vita, come si osservava in precedenza, che si registra un sostanziale arretramento. Torino cede 14 posizioni e si porta al 29° posto in classifica. Milano è sostanzialmente stabile in testa alla classifica, passando dal 3° al 2° posto. Roma cede 26 posizioni e passa dal 28° al 54° posto. Napoli è stabile in posizioni di coda, confermando il 109° posto già conseguito nella passata edizione.

—© Riproduzione riservata—

Popolazione

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

Si conferma la posizione di eccellenza di Bolzano, che confermando il risultato dei tre anni precedenti apre la classifica relativa alla popolazione. Segue come lo scorso anno Barletta-Andria-Trani, e a seguire Caserta, 5° lo scorso anno, e Ragusa, già al quarto posto anche nella passata edizione.

Osservando che, per la particolare natura delle variabili demografiche, la dimensione della popolazione è sempre caratterizzata da una elevata stabilità, si confermano le tendenze già osservate nelle passate edizioni dell'indagine. Delle 22 province che, come lo scorso anno, risultano classificate nel gruppo di testa, 3 si trovano nel nord-ovest, una in più rispetto al 2017, tutte situate in Lombardia (Bergamo,

Brescia e Lodi); il nord-est è presente con 4 province (una in più rispetto alla passata edizione): le due province del Trentino-

Alto Adige, Treviso e Verona in rappresentanza del Veneto. Per l'Italia centrale figurano 2 sole province, come nelle due passate edizioni, Prato in Toscana e Latina nel Lazio. In posizione di eccellenza, infine, sono presenti 16 province dell'Italia meridionale e insulare, rispetto alle 15 della passata edizione. Vi figurano 3 province in

Campania (Caserta, Napoli e Salerno), 4 delle 6 province pugliesi (nell'ordine Barletta-Andria-Trani, Bari, Foggia e Taranto), tutte le province calabresi a eccezione di Cosenza, 4 province siciliane (Ragusa, Catania, Palermo e Siracusa) e Olbia-Tempio in Sardegna.

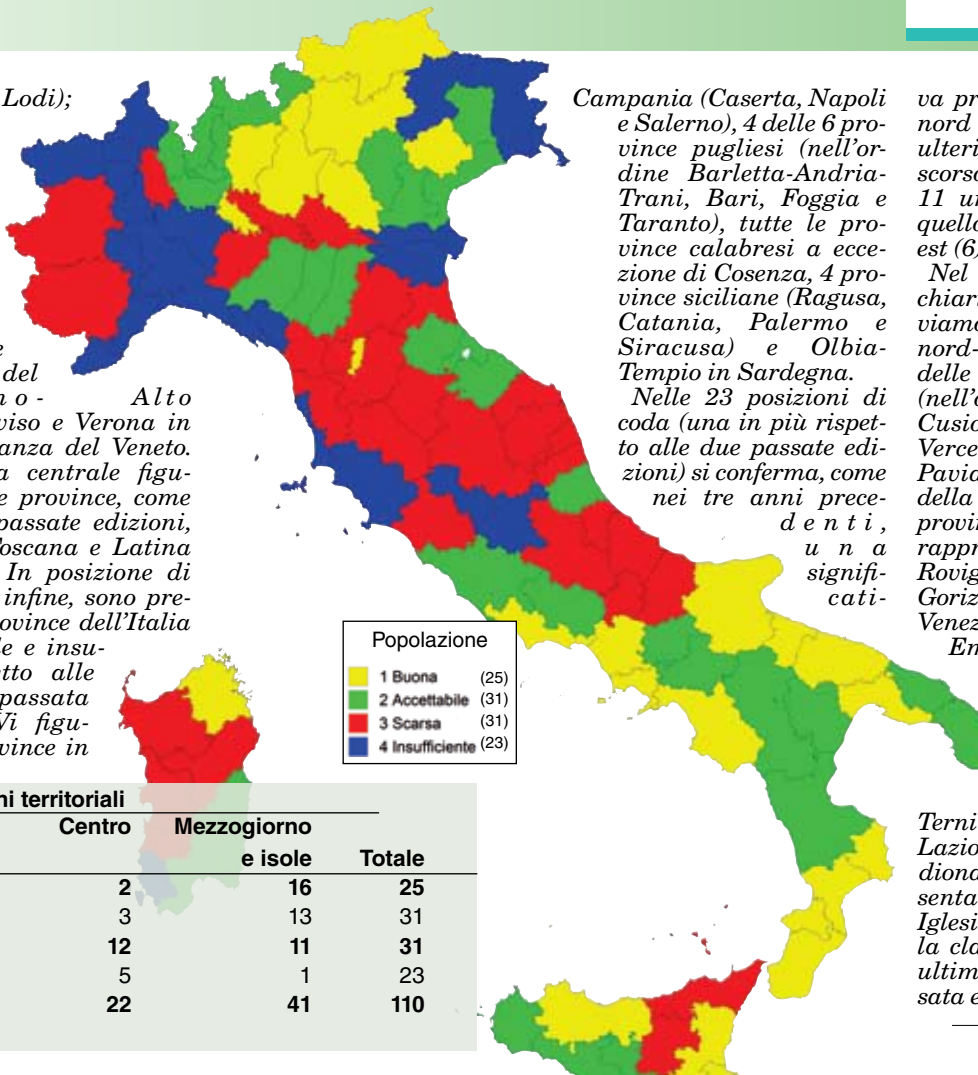
Nelle 23 posizioni di coda (una in più rispetto alle due passate edizioni) si conferma, come nei tre anni precedenti, una significativa

va presenza di province del nord ovest, che aumentano ulteriormente rispetto allo scorso anno, attestandosi a 11 unità, mentre è stabile quello di province del nord-est (6).

Nel gruppo di coda, come chiarito in precedenza, troviamo 11 province dell'Italia nord-occidentale, fra cui 5 delle 8 province piemontesi (nell'ordine Asti, Verbano-Cusio-Ossola, Alessandria, Vercelli e Biella), Aosta, Pavia in rappresentanza della Lombardia e le quattro province liguri. Il nord-est è rappresentato da Belluno e Rovigo per il Veneto; Udine, Gorizia e Trieste per il Friuli-Venezia Giulia; Ferrara in

Emilia Romagna come lo scorso anno. L'Italia centrale vede la presenza di 3 province toscane (nell'ordine Livorno, Massa-Carrara e Grosseto), Terni in Umbria e Rieti nel Lazio, mentre l'Italia meridionale e insulare è rappresentata solo da Carbonia-Iglesias in Sardegna. Chiude la classifica Savona, già in ultima posizione nella passata edizione dell'indagine.

© Riproduzione riservata



Popolazione	Ripartizioni territoriali				Totale
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno e isole	
1 Buona	3	4	2	16	25
2 Accettabile	6	9	3	13	31
3 Scarsa	5	3	12	11	31
4 Insufficiente	11	6	5	1	23
Totale	25	22	22	41	110

Classifica popolazione

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017
1	BOLZANO	1	1000,00	1	37	AVELLINO	2	571,88	46	74	FIRENZE	3	422,51	69
2	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	1	895,95	2	38	RIMINI	2	568,13	35	75	MACERATA	3	416,29	55
3	CASERTA	1	848,61	5	39	SONDRIO	2	562,86	43	76	BOLOGNA	3	408,82	73
4	RAGUSA	1	839,78	4	40	PORDENONE	2	557,06	44	77	ASCOLI PICENO	3	406,99	65
5	CATANIA	1	796,03	6	41	MONZA E DELLA BRIANZA	2	556,96	41	78	CAMPOBASSO	3	406,11	77
6	BARI	1	778,01	10	42	PARMA	2	546,12	45	79	MEDIO CAMPIDANO	3	399,33	83
7	LATINA	1	770,50	11	43	FROSINONE	2	545,71	36	80	FERMO	3	388,24	61
8	CROTONE	1	763,45	3	44	BENEVENTO	2	541,47	49	81	ORISTANO	3	371,96	91
9	NAPOLI	1	757,59	8	45	CAGLIARI	2	533,96	58	82	PIACENZA	3	368,94	80
10	PRATO	1	734,41	14	46	LECCE	2	530,15	48	83	VITERBO	3	367,42	79
11	OLBIA-TEMPIO	1	730,36	22	47	FORLÌ-CESENA	2	529,77	50	84	SIENA	3	365,87	86
12	PALERMO	1	717,79	7	48	CALTANISSETTA	2	528,65	25	85	LUCCA	3	355,15	85
13	REGGIO CALABRIA	1	717,70	13	49	TERAMO	2	523,51	38	86	TORINO	3	351,84	82
14	FOGGIA	1	715,86	9	50	PESARO E URBINO	2	523,45	52	87	ISERNIA	3	351,37	87
15	TRENTO	1	699,67	18	51	COMO	2	519,47	39	88	LIVORNO	4	321,31	92
16	SALERNO	1	695,37	12	52	VARESE	2	508,83	54	89	UDINE	4	314,41	89
17	TREVISO	1	686,99	19	53	MILANO	2	504,44	57	90	CARBONIA-IGLESIAS	4	299,20	84
18	BERGAMO	1	682,70	16	54	POTENZA	2	498,32	66	91	MASSA-CARRARA	4	284,83	100
19	TARANTO	1	663,60	21	55	VENEZIA	2	487,48	71	92	AOSTA	4	280,98	88
20	SIRACUSA	1	663,21	17	56	OGLIASTRA	2	486,30	59	93	PAVIA	4	272,40	90
21	VIBO VALENTIA	1	662,18	27	57	MANTOVA	3	485,28	53	94	BELLUNO	4	271,29	94
22	BRESCIA	1	656,92	20	58	CUNEO	3	480,56	60	95	RIETI	4	268,14	99
23	VERONA	1	656,81	26	59	PERUGIA	3	474,38	56	96	GORIZIA	4	266,39	102
24	LODI	1	649,24	24	60	SASSARI	3	473,77	76	97	TERNI	4	258,55	93
25	CATANZARO	1	639,44	15	61	ENNA	3	470,30	67	98	GROSSETO	4	250,24	97
26	MATERA	2	618,49	32	62	PESCARA	3	468,73	42	99	ASTI	4	247,18	95
27	REGGIO EMILIA	2	618,30	30	63	AREZZO	3	468,64	63	100	ROVIGO	4	242,66	101
28	BRINDISI	2	604,16	28	64	PISA	3	464,08	51	101	LA SPEZIA	4	193,86	96
29	MODENA	2	602,59	37	65	CREMONA	3	456,54	78	102	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4	191,18	98
30	LECCO	2	598,58	47	66	NUORO	3	454,92	81	103	TRIESTE	4	163,88	105
31	VICENZA	2	598,13	34	67	NOVARA	3	452,67	68	104	FERRARA	4	148,96	108
32	TRAPANI	2	596,65	23	68	MESSINA	3	448,24	64	105	IMPERIA	4	120,35	104
33	PADOVA	2	590,59	40	69	L'AQUILA	3	445,51	72	106	GENOVA	4	100,17	107
34	COSENZA	2	584,17	33	70	PISTOIA	3	439,29	74	107	ALESSANDRIA	4	92,91	106
35	AGRIGENTO	2	582,88	31	71	CHIETI	3	428,78	62	108	VERCELLI	4	83,79	103
36	ROMA	2	574,31	29	72	RAVENNA	3	428,33	75	109	BIELLA	4	28,03	109
					73	ANCONA	3	423,10	70	110	SAVONA	4	0,00	110

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

Servizi finanziari

La caratteristica principale della dimensione dei servizi finanziari e scolastici è la sostanziale stabilità delle posizioni di testa, determinata dall'inerzia che contraddistingue l'offerta di servizi finanziari e scolastici a livello territoriale. Infatti, le 28 province comprese quest'anno nel gruppo di eccellenza 23 già vi figuravano nelle passate edizioni.

Parma si classifica al primo posto, confermando gli eccellenti piazzamenti già conseguiti nelle passate edizioni. Seguono Siena (che conferma il risultato dello scorso anno), Trento (prima nelle due passate edizioni) e Piacenza.

Nel gruppo di testa troviamo 10 province del Nord-ovest, fra cui 2 in Piemonte (Cuneo e Vercelli); Aosta; 6

province lombarde (nell'ordine Mantova, Cremona, Brescia, Lecco, Lodi e Bergamo) e La Spezia in Liguria.

Il Nordest è rappresentato da 13 province, fra cui figurano le due province del Trentino-Alto Adige; Belluno e Verona in Veneto; 3 delle 4 province del Friuli-Venezia Giulia (nell'ordine Udine, Gorizia e Pordenone); 6 delle 9 province dell'Emilia-Romagna (nell'ordine Parma, Piacenza, Rimini, Reggio Emilia, Ravenna e Forlì-Cesena).

L'Italia centrale è rappresentata da 5 province, fra cui

Siena, Grosseto e Lucca in Toscana; Ascoli Piceno e Ancona nelle Marche.

Negli ultimi anni, l'indagine ha evidenziato una schiacciante prevalenza nelle prime 50 posizioni delle province di dimensioni medio-piccole dell'Italia centro-settentrionale e l'assenza delle grandi città del Centronord dal gruppo di eccellenza.

I grandi centri urbani del Centronord continuano a confermare tale regolarità, con la parziale eccezione di Firenze, che

scala 10 posizioni e si piazza al 31° posto. Roma ne cede 5 e si piazza al 67° posto. Milano perde 4 posizioni e si piazza al 41° posto. Genova perde 3 posizioni e si attesta al 60°, mentre Torino perde ben 13 posizioni e scende al 64° posto.

Stabilità anche nelle posizioni di coda, che comprendono 28 province.

Nel gruppo di coda si registra la presenza quasi esclusiva di province dell'Italia meridionale e insulare, con l'eccezione di una provincia appartenente all'Italia centrale, Latina nel Lazio. Vi troviamo Isernia in Molise; 3 delle 5 province campane (nell'ordine Napoli, Avellino e Caserta); 5 su 6 province pugliesi a eccezione di Bari; Matera in Basilicata all'84° posto; tutte le province calabresi; 7 delle 9 province siciliane (nell'ordine Siracusa, Caltanissetta, Agrigento, Trapani, Catania, Palermo e Messina); 6 delle 8 province sarde (Olbia-Tempio, Sassari, Cagliari, Oristano, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano).

© Riproduzione riservata

Classifica finale servizi finanziari e scolastici

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017
1	PARMA	1	1000,00	(-)	37	AREZZO	2	548,42	(-)	74	NUORO	3	295,41	(-)
2	SIENA	1	938,26	(-)	38	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2	546,00	(-)	75	TERAMO	3	292,42	(-)
3	TRENTO	1	827,63	(-)	39	MASSA-CARRARA	2	545,30	(-)	76	BARI	3	283,95	(-)
4	PIACENZA	1	811,16	(-)	40	LIVORNO	2	542,61	(-)	77	MATERA	3	281,26	(-)
5	UDINE	1	802,29	(-)	41	MILANO	2	534,81	(-)	78	L'AQUILA	3	279,99	(-)
6	MANTOVA	1	782,91	(-)	42	PERUGIA	2	523,60	(-)	79	MONZA E DELLA BRIANZA	3	276,57	(-)
7	BELLUNO	1	770,67	(-)	43	BIELLA	2	521,37	(-)	80	SALERNO	3	273,79	(-)
8	RIMINI	1	745,15	(-)	44	TRIESTE	2	515,38	(-)	81	BENEVENTO	3	268,20	(-)
9	GORIZIA	1	735,83	(-)	45	PADOVA	2	506,46	(-)	82	RAGUSA	3	261,59	(-)
10	CUNEO	1	732,49	(-)	46	NOVARA	2	506,16	(-)	83	SIRACUSA	4	239,84	(-)
11	CREMONA	1	723,29	(-)	47	MODENA	2	503,78	(-)	84	COSENZA	4	239,31	(-)
12	BRESCIA	1	720,47	(-)	48	PISTOIA	2	458,14	(-)	85	CALTANISSETTA	4	226,65	(-)
13	AOSTA	1	720,30	(-)	49	ROVIGO	2	454,60	(-)	86	LECCE	4	221,79	(-)
14	LA SPEZIA	1	679,70	(-)	50	FERRARA	2	446,34	(-)	87	ISERNIA	4	216,43	(-)
15	VERONA	1	679,36	(-)	51	POTENZA	2	434,55	(-)	88	AGRIGENTO	4	214,01	(-)
16	LECCO	1	678,32	(-)	52	VITERBO	2	434,11	(-)	89	NAPOLI	4	208,94	(-)
17	ASCOLI PICENO	1	677,90	(-)	53	VARESE	3	432,36	(-)	90	OLBIA-TEMPIO	4	208,60	(-)
18	BOLZANO	1	674,05	(-)	54	SAVONA	3	422,05	(-)	91	LATINA	4	199,89	(-)
19	GROSSETO	1	669,94	(-)	55	VENEZIA	3	421,55	(-)	92	FOGGIA	4	198,25	(-)
20	REGGIO EMILIA	1	658,51	(-)	56	ALESSANDRIA	3	415,43	(-)	93	TRAPANI	4	190,97	(-)
21	LODI	1	654,17	(-)	57	ASTI	3	413,82	(-)	94	AVELLINO	4	186,76	(-)
22	VERCELLI	1	653,59	(-)	58	PAVIA	3	413,74	(-)	95	CATANIA	4	182,95	(-)
23	ANCONA	1	651,41	(-)	59	PESCARA	3	400,15	(-)	96	SASSARI	4	168,70	(-)
24	RAVENNA	1	647,96	(-)	60	GENOVA	3	398,37	(-)	97	CAGLIARI	4	165,29	(-)
25	FORLÌ-CESENA	1	646,37	(-)	61	OGLIASTRA	3	379,91	(-)	98	PALERMO	4	163,96	(-)
26	PORDENONE	1	640,88	(-)	62	CAMPOBASSO	3	372,73	(-)	99	VIBO VALENTIA	4	159,61	(-)
27	BERGAMO	1	636,87	(-)	63	ENNA	3	365,01	(-)	100	CATANZARO	4	158,59	(-)
28	LUCCA	1	632,75	(-)	64	TORINO	3	360,29	(-)	101	MESSINA	4	143,00	(-)
29	PESARO E URBINO	2	626,13	(-)	65	COMO	3	352,89	(-)	102	ORISTANO	4	140,79	(-)
30	MACERATA	2	619,72	(-)	66	FERMO	3	342,88	(-)	103	BRINDISI	4	132,15	(-)
31	FIRENZE	2	593,40	(-)	67	RIETI	3	342,29	(-)	104	CROTONE	4	131,22	(-)
32	VICENZA	2	588,32	(-)	68	CHIETI	3	342,29	(-)	105	CASERTA	4	129,84	(-)
33	SONDRIO	2	582,34	(-)	69	ROMA	3	341,26	(-)	106	REGGIO CALABRIA	4	107,44	(-)
34	BOLOGNA	2	562,19	(-)	70	IMPERIA	3	334,61	(-)	107	TARANTO	4	101,17	(-)
35	PISA	2	555,95	(-)	71	FROSINONE	3	311,28	(-)	108	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	4	57,50	(-)
36	TREVISIO	2	554,78	(-)	72	TERNI	3	307,41	(-)	109	CARBONIA-IGLESIAS	4	43,68	(-)
					73	PRATO	3	303,73	(-)	110	MEDIO CAMPIDANO	4	0,00	(-)

Sistema salute

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

Isernia si classifica al primo posto nella dimensione salute e conferma gli ottimi piazzamenti già conseguito nelle passate edizioni. Seguono Pisa, Ancona, Siena e Milano.

Nelle 21 posizioni di testa diminuisce leggermente la presenza di province dell'Italia del Nordovest e rimane stabile quella di province dell'Italia centro-meridionale. Nel gruppo di eccellenza troviamo 6 province del Nordovest, fra cui figurano Alessandria in Piemonte, Aosta, le province di Milano, Sondrio e Cremona per la Lombardia, Genova in Liguria.

Il Nordest è rappresentato da 4 province, fra cui Rovigo e Belluno in Veneto; Trieste e Pordenone in Friuli-Venezia Giulia. L'Italia centrale è rappresentata da 5 province,

fra cui figurano Pisa, Siena e Grosseto in Toscana,

Ancona nelle Marche e Roma nel Lazio. L'Italia meridionale e insulare

figura con 6 province, fra le quali Isernia e Campobasso in Molise; Potenza in Basilicata; Catanzaro in Calabria, Cagliari e Carbonia-Iglesias in Sardegna.

A ogni modo, la scarsa consistenza del primo gruppo segnala che nelle province italiane la dotazione di servizi sanitari si attesta in prevalenza su livelli medi o medio-bassi. In generale, per quanto riguarda la distribuzione territoriale dei

servizi, questa si presenta ampiamente eterogenea. I servizi sanitari si concentrano prevalentemente nelle province in cui è presente un grande centro urbano (Roma, Milano), in poli di eccellenza nella ricerca medica (Pisa, Siena), ma esistono anche altri fattori. L'eterogeneità nella distribuzione territoriale delle strutture

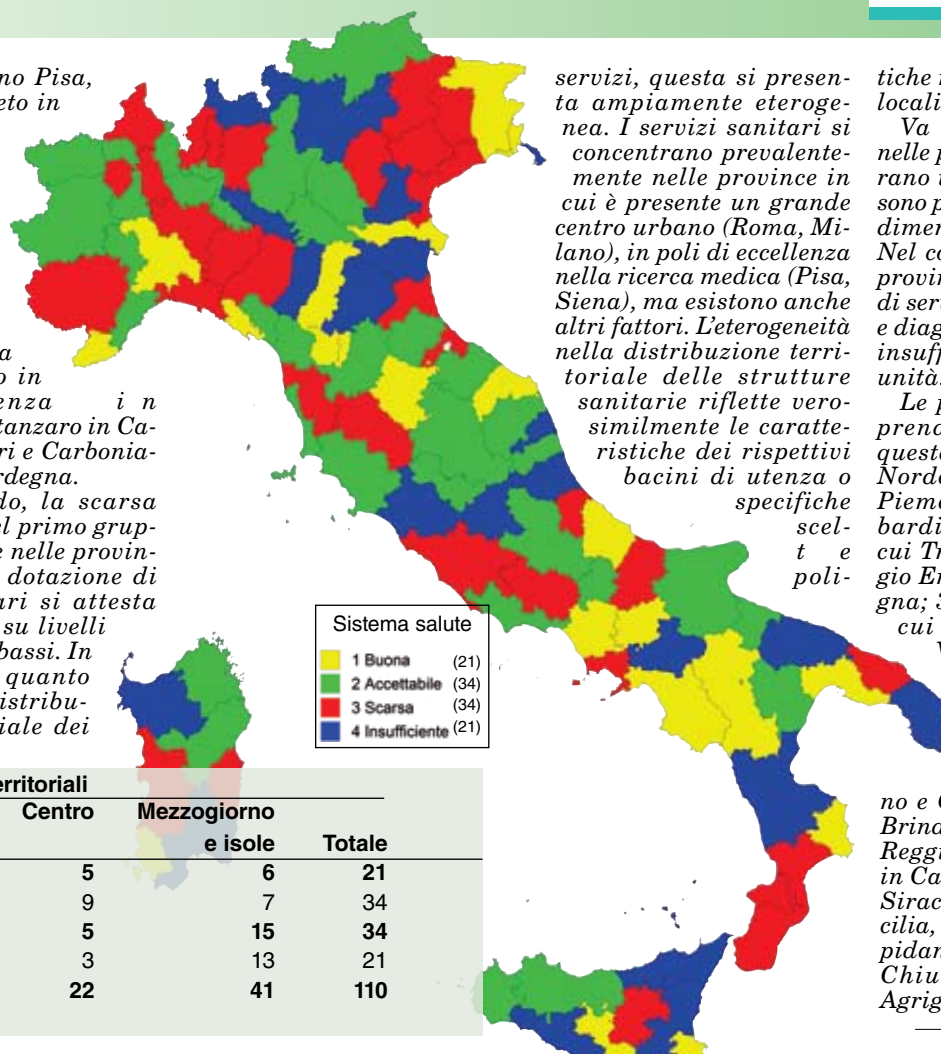
sanitarie riflette verosimilmente le caratteristiche dei rispettivi bacini di utenza o scelte e politiche

nazionali e soprattutto locali.

Va comunque notato che nelle prime 50 posizioni figurano tutte le province in cui sono presenti centri urbani di dimensioni medie e grandi. Nel complesso, il numero di province in cui la dotazione di servizi medico-ospedalieri e diagnostici risulta scarsa o insufficiente ammonta a 55 unità.

Le posizioni di coda comprendono 21 province. Di queste, 3 sono dislocate nel Nordovest, Asti e Biella in Piemonte e Como in Lombardia; 2 nel Nordest, fra cui Treviso in Veneto e Reggio Emilia in Emilia-Romagna; 3 in Italia centrale, di cui Fermo nelle Marche, Viterbo e Latina nel Lazio; 13 infine in Italia meridionale e insulare, fra le quali sono presenti Salerno, Avellino e Caserta in Campania, Brindisi e Taranto in Puglia, Reggio Calabria e Cosenza in Calabria, Trapani, Enna, Siracusa e Agrigento in Sicilia, Oristano e Medio Campidano in Sardegna. Chiude la classifica Agrigento.

—© Riproduzione riservata—



Popolazione	Ripartizioni territoriali				Totale
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno e isole	
1 Buona	6	4	5	6	21
2 Accettabile	10	8	9	7	34
3 Scarsa	6	8	5	15	34
4 Insufficiente	3	2	3	13	21
Totale	25	22	22	41	110

Classifica finale sistema salute

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017
1	ISERNIA	1	1000,00	(-)	37	MASSA-CARRARA	2	449,31	(-)	74	BRESCIA	3	312,41	(-)
2	PISA	1	898,06	(-)	38	BARI	2	440,79	(-)	75	PESARO E URBINO	3	309,31	(-)
3	ANCONA	1	807,37	(-)	39	TERAMO	2	439,84	(-)	76	PESCARA	3	305,37	(-)
4	SIENA	1	782,86	(-)	40	GORIZIA	2	436,31	(-)	77	VIBO VALENTIA	3	301,41	(-)
5	MILANO	1	710,20	(-)	41	BOLOGNA	2	435,31	(-)	78	CUNEO	3	296,60	(-)
6	POTENZA	1	669,60	(-)	42	L'AQUILA	2	430,52	(-)	79	LECCE	3	295,57	(-)
7	CAMPOBASSO	1	653,78	(-)	43	ASCOLI PICENO	2	426,84	(-)	80	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	3	289,12	(-)
8	TRIESTE	1	634,35	(-)	44	AREZZO	2	425,90	(-)	81	PRATO	3	288,49	(-)
9	CAGLIARI	1	586,34	(-)	45	PADOVA	2	423,25	(-)	82	PISTOIA	3	283,19	(-)
10	GROSSETO	1	581,18	(-)	46	MODENA	2	421,15	(-)	83	BERGAMO	3	282,88	(-)
11	ROMA	1	570,73	(-)	47	OGLIASTRA	2	414,14	(-)	84	RAVENNA	3	281,87	(-)
12	GENOVA	1	546,32	(-)	48	MANTOVA	2	412,86	(-)	85	MATERA	3	273,95	(-)
13	SONDRIO	1	545,32	(-)	49	LA SPEZIA	2	412,74	(-)	86	MONZA E DELLA BRIANZA	3	271,31	(-)
14	PORDENONE	1	539,70	(-)	50	IMPERIA	2	407,15	(-)	87	RIETI	3	270,10	(-)
15	CATANZARO	1	536,01	(-)	51	SASSARI	2	406,37	(-)	88	NAPOLI	3	268,81	(-)
16	ROVIGO	1	521,76	(-)	52	VERCELLI	2	398,19	(-)	89	OLBIA-TEMPIO	3	264,75	(-)
17	CARBONIA-IGLESIAS	1	521,46	(-)	53	TORINO	2	390,43	(-)	90	COMO	4	251,88	(-)
18	BELLUNO	1	519,07	(-)	54	FERRARA	2	388,74	(-)	91	TREVISO	4	251,86	(-)
19	AOSTA	1	516,82	(-)	55	LECCO	2	385,79	(-)	92	VITERBO	4	251,67	(-)
20	CREMONA	1	514,34	(-)	56	SAVONA	3	384,28	(-)	93	SALERNO	4	243,69	(-)
21	ALESSANDRIA	1	513,77	(-)	57	CHIETI	3	375,70	(-)	94	AVELLINO	4	216,17	(-)
22	FIRENZE	2	509,88	(-)	58	VENEZIA	3	369,11	(-)	95	REGGIO EMILIA	4	194,33	(-)
23	PAVIA	2	505,39	(-)	59	RAGUSA	3	361,67	(-)	96	BRINDISI	4	193,13	(-)
24	UDINE	2	487,97	(-)	60	FORLÌ-CESENA	3	356,33	(-)	97	ASTI	4	186,35	(-)
25	LIVORNO	2	487,74	(-)	61	CROTONE	3	356,07	(-)	98	REGGIO CALABRIA	4	184,30	(-)
26	FOGGIA	2	484,78	(-)	62	PIACENZA	3	352,21	(-)	99	BIELLA	4	181,50	(-)
27	BOLZANO	2	474,16	(-)	63	PALERMO	3	347,82	(-)	100	TRAPANI	4	175,56	(-)
28	MESSINA	2	472,43	(-)	64	CATANIA	3	344,54	(-)	101	ENNA	4	164,70	(-)
29	VARESE	2	471,08	(-)	65	TRENTO	3	342,46	(-)	102	TARANTO	4	151,07	(-)
30	LUCCA	2	465,30	(-)	66	NUORO	3	337,00	(-)	103	FERMO	4	150,90	(-)
31	LODI	2	460,60	(-)	67	FROSINONE	3	326,87	(-)	104	COSENZA	4	134,85	(-)
32	NOVARA	2	459,19	(-)	68	PARMA	3	318,82	(-)	105	ORISTANO	4	130,21	(-)
33	VERONA	2	457,43	(-)	69	BENEVENTO	3	317,02	(-)	106	CASERTA	4	121,62	(-)
34	MACERATA	2	455,56	(-)	70	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	3	316,66	(-)	107	SIRACUSA	4	76,30	(-)
35	PERUGIA	2	454,92	(-)	71	CALTANISSETTA	3	316,58	(-)	108	MEDIO CAMPIDANO	4	47,25	(-)
36	TERNI	2	451,26	(-)	72	VICENZA	3	316,18	(-)	109	LATINA	4	17,15	(-)
					73	RIMINI	3	315,54	(-)	110	AGRIGENTO	4	0,00	(-)

Sistema salute

Sottodimensione organico medici e personale infermieristico

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio 2017
1	GROSSETO	1	1.000,00 (-)
2	VIBO VALENTIA	1	763,53 (-)
3	PISA	1	732,87 (-)
4	CARBONIA-IGLESIAS	1	716,75 (-)
5	GORIZIA	1	703,42 (-)
6	LIVORNO	1	695,31 (-)
7	SIENA	1	689,09 (-)
8	ANCONA	1	672,57 (-)
9	GENOVA	1	658,00 (-)
10	BOLZANO	1	626,81 (-)
11	ISERNIA	1	599,46 (-)
12	LUCCA	1	597,05 (-)
13	MANTOVA	1	596,30 (-)
14	POTENZA	1	593,59 (-)
15	SAVONA	1	592,28 (-)
16	NUORO	1	591,60 (-)
17	FROSINONE	1	586,39 (-)
18	MASSA-CARRARA	1	583,17 (-)
19	PORDENONE	1	567,96 (-)
20	AREZZO	1	561,66 (-)
21	TRIESTE	1	552,48 (-)
22	MACERATA	1	545,91 (-)
23	RAGUSA	1	544,20 (-)
24	FIRENZE	1	542,85 (-)
25	CATANZARO	2	540,42 (-)
26	SONDRIO	2	531,50 (-)
27	IMPERIA	2	526,57 (-)
28	PESARO E URBINO	2	523,38 (-)
29	LODI	2	516,50 (-)
30	PISTOIA	2	511,66 (-)
31	ROMA	2	508,83 (-)
32	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	2	506,43 (-)
33	MILANO	2	503,21 (-)
34	LA SPEZIA	2	492,39 (-)
35	AOSTA	2	487,66 (-)
36	MONZA E DELLA BRIANZA	2	482,78 (-)
37	PRATO	2	480,93 (-)
38	CALTANISSETTA	2	467,35 (-)
39	NOVARA	2	462,01 (-)
40	CAGLIARI	2	459,97 (-)
41	ASTI	2	458,30 (-)
42	UDINE	2	449,95 (-)
43	ASCOLI PICENO	2	442,70 (-)
44	PERUGIA	2	439,82 (-)
45	MODENA	2	433,16 (-)
46	CROTONE	2	432,00 (-)
47	MESSINA	2	429,46 (-)
48	TORINO	2	426,50 (-)
49	ALESSANDRIA	2	417,51 (-)
50	VARESE	2	414,70 (-)
51	TRAPANI	2	413,52 (-)
52	BELLUNO	2	407,60 (-)
53	VERONA	2	403,84 (-)
54	TRENTO	2	396,13 (-)
55	BRESCIA	3	390,81 (-)
56	CHIETI	3	386,46 (-)
57	VERCELLI	3	378,33 (-)
58	VITERBO	3	367,51 (-)
59	FERRARA	3	356,03 (-)
60	CAMPOBASSO	3	355,64 (-)
61	BERGAMO	3	350,21 (-)
62	SASSARI	3	346,73 (-)
63	CATANIA	3	344,20 (-)
64	LECCO	3	343,17 (-)
65	TERAMO	3	342,23 (-)
66	TERNI	3	337,22 (-)
67	FERMO	3	335,12 (-)
68	CREMONA	3	329,13 (-)
69	MATERA	3	323,92 (-)
70	BARI	3	322,65 (-)
71	NAPOLI	3	315,85 (-)
72	PADOVA	3	314,16 (-)
73	RIMINI	3	309,93 (-)
74	FORLÌ-CESENA	3	308,73 (-)
75	OGLIASTRA	3	305,69 (-)
76	RAVENNA	3	304,45 (-)
77	VICENZA	3	303,98 (-)
78	FOGGIA	3	301,58 (-)
79	OLBIA-TEMPIO	3	292,17 (-)
80	BOLOGNA	3	285,26 (-)
81	COMO	3	280,35 (-)
82	PALERMO	3	279,63 (-)
83	VENEZIA	3	273,91 (-)
84	REGGIO EMILIA	3	271,60 (-)
85	L'AQUILA	3	263,55 (-)
86	PESCARA	3	252,40 (-)
87	TREVISO	3	251,41 (-)
88	BIELLA	4	245,04 (-)
89	PAVIA	4	243,06 (-)
90	CUNEO	4	238,51 (-)
91	PARMA	4	235,70 (-)

92	CASERTA	4	223,38 (-)
93	ORISTANO	4	223,24 (-)
94	BRINDISI	4	221,64 (-)
95	RIETI	4	214,69 (-)
96	ROVIGO	4	209,01 (-)
97	TARANTO	4	201,64 (-)
98	COSENZA	4	200,06 (-)
99	LECCE	4	181,18 (-)
100	SALERNO	4	178,13 (-)
101	REGGIO CALABRIA	4	160,06 (-)
102	MEDIO CAMPIDANO	4	129,78 (-)
103	AVELLINO	4	104,90 (-)
104	PIACENZA	4	97,16 (-)
105	SIRACUSA	4	78,70 (-)
106	BENEVENTO	4	76,80 (-)
107	LATINA	4	50,52 (-)
108	AGRIGENTO	4	20,73 (-)
109	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4	5,43 (-)
110	ENNA	4	0,00 (-)

Sottodimensione posti letto in reparti specialistici

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio 2017
1	PISA	1	1.000,00 (-)
2	SIENA	1	898,87 (-)
3	MILANO	1	881,21 (-)
4	ANCONA	1	869,34 (-)
5	ISERNIA	1	836,21 (-)
6	CAMPOBASSO	1	812,69 (-)
7	POTENZA	1	727,72 (-)
8	FOGGIA	1	708,65 (-)
9	CAGLIARI	1	690,98 (-)
10	PAVIA	1	687,79 (-)
11	CREMONA	1	682,28 (-)
12	TRIESTE	1	681,36 (-)
13	AOSTA	1	633,61 (-)
14	ROMA	1	631,03 (-)
15	PADOVA	1	627,40 (-)
16	PORDENONE	1	619,07 (-)
17	TERAMO	1	615,44 (-)
18	TERNI	1	603,77 (-)
19	BENEVENTO	1	595,61 (-)
20	ROVIGO	1	589,90 (-)
21	SONDRIO	1	587,27 (-)
22	CATANZARO	1	586,13 (-)
23	BOLOGNA	1	582,31 (-)
24	ALESSANDRIA	2	567,67 (-)
25	VERONA	2	567,37 (-)
26	VARESE	2	547,73 (-)
27	UDINE	2	527,53 (-)
28	LODI	2	527,28 (-)
29	NOVARA	2	517,40 (-)
30	BELLUNO	2	509,18 (-)
31	SASSARI	2	504,25 (-)
32	GENOVA	2	498,20 (-)
33	VENEZIA	2	490,44 (-)
34	CARBONIA-IGLESIAS	2	457,93 (-)
35	LECCE	2	456,92 (-)
36	MODENA	2	453,53 (-)
37	VERCELLI	2	450,18 (-)
38	PALERMO	2	434,26 (-)
39	LECCO	2	433,64 (-)
40	TORINO	2	433,13 (-)
41	PARMA	2	432,55 (-)
42	OGLIASTRA	2	431,77 (-)
43	VICENZA	2	430,51 (-)
44	FERRARA	2	425,45 (-)
45	BARI	2	420,06 (-)
46	PIACENZA	2	416,14 (-)
47	MESSINA	2	414,50 (-)
48	SALERNO	2	410,30 (-)
49	RAGUSA	2	409,21 (-)
50	FIRENZE	2	405,98 (-)
51	PERUGIA	2	405,16 (-)
52	IMPERIA	2	403,75 (-)
53	FORLÌ-CESENA	3	388,61 (-)
54	CUNEO	3	379,40 (-)
55	ENNA	3	378,91 (-)
56	NAPOLI	3	373,98 (-)
57	L'AQUILA	3	369,86 (-)
58	COMO	3	368,04 (-)
59	CROTONE	3	348,04 (-)
60	LA SPEZIA	3	346,94 (-)
61	BOLZANO	3	343,68 (-)
62	CHIETI	3	340,01 (-)
63	PESCARA	3	337,16 (-)
64	CATANIA	3	335,21 (-)
65	MASSA-CARRARA	3	333,53 (-)
66	PRATO	3	332,03 (-)
67	AVELLINO	3	330,86 (-)
68	BERGAMO	3	327,83 (-)
69	TRENTO	3	326,33 (-)
70	ASCOLI PICENO	3	322,68 (-)

71	LUCCA	3	309,09 (-)
72	TREVISO	3	303,73 (-)
73	MACERATA	3	301,11 (-)
74	RIMINI	3	298,21 (-)
75	REGGIO CALABRIA	3	294,62 (-)
76	RAVENNA	3	287,09 (-)
77	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	3	283,89 (-)
78	PISTOIA	3	282,03 (-)
79	BIELLA	3	271,42 (-)
80	MATERA	3	267,43 (-)
81	CALTANISSETTA	3	262,38 (-)
82	LIVORNO	3	249,73 (-)
83	BRESCIA	3	247,97 (-)
84	GORIZIA	3	246,98 (-)
85	RIETI	3	244,84 (-)
86	OLBIA-TEMPIO	3	241,24 (-)
87	MANTOVA	4	230,24 (-)
88	SAVONA	4	219,36 (-)
89	PESARO E URBINO	4	213,99 (-)
90	MONZA E DELLA BRIANZA	4	209,00 (-)
91	BRINDISI	4	201,58 (-)
92	NUORO	4	185,58 (-)
93	GROSSETO	4	183,17 (-)
94	FROSINONE	4	164,40 (-)
95	REGGIO EMILIA	4	163,90 (-)
96	COSENZA	4	156,40 (-)
97	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4	153,93 (-)
98	AREZZO	4	142,08 (-)
99	VITERBO	4	140,62 (-)
100	SIRACUSA	4	123,21 (-)
101	AGRIGENTO	4	110,50 (-)
102	CASERTA	4	109,06 (-)
103	TARANTO	4	107,02 (-)
104	MEDIO CAMPIDANO	4	106,14 (-)
105	TRAPANI	4	97,73 (-)
106	ORISTANO	4	85,96 (-)
107	LATINA	4	82,84 (-)
108	ASTI	4	74,27 (-)
109	VIBO VALENTIA	4	9,53 (-)
110	FERMO	4	0,00 (-)

Sottodimensione apparecchiature diagnostiche

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio 2017
1	ISERNIA	1	1.000,00 (-)
2	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1	727,19 (-)
3	ROVIGO	1	521,04 (-)
4	L'AQUILA	1	503,00 (-)
5	AREZZO	1	465,27 (-)
6	PISA	1	442,90 (-)
7	CAMPOBASSO	1	439,34 (-)
8	ANCONA	1	434,63 (-)
9	PIACENZA	1	424,28 (-)
10	BELLUNO	1	415,81 (-)
11	BARI	1	413,30 (-)
12	MESSINA	1	392,07 (-)
13	FIRENZE	1	381,67 (-)
14	ASCOLI PICENO	1	375,86 (-)
15	MACERATA	1	369,40 (-)
16	GROSSETO	1	365,61 (-)
17	LIVORNO	1	360,79 (-)
18	TRIESTE	1	353,76 (-)
19	MILANO	1	353,24 (-)
20	OGLIASTRA	1	353,00 (-)
21	PERUGIA	2	351,21 (-)
22	POTENZA	2	345,05 (-)
23	PAVIA	2	337,78 (-)
24	LUCCA	2	334,28 (-)
25	ALESSANDRIA	2	326,98 (-)
26	SIENA	2	326,87 (-)
27	CAGLIARI	2	317,77 (-)
28	RIETI	2	311,77 (-)
29	ROMA	2	302,12 (-)
30	MANTOVA	2	300,46 (-)
31	CHIETI	2	288,77 (-)
32	BOLZANO	2	287,22 (-)
33	CREMONA	2	282,58 (-)
34	MASSA-CARRARA	2	281,79 (-)
35	UDINE	2	280,33 (-)
36	SONDRIO	2	269,93 (-)
37	RIMINI	2	267,21 (-)
38	LA SPEZIA	2	266,94 (-)
39	FORLÌ-CESENA	2	262,06 (-)
40	CATANIA	2	260,90 (-)
41	PESCARA	2	253,92 (-)
42	GENOVA	2	252,28 (-)
43	FERRARA	2	251,50 (-)
44	BOLOGNA	2	251,16 (-)
45	VARESE	2	251,08 (-)
46	SAVONA	2	248,87 (-)
47	LECCO	2	247,53 (-)
48	CATANZARO	2	240,53 (-)
49	VITERBO	2	239,99 (-)
50	BRESCIA	2	239,31 (-)

	GORIZIA	3	234,03	(-)
52	OLBIA-TEMPIO	3	228,68	(-)
53	VERCELLI	3	224,28	(-)
54	MODENA	3	222,27	(-)
55	PALERMO	3	217,77	(-)
56	TRENTO	3	216,16	(-)
57	TERNI	3	214,60	(-)
58	SASSARI	3	212,41	(-)
59	NOVARA	3	211,98	(-)
60	VENEZIA	3	209,73	(-)
61	FOGGIA	3	208,79	(-)
62	VERONA	3	206,71	(-)
63	RAVENNA	3	205,22	(-)
64	TARANTO	3	198,95	(-)
65	CUNEO	3	198,28	(-)
66	PARMA	3	193,09	(-)
67	FERMO	3	192,30	(-)
68	AOSTA	3	191,56	(-)
69	AVELLINO	3	191,17	(-)
70	MATERA	3	190,12	(-)
71	CROTONE	3	189,22	(-)
72	PORDENONE	3	185,26	(-)
73	CARBONIA-IGLESIAS	3	182,71	(-)
74	FROSINONE	3	180,94	(-)
75	TORINO	3	179,01	(-)
76	NUORO	3	175,83	(-)
77	BRINDISI	3	171,70	(-)
78	REGGIO EMILIA	3	169,51	(-)
79	TERAMO	3	169,36	(-)
80	TREVISO	3	165,99	(-)
81	LECCE	3	162,53	(-)
82	CALTANISSETTA	3	159,19	(-)
83	IMPERIA	3	156,02	(-)
84	BENEVENTO	3	155,60	(-)
85	ORISTANO	3	152,69	(-)
86	LODI	3	151,64	(-)
87	PADOVA	4	143,32	(-)
88	PESARO E URBINO	4	143,26	(-)
89	VIBO VALENTIA	4	126,87	(-)
90	VICENZA	4	123,52	(-)
91	SIRACUSA	4	121,19	(-)
92	BERGAMO	4	117,15	(-)
93	ENNA	4	115,03	(-)
94	CASERTA	4	105,82	(-)
95	COSENZA	4	105,65	(-)
96	REGGIO CALABRIA	4	103,83	(-)
97	MONZA E DELLA BRIANZA	4	97,77	(-)
98	SALERNO	4	95,47	(-)
99	ASTI	4	73,31	(-)
100	COMO	4	64,86	(-)
101	NAPOLI	4	64,14	(-)
102	TRAPANI	4	63,98	(-)
103	LATINA	4	53,89	(-)
104	BIELLA	4	41,94	(-)
105	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	4	31,89	(-)
106	RAGUSA	4	24,87	(-)
107	MEDIO CAMPIDANO	4	22,58	(-)
108	PISTOIA	4	14,91	(-)
109	AGRIGENTO	4	10,28	(-)
110	PRATO	4	0,00	(-)

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

Tempo libero

Siena si conferma al primo posto nella classifica del tempo libero e turismo, confermando i piazzamenti conseguiti nelle quattro passate edizioni, così come Rimini e Aosta. Segue Verbano-Cusio-Ossola. A sorpresa, la quinta posizione è occupata da Sassari, che scala 54 posizioni e si piazza nei posti di testa. Il gruppo di eccellenza, che comprende 22 province, presenta le stesse caratteristiche di stabilità già osservate in altre dimensioni di analisi, con una presenza pressoché esclusiva di province dell'Italia centro-settentrionale, a eccezione delle due province sarde di Sassari, appunto, e Olbia-Tempio. Nel gruppo di testa figurano le stesse 6 province del Nordovest che già si erano classificate negli anni passati (Verbano-Cusio-Ossola in Piemonte; Aosta; Sondrio in Lombardia; Imperia, Savona

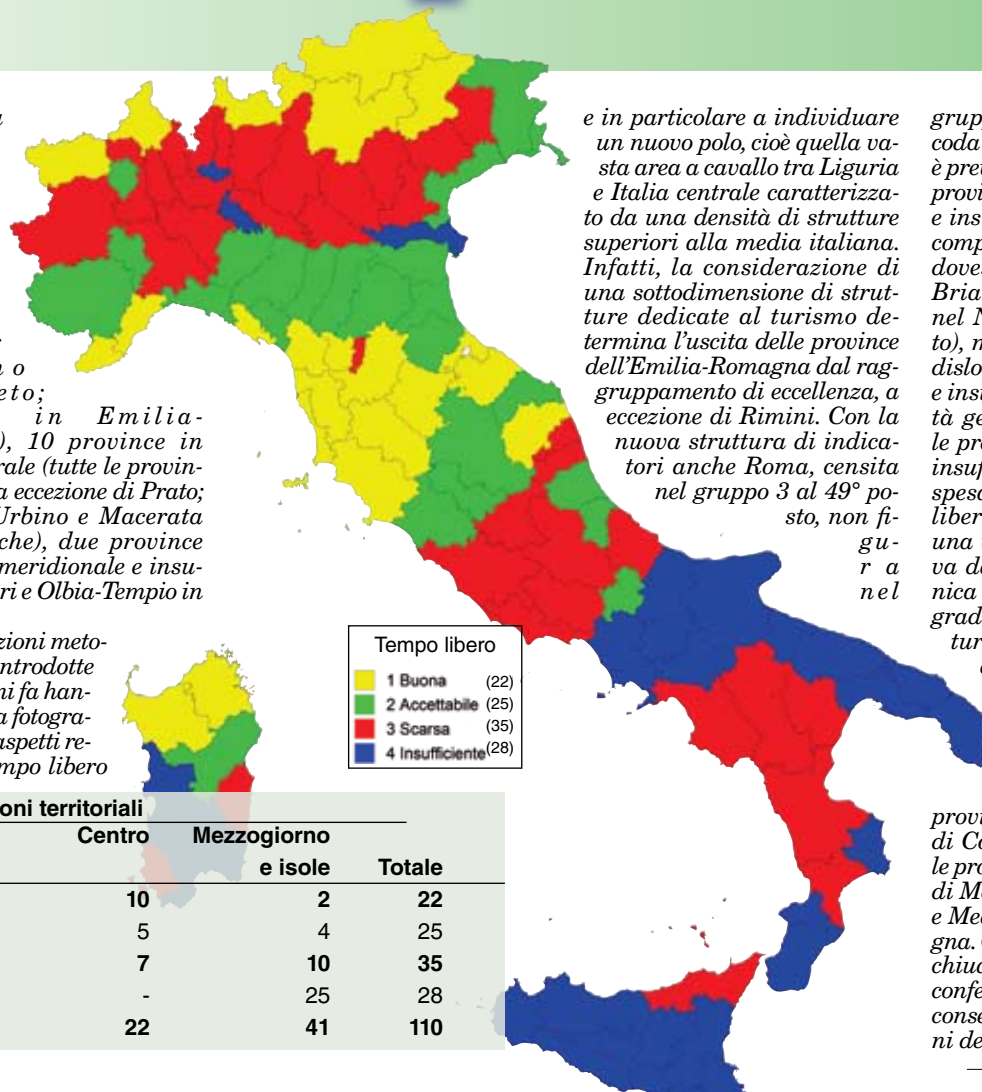
e La Spezia in Liguria), 4 province del Nordest (Bolzano e Trento in Trentino-Alto Adige; Belluno in Veneto; Rimini in Emilia-Romagna), 10 province in Italia centrale (tutte le province toscane a eccezione di Prato; Pesaro e Urbino e Macerata nelle Marche), due province nell'Italia meridionale e insulare (Sassari e Olbia-Tempio in Sardegna).

Le variazioni metodologiche introdotte quattro anni fa hanno portato a fotografare nuovi aspetti relativi al tempo libero

e in particolare a individuare un nuovo polo, cioè quella vasta area a cavallo tra Liguria e Italia centrale caratterizzata da una densità di strutture superiori alla media italiana. Infatti, la considerazione di una sottodimensione di strutture dedicate al turismo determina l'uscita delle province dell'Emilia-Romagna dal raggruppamento di eccellenza, a eccezione di Rimini. Con la nuova struttura di indicatori anche Roma, censita nel gruppo 3 al 49° posto, non figura nel

gruppo di testa. Il gruppo di coda comprende 28 province ed è prevalentemente composto da province dell'Italia meridionale e insulare. Il raggruppamento comprende 2 province del Nordovest (Lodi e Monza e della Brianza in Lombardia, una nel Nordest (Rovigo in Veneto), mentre le restanti 25 sono dislocate in Italia meridionale e insulare. Per la loro contiguità geografica, nel complesso, le province con una dotazione insufficiente di strutture e una spesa contenuta per il tempo libero tendono a configurare una vasta area geografica che va dal Tirreno alla fascia ionica e alle isole, e questo malgrado la potenziale vocazione turistica di quelle zone. Sono classificate nel gruppo 4 infatti Campobasso in Molise; 4 su 5 province campane, a eccezione di Salerno; tutte le province pugliesi; tutte le province calabresi a eccezione di Cosenza e Catanzaro; tutte le province siciliane a eccezione di Messina; Oristano, Cagliari e Medio Campidano in Sardegna. Come negli anni passati, a chiudere la classifica è Crotone, confermando i piazzamenti già conseguiti nelle passate edizioni dell'indagine.

—© Riproduzione riservata—



Tempo libero		
1 Buona	(22)	
2 Accettabile	(25)	
3 Scarsa	(35)	
4 Insufficiente	(28)	

Tempo libero	Ripartizioni territoriali				Totale
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno e isole	
1 Buona	6	4	10	2	22
2 Accettabile	4	12	5	4	25
3 Scarsa	13	5	7	10	35
4 Insufficiente	2	1	-	25	28
Totale	25	22	22	41	110

Classifica finale tempo libero e turismo

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017
1	SIENA	1	1000,00	(-)	37	ISERNIA	2	413,16	(-)	74	PAVIA	3	255,93	(-)
2	RIMINI	1	810,77	(-)	38	VITERBO	2	412,12	(-)	75	LECCO	3	251,77	(-)
3	AOSTA	1	742,67	(-)	39	PIACENZA	2	404,12	(-)	76	FROSINONE	3	244,11	(-)
4	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1	727,97	(-)	40	PESCARA	2	403,88	(-)	77	BERGAMO	3	243,90	(-)
5	SASSARI	1	725,78	(-)	41	CUNEO	2	397,52	(-)	78	PADOVA	3	243,00	(-)
6	GROSSETO	1	714,75	(-)	42	MODENA	2	389,22	(-)	79	CARBONIA-IGLESIAS	3	239,30	(-)
7	LUCCA	1	692,57	(-)	43	GENOVA	2	389,13	(-)	80	COSENZA	3	236,32	(-)
8	FIRENZE	1	681,42	(-)	44	ASTI	2	387,42	(-)	81	MATERA	3	233,90	(-)
9	IMPERIA	1	676,52	(-)	45	REGGIO EMILIA	2	382,84	(-)	82	POTENZA	3	229,44	(-)
10	SAVONA	1	666,32	(-)	46	BIELLA	2	379,16	(-)	83	BENEVENTO	4	222,74	(-)
11	BOLZANO	1	656,08	(-)	47	FERRARA	2	364,00	(-)	84	ORISTANO	4	218,70	(-)
12	LA SPEZIA	1	648,30	(-)	48	ALESSANDRIA	3	355,53	(-)	85	RAGUSA	4	207,31	(-)
13	TRENTO	1	634,33	(-)	49	ROMA	3	347,80	(-)	86	REGGIO CALABRIA	4	204,80	(-)
14	PISA	1	592,20	(-)	50	ASCOLI PICENO	3	340,95	(-)	87	LODI	4	200,84	(-)
15	PISTOIA	1	583,80	(-)	51	FERMO	3	336,28	(-)	88	CAGLIARI	4	197,23	(-)
16	BELLUNO	1	581,07	(-)	52	COMO	3	336,28	(-)	89	LECCE	4	189,39	(-)
17	SONDRIO	1	579,66	(-)	53	MANTOVA	3	332,50	(-)	90	NAPOLI	4	189,03	(-)
18	PESARO E URBINO	1	568,84	(-)	54	VERCELLI	3	332,27	(-)	91	TRAPANI	4	184,70	(-)
19	OLBIA-TEMPIO	1	563,44	(-)	55	CREMONA	3	323,12	(-)	92	MONZA E DELLA BRIANZA	4	182,86	(-)
20	LIVORNO	1	562,72	(-)	56	VERONA	3	322,35	(-)	93	CAMPOBASSO	4	182,21	(-)
21	MACERATA	1	561,97	(-)	57	PRATO	3	321,91	(-)	94	ROVIGO	4	179,72	(-)
22	AREZZO	1	559,83	(-)	58	OGLIASTRA	3	313,00	(-)	95	FOGGIA	4	178,81	(-)
23	PERUGIA	2	536,67	(-)	59	RIETI	3	309,10	(-)	96	SIRACUSA	4	167,78	(-)
24	TRIESTE	2	530,33	(-)	60	MESSINA	3	308,12	(-)	97	CATANIA	4	153,68	(-)
25	MASSA-CARRARA	2	516,65	(-)	61	CHIETI	3	304,63	(-)	98	BARI	4	152,76	(-)
26	FORLÌ-CESENA	2	513,75	(-)	62	L'AQUILA	3	296,93	(-)	99	AVELLINO	4	151,48	(-)
27	PARMA	2	507,22	(-)	63	BRESCIA	3	294,05	(-)	100	TARANTO	4	146,72	(-)
28	BOLOGNA	2	502,60	(-)	64	TORINO	3	287,42	(-)	101	PALERMO	4	139,34	(-)
29	RAVENNA	2	486,19	(-)	65	LATINA	3	286,01	(-)	102	VIBO VALENTIA	4	126,95	(-)
30	GORIZIA	2	485,99	(-)	66	SALERNO	3	282,81	(-)	103	BRINDISI	4	122,02	(-)
31	TERNI	2	477,56	(-)	67	CATANZARO	3	282,46	(-)	104	AGRIGENTO	4	113,19	(-)
32	NUORO	2	466,33	(-)	68	VARESE	3	278,38	(-)	105	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	4	111,02	(-)
33	UDINE	2	463,98	(-)	69	PORDENONE	3	274,95	(-)	106	ENNA	4	103,81	(-)
34	ANCONA	2	450,92	(-)	70	MILANO	3	272,84	(-)	107	CASERTA	4	93,90	(-)
35	TERAMO	2	448,92	(-)	71	NOVARA	3	269,39	(-)	108	MEDIO CAMPIDANO	4	48,76	(-)
36	VENEZIA	2	414,37	(-)	72	VICENZA	3	269,28	(-)	109	CALTANISSETTA	4	23,13	(-)
					73	TREVISIO	3	263,33	(-)	110	CROTONE	4	0,00	(-)

Tempo libero

Associazioni ricreative, artistiche, culturali per 100 mila abitanti

Pos.	Provincia	Numero	Punteggio 2017
1	FIRENZE	49,98	1.000,00 (-)
2	SIENA	49,56	991,19 (-)
3	TRIESTE	46,02	915,99 (-)
4	PISTOIA	37,01	724,76 (-)
5	PISA	36,74	719,16 (-)
6	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	33,19	643,88 (-)
7	GORIZIA	32,93	638,35 (-)
8	PRATO	32,21	622,91 (-)
9	AREZZO	31,94	617,30 (-)
10	BOLZANO	30,90	595,21 (-)
11	BOLOGNA	29,23	559,77 (-)
12	TERNI	28,92	553,17 (-)
13	RAVENNA	28,61	546,69 (-)
14	PERUGIA	28,46	543,32 (-)
15	LIVORNO	28,16	537,10 (-)
16	GENOVA	26,47	501,16 (-)
17	BIELLA	25,20	474,31 (-)
18	FERRARA	24,69	463,37 (-)
19	ANCONA	24,68	463,16 (-)
20	FORLÌ-CESENA	24,62	461,84 (-)
21	PARMA	24,50	459,49 (-)
22	MODENA	24,40	457,25 (-)
23	TRENTO	23,58	439,87 (-)
24	LUCCA	23,07	429,15 (-)
25	UDINE	22,96	426,63 (-)
26	PESARO E URBINO	22,18	410,14 (-)
27	MANTOVA	21,33	392,09 (-)
28	REGGIO EMILIA	21,22	389,84 (-)
29	SASSARI	20,71	379,06 (-)
30	GROSSETO	20,62	377,15 (-)
31	SAVONA	20,40	372,41 (-)
32	ROMA	20,03	364,53 (-)
33	MACERATA	19,13	345,40 (-)
34	IMPERIA	18,13	324,21 (-)
35	NOVARA	18,10	323,63 (-)
36	LECCO	17,98	321,09 (-)
37	PORDENONE	17,95	320,34 (-)
38	VERCELLI	17,83	317,87 (-)
39	MASSA-CARRARA	17,80	317,34 (-)
40	PIACENZA	17,44	309,53 (-)
41	TORINO	17,25	305,64 (-)
42	RIMINI	17,22	304,97 (-)

43	FERMO	17,16	303,61 (-)
44	ASCOLI PICENO	16,71	294,13 (-)
45	CAGLIARI	16,42	287,91 (-)
46	BELLUNO	16,04	279,83 (-)
47	VENEZIA	15,69	272,39 (-)
48	L'AQUILA	15,57	269,88 (-)
49	VERONA	15,41	266,51 (-)
50	LA SPEZIA	15,41	266,44 (-)
51	NUORO	15,38	265,79 (-)
52	CREMONA	15,30	264,28 (-)
53	CUNEO	15,28	263,72 (-)
54	ALESSANDRIA	15,23	262,81 (-)
55	MILANO	15,16	261,31 (-)
56	LODI	14,83	254,13 (-)
57	PESCARA	14,32	243,33 (-)
58	ASTI	14,31	243,13 (-)
59	CARBONIA-IGLESIAS	14,25	241,90 (-)
60	ROVIGO	13,83	233,04 (-)
61	VITERBO	13,79	232,22 (-)
62	VARESE	13,26	220,87 (-)
63	PADOVA	13,14	218,31 (-)
64	PALERMO	12,62	207,26 (-)
65	TREVISO	12,53	205,40 (-)
66	OLBIA-TEMPIO	12,45	203,68 (-)
67	RIETI	12,07	195,66 (-)
68	ORISTANO	11,82	190,36 (-)
69	REGGIO CALABRIA	11,74	188,58 (-)
70	VICENZA	11,68	187,29 (-)
71	BRESCIA	11,64	186,59 (-)
72	COMO	11,16	176,43 (-)
73	POTENZA	11,06	174,25 (-)
74	BERGAMO	10,45	161,32 (-)
75	SALERNO	10,41	160,44 (-)
76	AOSTA	10,25	156,96 (-)
77	MONZA E DELLA BRIANZA	10,13	154,47 (-)
78	PAVIA	10,05	152,81 (-)
79	MATERA	10,02	152,08 (-)
80	CAMPOBASSO	9,79	147,36 (-)
81	MESSINA	9,74	146,20 (-)
82	BARI	9,60	143,31 (-)
83	TERAMO	9,36	138,15 (-)
84	COSENZA	9,13	133,34 (-)
85	AGRIGENTO	9,05	131,57 (-)
86	CATANIA	8,53	120,63 (-)
87	LATINA	8,52	120,42 (-)
88	SIRACUSA	8,19	113,39 (-)

89	ISERNIA	8,16	112,67 (-)
90	MEDIO CAMPIDANO	8,11	111,68 (-)
91	RAGUSA	8,09	111,24 (-)
92	NAPOLI	7,79	104,83 (-)
93	ENNA	7,74	103,71 (-)
94	CHIETI	7,45	97,68 (-)
95	CATANZARO	7,45	97,68 (-)
96	LECCE	7,36	95,65 (-)
97	TRAPANI	7,14	90,96 (-)
98	BRINDISI	6,55	78,50 (-)
99	BENEVENTO	6,44	76,13 (-)
100	FOGGIA	6,36	74,60 (-)
101	VIBO VALENTIA	6,19	70,85 (-)
102	CALTANISSETTA	5,93	65,44 (-)
103	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	5,86	63,89 (-)
104	TARANTO	5,48	55,94 (-)
105	FROSINONE	5,27	51,46 (-)
106	OGLIASTRA	5,25	50,88 (-)
107	CASERTA	4,98	45,18 (-)
108	SONDRIO	4,41	33,13 (-)
109	AVELLINO	3,54	14,72 (-)
110	CROTONE	2,85	0,00 (-)

Elaborazioni su dati Seat/Istat 2017

Librerie per 100 mila abitanti

Pos.	Provincia	Numero	Punteggio 2017
1	MASSA-CARRARA	11,19	1000,00 (-)
2	SASSARI	11,11	991,38 (-)
3	SAVONA	10,74	953,44 (-)
4	FIRENZE	9,76	853,25 (-)
5	GORIZIA	9,31	806,96 (-)
6	TERNI	9,20	796,12 (-)
7	LA SPEZIA	9,06	781,82 (-)
8	TRIESTE	8,95	770,15 (-)
9	SIENA	8,94	769,70 (-)
10	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	8,77	751,72 (-)
11	LIVORNO	8,30	703,76 (-)
12	ISERNIA	8,16	689,18 (-)
13	OLBIA-TEMPIO	8,09	682,31 (-)
14	PARMA	8,02	674,99 (-)
15	AOSTA	7,88	660,82 (-)
16	TRENTO	7,80	652,28 (-)
17	PESARO E URBINO	7,76	648,64 (-)
18	PISTOIA	7,54	625,68 (-)
19	PISA	7,35	606,23 (-)

20	BIELLA	7,28	599,29 (-)
21	LUCCA	7,18	588,83 (-)
22	CARBONIA-IGLESIAS	7,12	583,28 (-)
23	NUORO	7,05	575,32 (-)
24	BOLOGNA	6,84	553,82 (-)
25	PERUGIA	6,81	551,15 (-)
26	AREZZO	6,68	537,60 (-)
27	CATANZARO	6,62	531,94 (-)
28	SONDRIO	6,61	530,95 (-)
29	MACERATA	6,58	527,96 (-)
30	RAGUSA	6,53	522,84 (-)
31	GENOVA	6,47	516,21 (-)
32	GROSSETO	6,28	496,40 (-)
33	RIMINI	6,24	492,17 (-)
34	UDINE	6,21	489,49 (-)
35	ANCONA	6,12	479,99 (-)
36	ROMA	6,06	474,58 (-)
37	TORINO	6,06	474,02 (-)
38	IMPERIA	6,04	472,44 (-)
39	CREMONA	5,84	451,99 (-)
40	TARANTO	5,83	450,33 (-)
41	VENEZIA	5,74	440,98 (-)
42	MESSINA	5,65	432,65 (-)
43	VITERBO	5,64	431,41 (-)
44	ALESSANDRIA	5,63	429,63 (-)
45	CAGLIARI	5,53	420,09 (-)
46	TERAMO	5,49	415,41 (-)
47	FOGGIA	5,41	407,51 (-)
48	LECCE	5,36	402,57 (-)
49	REGGIO CALABRIA	5,24	389,76 (-)
50	COMO	5,17	382,49 (-)
51	CUNEO	5,09	375,05 (-)
52	FORLÌ-CESENA	5,08	373,29 (-)
53	LATINA	5,04	370,13 (-)
54	PESCARA	4,98	363,49 (-)
55	ORISTANO	4,98	363,20 (-)
56	L'AQUILA	4,97	362,34 (-)
57	PIACENZA	4,88	353,50 (-)
58	RAVENNA	4,85	350,64 (-)
59	CATANIA	4,85	350,25 (-)
60	PORDENONE	4,81	345,79 (-)
61	VERONA	4,77	342,47 (-)
62	MILANO	4,69	334,02 (-)
63	COSENZA	4,64	328,33 (-)
64	ASTI	4,62	326,14 (-)
65	MANTOVA	4,60	325,08 (-)

66	TRAPANI	4,60	324,92 (-)
67	PADOVA	4,59	323,84 (-)
68	POTENZA	4,59	323,17 (-)
69	MODENA	4,57	321,08 (-)
70	MATERA	4,51	315,07 (-)
71	SIRACUSA	4,47	311,11 (-)
72	BELLUNO	4,37	301,39 (-)
73	LODI	4,36	300,03 (-)
74	FERRARA	4,31	294,45 (-)
75	BARI	4,29	292,33 (-)
76	PAVIA	4,20	283,89 (-)
77	BOLZANO	4,20	283,23 (-)
78	SALERNO	4,16	279,90 (-)
79	NAPOLI	4,15	278,67 (-)
80	CHIETI	4,11	274,51 (-)
81	TREVISO	4,06	269,60 (-)
82	FROSINONE	4,06	268,87 (-)
83	NOVARA	4,05	268,49 (-)
84	VERCELLI	4,03	265,78 (-)
85	CAMPOBASSO	4,01	263,76 (-)
86	BENEVENTO	3,93	256,26 (-)
87	VICENZA	3,93	255,96 (-)
88	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	3,82	244,79 (-)
89	RIETI	3,81	243,79 (-)
90	BRESCIA	3,80	242,76 (-)
91	BRINDISI	3,78	240,31 (-)
92	ROVIGO	3,77	239,76 (-)
93	REGGIO EMILIA	3,76	238,10 (-)
94	ENNA	3,57	219,08 (-)
95	AVELLINO	3,54	216,16 (-)
96	OGLIASTRA	3,50	211,61 (-)
97	FERMO	3,43	204,86 (-)
98	PALERMO	3,39	200,66 (-)
99	VARESE	3,26	187,10 (-)
100	BERGAMO	3,15	176,35 (-)
101	MEDIO CAMPIDANO	3,04	164,93 (-)
102	MONZA E DELLA BRIANZA	2,99	159,86 (-)
103	AGRIGENTO	2,94	154,58 (-)
104	PRATO	2,75	134,95 (-)
105	VIBO VALENTIA	2,47	106,84 (-)
106	LECCO	2,36	94,88 (-)
107	CROTONE	2,28	86,69 (-)
108	CASERTA	2,16	74,99 (-)
109	CALTANISSETTA	1,48	5,20 (-)
110	ASCOLI PICENO	1,43	0,00 (-)

Elaborazioni su dati Seat/Istat 2017

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

Tenore di vita

Apre la classifica relativa al tenore di vita Parma e, a seguire, Milano (terza nell'anno passato), Reggio Emilia e Trieste. La presenza di outsider può essere facilmente spiegata, in quanto improvvisi salti in classifica sono generalmente causati dall'andamento degli indicatori compresi nella sottodimensione negativamente associata alla qualità della vita (prezzo al metro quadro per appartamento in zona semi-centrale, variazione dei prezzi al consumo), il cui andamento non è uniforme nel tempo, ma al contrario presenta una marcata volatilità.

Tra le 26 posizioni di testa (come lo scorso anno) figurano quasi esclusivamente province dell'Italia settentrionale. Nel Nordovest figurano 15 province, fra cui 6 in Piemonte, una in più rispetto allo scorso anno, nell'ordine Alessandria, Novara,

Biella, Vercelli, Asti e Torino; Aosta; 8 province lombarde, nell'ordine Milano, Cremona, Varese, Brescia, Pavia, Sondrio, Mantova e Como; la provincia di Genova in Liguria. Il Nord est è rappresentato da 9 province, come nella passata edizione: le due province del Trentino-Alto Adige; Belluno in Veneto; le province del Friuli-Venezia Giulia a eccezione di Gorizia; 6 delle 9 province dell'Emilia-Romagna, nell'ordine Parma, che come si è detto si piazza in prima posizione, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara e Piacenza. Relativamente all'Italia centrale, è rap-

presentata dalla sola provincia toscana di Livorno.

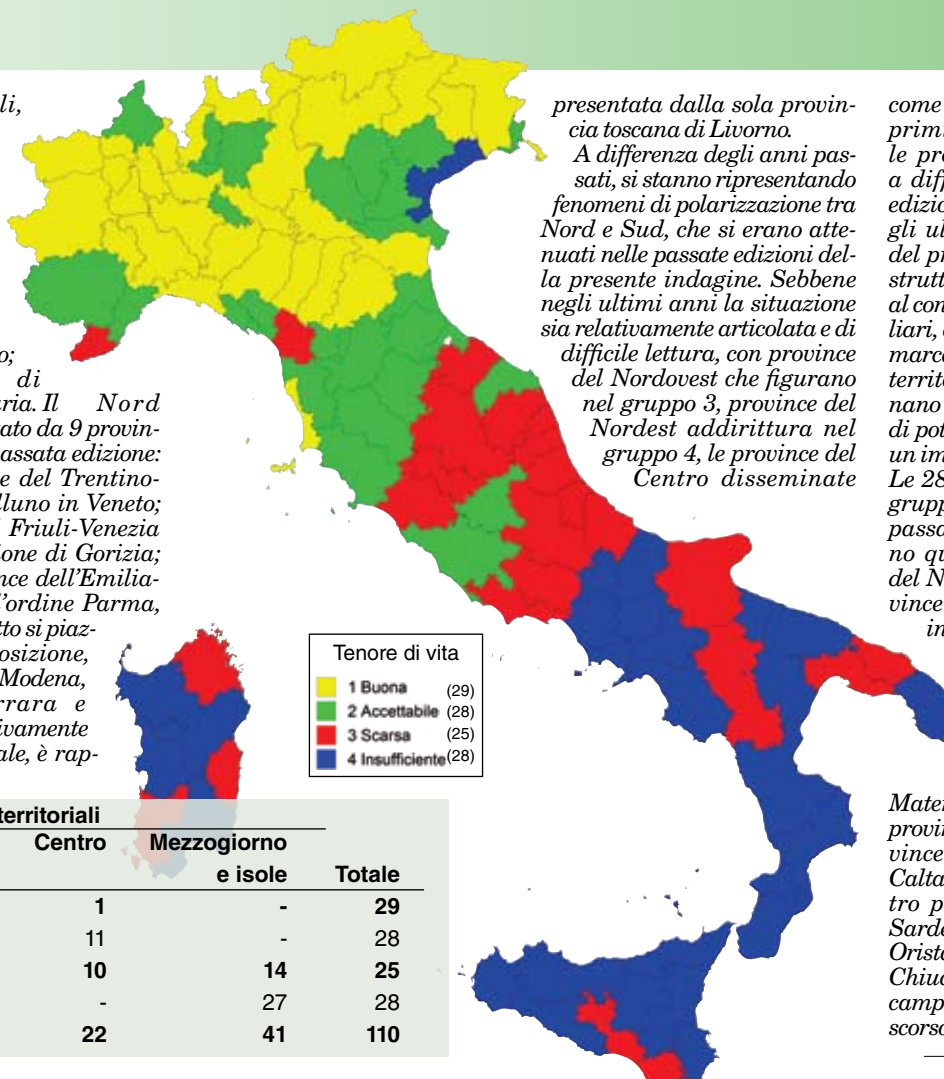
A differenza degli anni passati, si stanno ripresentando fenomeni di polarizzazione tra Nord e Sud, che si erano attenuati nelle passate edizioni della presente indagine. Sebbene negli ultimi anni la situazione sia relativamente articolata e di difficile lettura, con province del Nordovest che figurano nel gruppo 3, province del Nordest addirittura nel gruppo 4, le province del Centro disseminate

come quelle del Nordovest nei primi tre gruppi, quest'anno le province del Mezzogiorno, a differenza delle passate tre edizioni, si classificano solo negli ultimi due gruppi. Effetto del profondo mutamento della struttura territoriale dei prezzi al consumo e dei valori immobiliari, che presentano dinamiche marcatamente differenziate sul territorio nazionale e determinano effetti rilevanti in termini di potere di acquisto e accesso a un immobile di proprietà.

Le 28 province classificate nel gruppo di coda (erano 17 nella passata edizione) comprendono quest'anno una provincia del Nordest (Venezia) e 27 province dell'Italia meridionale e insulare. Vi figurano le due province del Molise; le cinque province campane; 3 delle 6 province pugliesi, nell'ordine Lecce, Barletta-Andria-Trani e Bari; Matera in Basilicata; le cinque province calabresi; 7 delle 9 province siciliane, a eccezione di Caltanissetta e Ragusa; le quattro province «storiche» della Sardegna, nell'ordine Cagliari, Oristano, Sassari e Nuoro.

Chiude la classifica la provincia campana di Benevento, come lo scorso anno.

— © Riproduzione riservata —



Tenore di vita	Ripartizioni territoriali				Totale
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno e isole	
1 Buona	16	12	1	-	29
2 Accettabile	8	9	11	-	28
3 Scarsa	1	-	10	14	25
4 Insufficiente	-	1	-	27	28
Totale	25	22	22	41	110

Classifica tenore di vita

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2017
1	PARMA	1	1000,00	53	37	MONZA E DELLA BRIANZA	2	632,13	14	74	L'AQUILA	3	305,71	88
2	MILANO	1	953,15	3	38	ANCONA	2	619,83	20	75	BRINDISI	3	295,87	57
3	REGGIO EMILIA	1	917,38	10	39	TREVISO	2	618,78	54	76	OLBIA-TEMPIO	3	289,96	55
4	TRIESTE	1	888,98	48	40	FORLÌ-CESENA	2	612,04	24	77	OGLIASTRA	3	276,75	73
5	BELLUNO	1	879,68	32	41	CUNEO	2	593,63	31	78	RAGUSA	3	275,77	91
6	CREMONA	1	879,18	19	42	AREZZO	2	582,44	49	79	POTENZA	3	265,73	62
7	AOSTA	1	861,73	17	43	PRATO	2	558,01	40	80	IMPERIA	3	262,64	83
8	VARESE	1	847,50	6	44	PISA	2	547,33	45	81	FOGGIA	3	260,21	100
9	ALESSANDRIA	1	847,31	12	45	GORIZIA	2	543,72	11	82	PESCARA	3	257,10	76
10	MODENA	1	844,79	8	46	PISTOIA	2	527,08	52	83	CAGLIARI	4	241,45	90
11	BOLOGNA	1	842,43	23	47	SAVONA	2	524,83	58	84	ORISTANO	4	234,69	68
12	BOLZANO	1	825,86	98	48	VICENZA	2	521,08	9	85	VENEZIA	4	226,44	84
13	FERRARA	1	798,96	41	49	RIETI	2	509,43	43	86	LECCE	4	221,37	65
14	LIVORNO	1	776,25	79	50	FIRENZE	2	508,97	21	87	PALERMO	4	220,95	75
15	BRESCIA	1	771,70	46	51	MASSA-CARRARA	2	504,46	64	88	AGRIGENTO	4	209,90	95
16	GENOVA	1	771,30	30	52	VERBANO-CUSIO-OSOLA	2	500,05	38	89	MATERA	4	205,59	67
17	PAVIA	1	763,90	89	53	GROSSETO	2	499,20	36	90	AVELLINO	4	203,17	102
18	NOVARA	1	762,01	7	54	ROMA	2	488,81	28	91	SIRACUSA	4	203,13	103
19	PIACENZA	1	757,54	16	55	LECCO	2	478,13	5	92	MESSINA	4	194,72	96
20	BIELLA	1	751,12	4	56	RIMINI	2	477,09	27	93	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	4	189,48	82
21	VERCELLI	1	748,51	34	57	LA SPEZIA	2	474,63	25	94	SASSARI	4	185,07	60
22	TRENTO	1	725,23	94	58	TERNI	3	461,92	47	95	TRAPANI	4	180,12	105
23	SONDRIO	1	721,76	42	59	VITERBO	3	456,14	61	96	REGGIO CALABRIA	4	170,82	81
24	UDINE	1	718,19	33	60	PERUGIA	3	447,90	37	97	BARI	4	167,64	74
25	PORDENONE	1	714,33	18	61	LUCCA	3	418,90	51	98	CATANIA	4	166,27	97
26	MANTOVA	1	703,78	2	62	MACERATA	3	416,90	86	99	CAMPOBASSO	4	165,27	107
27	COMO	1	695,59	39	63	LATINA	3	403,19	71	100	NUORO	4	159,56	77
28	ASTI	1	695,00	22	64	FROSINONE	3	396,42	56	101	ENNA	4	154,00	93
29	TORINO	1	694,90	15	65	TARANTO	3	393,61	44	102	CROTONE	4	131,35	80
30	VERONA	2	683,49	29	66	TERAMO	3	370,61	106	103	COSENZA	4	128,51	72
31	SIENA	2	670,48	35	67	ASCOLI PICENO	3	366,56	78	104	VIBO VALENTIA	4	114,58	87
32	RAVENNA	2	660,84	1	68	CARBONIA-IGLESIAS	3	360,97	69	105	CATANZARO	4	110,89	85
33	BERGAMO	2	641,06	13	69	CALTANISSETTA	3	342,22	70	106	ISERNIA	4	110,16	104
34	PADOVA	2	640,42	59	70	MEDIO CAMPIDANO	3	333,86	66	107	SALERNO	4	83,22	101
35	ROVIGO	2	638,26	50	71	CHIETI	3	322,59	99	108	CASERTA	4	72,11	108
36	LODI	2	633,29	26	72	PESARO E URBINO	3	321,17	63	109	NAPOLI	4	24,09	109
					73	FERMO	3	312,91	92	110	BENEVENTO	4	0,00	110

